



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 12 maggio 1998

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 29

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 37
— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 41
— Piani di riparto	» 41
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 42
— Bandi di gara	» 44

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
---	------

Rettifiche	» 70
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 70
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CITYCOM - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 81934 del reg. imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03672910100

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Citycom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 12 presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessi ora e luogo, con il seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 1998 mediante riduzione e contestuale ricostituzione a L. 2.100.000.000 del capitale sociale;

3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 3.000.000.000 e quindi per L. 900.000.000 da liberarsi, oltreché con il valore nominale, con sovrapprezzo; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; conferimento poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 4 maggio 1998

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cunco.

S-11559 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA ROMA DOMANI - S.r.l.

Sede in Roma, via Tullio Levi Civita n. 29
Codice fiscale n. 02602460582

È indetta l'assemblea dei soci per il giorno 30 maggio 1998, alle ore 6, in prima convocazione e il giorno 20 giugno 1998 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Morosità al 31 dicembre 1997: Benvenuti G., Cassi E., Pelligrini B., Renzi A., delibere consequenziali;
3. Comunicazioni presidente; delibere consequenziali.

Il Consiglio di amministrazione:
Buglione Mario

A-621 (A pagamento).

WARNER BROS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Varese n. 16/b
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1592/68
C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 312784
Codice fiscale n. 00450490586
Partita I.V.A. n. 00896521002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, sita in Roma, via Varese n. 16/B, per il giorno 30 maggio 1998 alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 8 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 novembre 1997 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato al 30 novembre 1997 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 D.Lgs. 16 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, entro lo stesso termine.

Warner Bros Italia - S.p.a.
Il presidente: Paolo Ferrari

A-625 (A pagamento).

SEALED AIR - S.p.a.

Sede legale in Bellusco (MI), via per Ornago
Capitale sociale L. 5.353.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle imprese di Milano al n. 34011 del Trib. di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 novembre 1997;
2. Bilancio al 30 novembre 1997;
3. Nomina del Collegio sindacale, Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gerolamo Maiorana

A-626 (A pagamento).

STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede sociale in Castenedolo (Brescia), via Matteotti n. 158
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 8516
Codice fiscale n. 00291090173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 12 giugno 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 novembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la First National Bank of Chicago.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Daniel Vonrufs

A-627 (A pagamento).

USF SMOGLESS - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori, Strada 4, Palazzo A/6
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 299927
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09892680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 2 giugno 1998 alle ore 10 presso la sede sociale, in Assago (MI), viale Milanofiori, Strada 4, Palazzo A/6, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della Società di eventuali debiti per sanzioni amministrative tributarie nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Assago, 4 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Rafael Jacoel

S-11561 (A pagamento).

I.G.A. IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 394/a
Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Salaria n. 394/a - 00199 Roma, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 con la situazione patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa;
Approvazione della Relazione sulla Gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
Relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Stefano Sbordoni.

S-11562 (A pagamento).

LEGATORIA DEL VERBANO - S.p.a.

Sede in Gravellona Toce, corso Marconi n. 32
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Verbania n. 5048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, corso della Vittoria n. 91 per il giorno 3 giugno 1998 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 4 giugno 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla Gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1998;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione dei relativi emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea gli Azionisti aventi diritto al voto che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede legale della società.

Legatoria del Verbano S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Giovanni Boroli

S-11563 (A pagamento).

OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 91
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 6608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, Corso della Vittoria n. 91 per il giorno 3 giugno 1998 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 4 giugno 1998 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla Gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberare relative;
2. Rideterminazione del numero degli amministratori e nomina di un Amministratore;
3. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1998.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede legale della società.

Officine Grafiche De Agostini S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Giovanni Boroli

S-11564 (A pagamento).

SOLVAY BENVIC - ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Registro imprese Livorno n. 56798/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0123130499

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 1 giugno 1998 alle ore 11,30 in Ferrara, via Marconi n. 73, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 2 giugno stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale della società a Ferrara, via Marconi n. 73, con conseguente modifica dello statuto della società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Aldo Belcari.

S-11567 (A pagamento).

TERMOPETROLI - S.p.a.

Sede in Modena, viale Caduti sul Lavoro n. 258
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Modena n. 5055
Codice fiscale n. 00180950362

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede della controllata F.lli Maestri & C. S.r.l., in Cesena, via Matteotti n. 79 per le ore 15 del giorno 29 giugno 1998, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
- 2) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 1997.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: Carla Ghisellini.

S-11571 (A pagamento).

S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sedi sociale in Roma, via Livorno n. 36
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 5214/84
Codice fiscale n. 06604710589

È convocata, presso la sede sociale in Roma, via Livorno n. 36, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 6 giugno 1998 alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 giugno 1998 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
- 2) Assunzione debito per sanzioni tributarie commesse da rappresentanti della società nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri ex art. 11, comma 6, decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472;
- 3) Varie ed eventuali.

L1, 4 maggio 1998

Il liquidatore: dott. Roberto Pertile.

S-11573 (A pagamento).

ACQUE MINERALI VAL MENAGGIO - S.p.a.

Sede in Plesio, via Mulini Spinzi n. 99
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese di Como n. 5598
Codice fiscale n. 00221260136

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9,30 in Como, piazza del Popolo n. 1, presso lo studio Botta-Clerici con il seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il 16 giugno 1998 stesso luogo ed ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Plesio, 27 aprile 1998

Il presidente: prof. Gabriele Piazza.

S-11606 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.

Società Italiana Assicurazioni Danni
Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 119
Capitale sociale L. 40.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Napoli n. 4447/87
C.C.I.A.A. n. 326235
Codice fiscale n. 04037600154

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 15, presso gli uffici delle Assicurazioni Generali, via Macchivelli n. 4, Trieste, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1998 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazione esercizio 1997;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione del numero dei consiglieri ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale e determinazione dei compensi;
3. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1998/2000 e determinazione dei compensi.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Minucci

S-11576 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.

Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio

Sede legale in Roma, via Antonio Nubby n. 10
Capitale sociale L. 464.820.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3838/93
R.E.A. al n. 773682
Codice fiscale n. 05990230012
Partita I.V.A. n. 04507161000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Antonio Nubby n. 10 per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 1998, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Prato

S-11579 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

presso la Banca d'Italia, con il cod. 3069.2

Sede legale Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro imprese di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede legale della società in Città di Castello, piazza Matteotti, n. 1, ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Decreto legislativo 472/97 manleva della società per le sanzioni fiscali;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1, o della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8.

Città di Castello, 30 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Bistoni

S-11597 (A pagamento).

IMPRESA CAVALLIERI OTTAVIO - S.p.a.

Sede legale in Dalmine, via Anemone n. 20/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo registro società n. 8941

Iscritta C.C.I.A.A. di Bergamo registro ditte n. 67458

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372690164

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1998 alle ore 9, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, comma 1 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Lì, 30 aprile 1998

L'amministratore unico: Gregorio Cavallieri.

S-11599 (A pagamento).

ALFATHERM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Gabba n. 5

Sede secondaria in Venegono Superiore (VA) via Marconi n. 25

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 133195

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 746132

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854930153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Venegono Superiore, via Marconi 25, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e se del caso, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998 alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Si ricorda che l'intervento dei soci in assemblea è subordinato al deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Lì, 28 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Enos Rastelli

S-11598 (A pagamento).

ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Esterle n. 9

Capitale sociale sottoscritto L. 2.550.000.000,

versato L. 2.327.490.000

Iscrizione al reg. imp. della C.C.I.A.A. di Milano n. 284960

R.E.A. n. 1264995

Codice fiscale 00721090298

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 11 del giorno 28 maggio 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relativa nota integrativa, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, e destinazione dell'utile netto di esercizio;
2. Assunzione da parte della società dei debiti per sanzioni tributarie e amministrative conseguenti a violazioni dei rappresentanti e dei dipendenti della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Francesco Gardin.

S-11621 (A pagamento).

KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bressanone, 10

Capitale sociale L. 6.600.000.928 interamente versato

Registro delle imprese n. 272185 Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1250081

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza San Babila, 3, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 maggio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 gennaio 1998, Delibere relative;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti al consiglio di amministrazione.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso una delle sedi di Bank Of Tokyo - Mitsubishi Ltd. nei termini di legge.

Milano, 28 aprile 1998

L'amministratore delegato: Hisashi Yoshida.

S-11600 (A pagamento).

CLINICA SANATRIX - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Domenico al corso Europa n. 31

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro società n. 425/60

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: Nomina del Direttore sanitario: delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rigatti Vincenzo

S-11607 (A pagamento).

SIRA - S.p.a.

Cucine componibili

Sede sociale in Treia

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1761 del registro delle società

presso il Tribunale di Macerata

Partita I.V.A. n. 00002780435

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 18 del giorno 9 giugno 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998 stessa ora, presso la sede sociale in Treia, via Fontevannazza n. 9/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo Statuto sociale con contestuale aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante utilizzo del versamento soci in c/capitale di L. 600.000.000 e prelievo di L. 1.400.000.000 di riserva straordinaria.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che depositeranno i certificati azionari presso la sede sociale in Treia, via Fontevannazza n. 9/A, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Lambertucci

S-11601 (A pagamento).

FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL)

Capitale versato L. 1.600.000.000

Registro delle Imprese di Belluno n. 1499

Codice fiscale n. 00064520257

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 30 maggio 1998, alle ore 11 in Cortina d'Ampezzo presso la Sala Riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana - Corso Italia n. 80, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso l'Ufficio Titoli, via M. Pacher 16, Bolzano o presso le banche autorizzate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 22 giugno 1998 stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Bruno Vascellari.

S-11605 (A pagamento).

SILVY TRICOT - S.p.a.

Sede in Bolzano, via L. Negrilli n. 13

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 5925

Codice fiscale n. 00098910219

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione della società convoca gli azionisti per il giorno 2 giugno 1998 alle ore 11 in Bolzano, via Negrilli n. 13, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore al momento della seduta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvana Spadafora

S-11608 (A pagamento).

MARANIT - S.p.a.

Sede legale in Poggio Renatico (FE)
 Capitale sociale L. 3.869.200.000
 Registro società Tribunale di Ferrara n. 12462
 Codice fiscale n. 01952050167

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Poggio Renatico, via Uccellino 83, per il giorno 3 giugno 1998, alle ore 8,30, in prima adunanza e per il giorno 4 maggio 1998 in eventuale seconda convocazione, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo.

Un amministratore: dott. ing. Antonio Guidetti.

S-11609 (A pagamento).

MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, s.d.a. Attiraglio n. 133
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 8056

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale, e occorrendo, in seconda convocazione il 5 giugno 1998, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale; relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica cooptazione amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivano Vacondio

S-11616 (A pagamento).

FRITTELLI - S.p.a.

Con sede in Ancona
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al n. 2009 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale 00091260422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ancona, piazza S. Maria n. 2, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Ratifica finanziamento dalla controllante «Fritelli Agenti S.p.a.»;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2390 Codice civile;
4. D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472; deliberazioni conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 28 aprile 1998

Il presidente: Virgili Massimo.

S-11622 (A pagamento).

FRITTELLI AGENTI - S.p.a.

Con sede in Ancona
 Capitale sociale L. 270.000.000
 Iscritta al n. 22186 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale 01357350428

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ancona, piazza S. Maria n. 2, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Ratifica finanziamento alla controllata «Fritelli S.p.a.»;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2390 Codice civile;
4. D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472; deliberazioni conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 28 aprile 1998

Il presidente: Virgili Massimo.

S-11623 (A pagamento).

SACEA - S.p.a.

Sede Padova, Galleria Brancaloneon n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 30376
 al R.E.A. di Padova al n. 212080
 Codice fiscale 00109390328
 Partita I.V.A. 02147530287

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, Galleria Brancaloneon n. 2 il giorno 28 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 18 giugno 1998 stesso luogo alle ore 9 in seconda convocazione, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Padova, 24 aprile 1998

Il presidente: Pagnan dott. Fausto.

S-11626 (A pagamento).

VENETA CONCIARIA VALLE AGNO - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Campo Marzio
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n.12.032
Codice fiscale e partita I.V.A. 01284350255

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 28 maggio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1998 sempre alle ore 10 in Arzignano (VI), via del Lavoro, n. 34, presso la sede della Conceria La Veneta S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Arzignano, 16 aprile 1998

L'amministratore unico: Albiero Attilio.

S.11627 (A pagamento).

SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.

Sarnano, via Leopardi, 1
Capitale sociale L. 3.437.660.000 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 11193

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 5 giugno 1998, alle ore 17,30 presso la sala consiliare del Comune di Sarnano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Staffolani

S-11634 (A pagamento).

GRUPPO CONCIARIO VENETO - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Campo Marzio
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4.926 di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167680248

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 28 maggio 1998 alle ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 1998, sempre alle ore 8,30, presso la sede della «Conceria La Veneta S.p.a.», in Arzignano (VI), via Del Lavoro, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Arzignano, 16 aprile 1998

L'amministratore: Piran Franco.

S-11628 (A pagamento).

SIDERVAL - S.p.a.

Sede legale in Talamona (SO), via Roma n. 39/C
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Sondrio - Registro società n. 1260
Codice fiscale n. 00072570146

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Società a Boario Terme, viale A. Manzoni n. 23, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto, il deposito del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale, è stato effettuato presso la sede amministrativa di Boario Terme, viale A. Manzoni n. 23.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede amministrativa almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Boario Terme, 28 aprile 1998

Il presidente: Bondioni dott. Pietro.

S-11635 (A pagamento).

ITACARD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22

Sede secondaria in Milano, corso Sempione n. 55

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Codice fiscale n. 10431320158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano, corso Sempione n. 55, per il giorno 28 maggio 1998, alle ore 12,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 7,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Tacci

S-11629 (A pagamento).

POLETTI & C. - S.p.a.

Sede legale in Budoia, via Cial D'Avian n. 10

Zona industriale

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2073 del registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00072640931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Pertegato in Pordenone, via Ellero dei Mille n. 2, per le ore 17 del 29 maggio 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 6, 11 e 15 dello Statuto sociale; Deliberazioni inerenti e conseguenti, deleghe di potere;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Budoia, 30 aprile 1998

L'amministratore unico: Ros Dino Giorgio.

S-11632 (A pagamento).

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milano Fiori, Palazzo F10

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro società n. 216462, vol. 5931, fasc. 12

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00124280033

Partita I.V.A. n. 06612140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Assago, viale Milano Fiori, Palazzo F10, per il giorno 28 maggio 1998, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dilancio al 30 novembre 1997: relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; esame e deliberare conseguenti; deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, avranno depositato le azioni presso le casse sociali o gli Istituti incaricati.

Assago, 30 aprile 1998

p. incarico del Consiglio di amministrazione

Un amministratore: Laura De Biasio

S-11633 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via San Dalmazzo n. 15

Direzione generale, sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41

Capitale sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 286/33

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00471850016

Convocazione dell'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino presso la Sala Congressi di via Bertola, 34, per le ore 10, del giorno 29 maggio 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998 ed in terza convocazione per il giorno 2 giugno 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare ai sensi dell'art. 1/16 della legge 7 giugno 1974 n. 216, sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione della durata della carica e della misura del compenso.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali di Torino, via A. Meucci n. 4 (in luogo della sede legale della società in Torino, via San Dalmazzo n. 15, temporaneamente inagibile per lavori di ristrutturazione), o in Roma presso le casse sociali di via Flaminia n. 189 e di via Isonzo n. 21/B, nonché presso le seguenti casse incaricate:

In Italia:

Banca Commerciale Italiana S.p.a.; Credito Italiano S.p.a.; Banca di Roma S.p.a.; Banco di Napoli S.p.a.; Banco di Sicilia S.p.a.; Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; Banco di Sardegna S.p.a.; Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.; Banco Ambrosiano-Veneto S.p.a.; Banca Toscana S.p.a.; Rolo Banca 1473 S.p.a.; Deutsche Bank S.p.a.; Credito Bergamasco S.p.a.; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a.; CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a.; Banca Sella S.p.a.; Banca C. Steinhilber & C. S.p.a.; Banca Fideuram S.p.a.; Citibank N.A.; Banca Regionale Europea S.p.a.; Banque Paribas; Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. e Banche sue associate; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Popolare di Sondrio; Banca Antoniana - Popolare Veneta; Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.; Banca CRT S.p.a.; Banca Carige S.p.a.; Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.; Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a.; ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a.; Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno suoi associati; ICCREA S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo; Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

All'estero:

Londra: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - 90, Queen Street-EC4R 1AB; Credito Italiano S.p.a. - 17, Moorgate - EC2R 6AR; Banca di Roma S.p.a. - 87, Gresham Street EC2V 7NQ.

New York: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - One William Street - N.Y. 10004; Credito Italiano S.p.a. - 375, Park Avenue - N.Y. 10152; Banca di Roma S.p.a. - 34, East 51st Street - N.Y. 10022; Morgan Guaranty Trust Company of New York - 60, Wall Street - N.Y. 10260.

Parigi: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - 26, Avenue des Champs Elisés - 75008.

Francoforte sul Meno: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Eschersheimer Landstrasse, 55 - D 60322.

Zurigo: Lavoro Bank A.G. - Talacker, 21 - 8001.

Buenos Aires: Banca Nazionale del Lavoro S.A. - Florida, 40 - 1005.

Il rappresentante comune: prof. Carlo Pasteris.

S-11662 (A pagamento).

ROCCATERME - S.p.a.

Sede in Napoli, via de Gasperi n. 55

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Gambardella in Napoli, via S. Lucia n. 29, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e dei suoi allegati;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 900.000.000 a L. 1.350.000.000;
2. Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: avv. Antonio Iossa.

S-11756 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l.**

Sede in Roma, via Sessoriana n. 16

Capitale sociale L. 659.000

Iscrizione Tribunale di Roma n. 93712/08

Codice fiscale n. 02930650581

Partita I.V.A. n. 01136481007

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 28 maggio 1998 alle ore 8, in prima convocazione e per venerdì 29 maggio 1998 alle ore 18, in seconda convocazione, nei locali della Società Cooperativa per Case Economiche in S. Croce a r.l. siti in piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 1997;
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 1998;
5. Ratifica nomina di un nuovo consigliere ad integrazione del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del dimissionario sig. Paolo Bononi;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 8 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore D'Andrea

S-11775 (A pagamento).

GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Ragusa, zona industriale

Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Ragusa n. 3312/1987

Codice fiscale n. 00080440886

Partita I.V.A. n. 01004230882

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di Ragusa, zona industriale per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rosario Baglieri

S-11770 (A pagamento).

NOLAUTO SARDA - S.p.a.

Sede legale in Sassari, s.s. Sassari-Fertilia km. 0,480

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00084780907

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa); Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale: provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Salvatore Davide Marras.

S-11786 (A pagamento).

IMAC - S.p.a.

Sede in Montefiore dell'Aso (AP), via Menocchia n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Fermo, reg. soc. n. 3347
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00985500446

Convocazione di assemblea degli azionisti

È convocata in Montefiore dell'Aso (AP) via Menocchia n. 27 per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 2 giugno 1998 alle ore 10 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberare conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina dell'organo amministrativo previa determinazione del numero, determinazione compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Il presidente: David Mazzocconi.

S-11787 (A pagamento).

LYS FUSION - S.p.a.

Sede in Hone (AO), via Beauviermoz n. 22
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Aosta, reg. soc. n. 8179
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041110073

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 2 giugno 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Hone, 30 aprile 1998

L'amministratore delegato: Valentini Mario.

S-11788 (A pagamento).

A 3 SUD - S.p.a.

Sede in Colfelice (FR), strada del Soldato
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cassino registro società n. 408/74
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161810601

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Lys Fusion S.p.a. in Hone (AO), via Beauviermoz n. 22 per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 2 giugno 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Colfelice, 30 aprile 1998

L'amministratore unico: Valentini Mario.

S-11789 (A pagamento).

POIATTI - S.p.a.

Mazzara del Vallo, via Circonvallazione n. 90
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione sezione ordinaria reg. imp. Trapani n. TP011-364
 Codice fiscale n. 00291930816

Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci

Il sottoscritto Poiatti Domenico nella qualità di legale rappresentante e presidente del Consiglio di amministrazione comunica ai signori azionisti e Sindaci della «Poiatti S.p.a.» che sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Mazzara del Vallo, via Circonvallazione n. 90, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 16 del giorno 30 maggio 1998, negli stessi locali, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prelievo dell'imposta sostitutiva decreto legislativo 467/97, mediante utilizzo della riserva straordinaria;
2. Relazione sulla gestione esercizio 1997; Relazione del Collegio sindacale; Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997; Deliberazioni relative;
3. Reintegrazione del Collegio sindacale.

Mazzara del Vallo, 29 aprile 1998

Poiatti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Poiatti Domenico

S-11790 (A pagamento).

EDILIZIA ESTENSE S.p.a.

Modena, via C. Sigonio n. 50
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena 41585
 R.E.A. di Modena 279401
 Codice fiscale n. 01019130366

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 1° giugno 1998 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accordo transattivo con Immobiliare Finanziaria Giacobazzi S.p.a. e Giacobazzi Grandi Vini S.p.a. e sottoposizione dell'accordo all'esame dell'assemblea, ratifiche e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti, in proprio o per delega, che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un istituto di credito di loro fiducia presentando in assemblea i relativi biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Emilio Ciapetti

S-11791 (A pagamento).

ELELYS - S.p.a.

Sede sociale Campagna loc. Hone (AO)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al AO003-1989-5857 del registro imprese di Aosta
Codice fiscale n. 05757630016
Partita I.V.A. n. 00528560071

Gli azionisti della Elelys S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elelys Holding S.p.a. in via S. Giorgio Dora n. 15, Pont S. Martin per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, 1° comma.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Locatelli Giovanni Giacomo.

S-11792 (A pagamento).

FRA.BO - S.p.a.

Sede in Bordolano (CR), via Circonvallazione n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Cremona n. 2729 Vol. 3301

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società FRA.BO S.p.a. in Bordolano via Circonvallazione n. 7 per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998 alle ore 10 stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 completo di relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti;
Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
Rinnovo del Collegio sindacale;
Determinazioni compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998.

Il presidente: Vittorino Bonetti.

S-11793 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

Sede legale e dir. generale in Volterra, piazza dei Priori n. 16
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 15912 registro società
Iscritta al registro ditte C.C.I.A.A. di Pisa al n. 108549
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01225610508

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Volterra, piazza dei Priori n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei membri del nuovo Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998-1999-2000;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edoardo Mangano

S-11797 (A pagamento).

CALA DI LAVAGNA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/a, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 5.000.000.000;
- Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, per successivi aumenti di capitale sino a L. 30.000.000.000;
- Modifica dell'art. 18 dello Statuto sociale;
- Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Milano, 7 maggio 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Rubini

S-11813 (A pagamento).

LAFERT - S.p.a.

Sede legale in San Donà di Piave, via Kennedy n. 43
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 8486
C.C.I.A.A. Venezia n. REA 96542
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148750271

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 43, il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
4. Delibera in materia di responsabilità di amministratori e dipendenti;
5. Varie eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

San Donà di Piave, 5 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sriuli Ernesto

S-11814 (A pagamento).

TESSILLARIO - S.p.a.

Sede sociale Casnate con Berante, via Ticino n. 4
Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 6457

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1998 ad ore 9 presso la sede sociale in Casnate con Berante (CO), via Ticino 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'articolo 2364 C.C. punto 1.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1998 a le ore 9 nel medesimo luogo nonché l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede di Lugano dell'istituto U.B.S. Unione di Banche Svizzere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosa Giamminola

S-11815 (A pagamento).

CLINIC CENTER - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cintia Parco S. Paolo
Capitale sociale L. 2.486.250.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 454/1974
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00767770639

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 28 maggio 1998, ore 18, in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del 29 maggio 1998, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1997: deliberare conseguenziali;
2. Assunzione del debito per sanzioni a carico degli autori delle eventuali violazioni tributarie così come consentito dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento in via gratuita del capitale sociale fino a L. 9.945.000.000: deliberare conseguenziali;
2. Riformulazione, senza modifica, degli artt. 12 e 15 dello Statuto sociale: deliberare conseguenziali;
3. Precisazione in ordine alle attività finanziarie previste dell'art. 2 dello Statuto sociale: deliberare conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Giurazza

S-11816 (A pagamento).

SHOPVILLE GRAN RENO - S.p.a.

Vigevano, via Carrobbio n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Vigevano n. 7419

Convoco l'assemblea il 28 maggio 1998 ed occorrendo il 29 maggio 1998 alle ore 10,30 in Milano, via Fabio Filzi n. 25/a con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Il presidente: Jacques Vandier.

S-11822 (A pagamento).

EUROTRAFO - S.p.a.

Fabro (TR), via Montebianco n. 6/8

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1998 nello stesso luogo alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Gallina

S-11818 (A pagamento).

MIND - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Oprandi n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 40431 del registro delle imprese di Bergamo
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 260375
 Codice fiscale n. 02070050162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bergamo, via Oprandi n. 11, il giorno 28 maggio 1998 alle ore 18,30, in prima convocazione, e il giorno 29 maggio 1998 alle ore 18,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni;
2. Nomina organo di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano stati iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima.

Bergamo, 28 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Ermidoro

S-11817 (A pagamento).

SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.

Vigevano, via Carrobbio n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Vigevano n. 6446

Convoco l'assemblea il 28 maggio 1998 ed occorrendo il 29 maggio 1998 alle ore 11,30 in Milano, via Fabio Filzi n. 25/a con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Il presidente: Jacques Vandier.

S-11823 (A pagamento).

COPREL-WILLICH - S.p.a.

Sede legale in viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 296120

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile e deliberare conseguenziali;
2. Assunzione del debito per sanzione di natura tributaria dovuto dagli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Ferdinando Citterio

S-11819 (A pagamento).

IMMOBILIARE EUROPA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Ancona
 Capitale sociale L. 465.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 4364
 Tribunale di Ancona registro ditte CCIAA di Ancona n. 57795
 Codice fiscale n. 00092750421

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria in Ancona, viale della Vittoria n. 7, presso lo studio associato Paolinelli, per il giorno 28 maggio 1998, ad ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ancona, 7 maggio 1998

Il liquidatore: Ettore Piccinini.

S-11820 (A pagamento).

MONTGOMERY WATSON - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 2.212.000.000 versato

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in Milano, piazza E. Duse n. 2, presso lo studio Castellini, l'assemblea ordinaria annuale degli azionisti per il giorno 29 maggio 1998, ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° giugno 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1;
 Cariche sociali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ed il Credito Italiano, sede Milano.

Milano, 4 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il segretario: dott. Sergio Castellini

S-11821 (A pagamento).

CARBOTRADE - S.p.a.

Sede in Genova, vico Carmagnola n. 7/13
 Capitale sociale L. 10.260.554.000 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese di Genova n. 37505
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02317860100

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Carbotrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Genova, vico Carmagnola n. 7/13, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento della data di chiusura del bilancio dal 30 giugno 1998 al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la Banca Carige S.p.a., sede di Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

S-11824 (A pagamento).

GRANDEMILIA - S.p.a.

Vigevano, via Carobbio n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Vigevano n. 7569

Convoco l'assemblea il 28 maggio 1998 ed occorrendo il 29 maggio 1998 alle ore 9,30 in Milano, via Fabio Filzi, 25/A, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000.

Il presidente: Jacques Vandier.

S-11825 (A pagamento).

SISME HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 329091

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 16,30, presso la Casa in Milano (MI), via Senato n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile;
 2. Proposta di acquisto di una partecipazione azionaria;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in parte gratuito, in parte a pagamento, fino a L. 20 miliardi;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario per un importo fin a L. 15 miliardi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Costantini

S-11845 (A pagamento).

EURO FASHIONS ITALIA - S.p.a.

Sede in Como, via Castel Carnasino n. 22
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Como n. 6712
Codice fiscale e partita IVA n. 00190130138

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 12, presso la sede legale in Como, via Castel Carnasino 22, e per il giorno 16 giugno 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Como, 6 maggio 1998

Un amministratore: dott. Giovanni Martinelli.

S-11826 (A pagamento).

ELEKTRON - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)

Duina (UD), via Polvaries n. 39
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 2528
Codice fiscale e partita IVA n. 01533970305

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 11, presso lo studio del liquidatore giudiziale dott. Alberto Lippi, a Udine, in via Mazzini n. 7, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
Nomina Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott. Alberto Lippi.

S-11827 (A pagamento).

IMMOBILIARE**COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cechov n. 48
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 318630
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10382040151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 giugno 1998 alle ore 15 a Milano, corso di Porta Romana n. 6, presso lo studio Morano & Associati ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiusosi il 31 dicembre 1997;
2. Determinazione degli emolumenti e del fondo rimborso spese spettanti agli amministratori.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti Casse incaricate: Centrobanca S.p.a. - Milano, corso Europa n. 20, Citibank S.p.a. - Milano, Foro Buonaparte n. 16.

Milano, 30 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enzo Garbolino

S-11852 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340
Capitale sociale L. 9.129.987.500 interamente versato
Iscritta al n. 2802 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 29 maggio 1998 alle ore 17, in Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 15 maggio 1998.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zannoni geom. Oscar

S-11828 (A pagamento).

SISME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Olgiate Comasco, via Achille Grandi n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 10700

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 17,30, presso la Casa in Milano (MI), via Senato n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario per un importo di lire 5 miliardi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

L'amministratore delegato: Serena Costantini.

S-11844 (A pagamento).

CABOT ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Baiona n. 190
Capitale sociale L. 33.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 13794

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Caraccioli n. 15, il giorno 1° giugno 1998 alle ore 13, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 3 giugno 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di rimborso finanziamento soci;
- Delibere ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 472/1997.

Deposito delle azioni a norma di legge.
Cassa incaricata: Credito Italiano - Sede di Milano.

Ravenna, 29 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
ing. Giuseppe Morchio

S-11846 (A pagamento).

ANTONIO RETTAGLIATA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Londonio n. 14
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 14333/3568/33
Partita I.V.A. n. 00870670155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il 29 maggio 1998 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 maggio 1998 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, 6° comma, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale in Milano.

Milano, 6 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Rettagliata

S-11851 (A pagamento).

FINCAM - S.p.a.

Sede sociale in Pian Camuno (BS), Loc. Montecampione
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia
al n. 8718 registro società

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale alle ore 11, del giorno 28 maggio 1998 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relativa Nota integrativa, lettura ed approvazione della Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - la Banca di Valle Canonica e la Banca San Paolo di Brescia.

Pian Camuno, 29 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caporossi dott. Francesco

S-11848 (A pagamento)

REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (LT), via R.S. Reynolds Sr. n. 18
Capitale sociale L. 6.023.530.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Latina n.1653

Codice fiscale n. 0082290594

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2384, comma 1, n. 2, del Codice civile;

2. Delibere ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Un amministratore: Maurizio Morera.

S-11849 (A pagamento).

REDAELLI TECNICA MECCANICA - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via A. Volta n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano 32026

Partita I.V.A. n. 01275320131

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cologno Monzese (MI), via A. Volta n. 16, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
Scarico responsabilità amministratori.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi art. 2447 Codice civile.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 maggio 1998

Il presidente: dott. Paolo Piloizzi.

S-11853 (A pagamento).

EUROCONSULT - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Lampedusa 13

Capitale sociale deliberato L. 15.000.000.000

sottoscritto e versato per L. 5.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano ai nn. 315405-7891-5

Codice fiscale n. 03042030175

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, sono convocati il giorno 29 maggio 1998 in assemblea ordinaria alle ore 10 e straordinaria alle ore 10,30, presso lo Studio del Notaio Antonio Carimati in Milano, Galleria Unione 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile ed eventuale delibera di aumento del capitale sociale;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:

rag. Tobia Angeloni

S-11854 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, via A. Volta 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

R.I. di Milano n. 36412

Partita I.V.A. 00821970969

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di via A. Volta n. 16 - Cologno Monzese - Milano 1 per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
- Rinnovo cariche sociali;
- Scarico responsabilità amministratori;

Parte straordinaria:

- Delibere ai sensi art. 2447 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 maggio 1998

Il presidente: dott. Paolo Pillozzi.

S-11855 (A pagamento).

REDAELLI TECNA LAMINATI - S.p.a.

Sede in Milano, C.so Monforte n. 54
Capitale sociale L. 900.000.000
R.I. di Milano 326488
Partita I.V.A. 10676870156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede Amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. di Via A. Volta n. 16 - Cologno Monzese - Milano, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
- Rinnovo cariche sociali;
- Scarico responsabilità amministratori;

Parte straordinaria:

- Delibere ai sensi art. 2447 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 maggio 1998

Il presidente: ing. Abele Costa.

S-11856 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Savonarola 66
Capitale sociale L. 28.000.000.000 (vers. L. 27.605.620.000)
C.C.I.A.A. di Padova n. 43.077 Reg. Imp.
Codice fiscale e partita I.V.A. 00057100281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Savonarola n. 66, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998, alle ore 21, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione societaria ai sensi degli art.li 2446, 2447 e 2448 del Codice civile e provvedimenti conseguenti;
2. Dimissioni di Amministratori e nomine conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta.

Padova, 5 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Peccolo

S-11857 (A pagamento).

RHEDA - S.p.a.

Sede in Condino (TN) - Via Roma n. 154
Capitale sociale L. 200.000.000
R.I. di Trento 9020
Codice fiscale 01056550229

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Rheda S.p.a. di Via A. Volta n. 16 - Cologno Monzese - Milano, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
- Rinnovo Collegio sindacale;
- Nomina consigliere;
- Scarico responsabilità amministratori;

Parte straordinaria:

- Proposta di messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 maggio 1998

Il presidente: ing. Abele Costa.

S-11858 (A pagamento).

ELECTRA & C. - S.p.a.

Sede Forlì, Via Copernico, 77
Capitale sociale L. 5.750.000.000
Registro delle imprese di Forlì n. 21255

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, che si terrà presso lo Studio dell'Avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, Via Carducci, 15, il giorno 29 maggio 1998, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 giugno 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti sul capitale;

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 472/97.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Roberto Grandi

S-11859 (A pagamento).

REDAELLI TECNA INOX - S.p.a.

Sede in Milano, c.so Monforte n. 54

Capitale sociale L. 600.000.000

R.I. di Milano n. 303330

Partita I.V.A. n. 10021370159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna Inox S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile,
Scarico responsabilità amministratori.

Parte straordinaria:

Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dei leg. 472/97, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 maggio 1998

Il presidente: ing. Abele Costa.

S-11860 (A pagamento).

DERFIN - S.p.a.

Sede in Milano, c.so Monforte n. 54

Capitale sociale L. 3.400.000.000

R.I. di Milano n. 3077574

Partita I.V.A. n. 10065080151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna Inox S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1998 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile,

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi art. 2446 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dei leg. 472/97, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 maggio 1998

Il presidente: ing. Abele Costa.

S-11861 (A pagamento).

HYDRO ALUMINIUM SYSTEMS - S.p.a.

Ornago, via Meucci n. 5

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 45619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 29 maggio 1998, alle ore 10, in prima convocazione, il giorno 3 giugno 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 472/1997.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 27 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Bucci Grossi

S-11869 (A pagamento).

NEWTEK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Cassiodoro n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 334786 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Milano, viale Cassiodoro n. 16, per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 4 maggio 1998

L'amministratore delegato: Pietro Provolo.

M-4009 (A pagamento).

PIETRO PASTORINO - S.p.a.

Sede in Cocquio Trevisago, via Milano n. 90
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria del R.I. Tribunale di Varese n. 2932

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 ad ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di proroga della durata della società, di modifica di alcune disposizioni riguardanti il funzionamento dell'assemblea e dell'organo amministrativo, di abolizione del patto di prelazione fra gli azionisti, di approvazione di clausola riguardante la raccolta di risparmio fra gli azionisti, conseguenti modifiche statutarie ed approvazione di nuovo testo di statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Carlo Valli

S-11874 (A pagamento).

UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.

Sede in Monvalle, via Volta n. 3
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria del R.I. Tribunale di Varese n. 18443

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 ad ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di abolizione della sede secondaria in Albizzate, via Ronchetti n. 3; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. ing. Mario Cogliati

S-11877 (A pagamento).

SACCHIFICIO TORDERA - S.p.a.

Sede in Varese, via San Michele del Carso n. 163
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria del R.I. Tribunale di Varese n. 3823

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via San Michele del Carso n. 163, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 ad ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti fra quelle di cui all'art. 2364 nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Ugo Bramati

S-11879 (A pagamento).

FATTORIA CASABIANCA - S.p.a.

Sede in Murlo, località Montepescini
 Capitale sociale L. 6.113.750.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 5980/7743
 Codice fiscale n. 00451830582
 Partita IVA n. 00683470520

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 29 maggio 1998, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberare inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Varie ed eventuali.

Fattoria Casabianca S.p.a.
 Il presidente: dott. Alberto Cenni

S-11881 (A pagamento).

REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a.

Sede di Cisterna di Latina (LT), via R.S. Reynolds Sr., 18
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Latina n. 6664
 Codice fiscale n. 000943040592

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 maggio 1998, alle ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 n. 2, del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Un amministratore: Maurizio Morera.

S-11892 (A pagamento).

INDUSTRIA CASEARIA PELLONI - S.p.a.

Con sede in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Est n. 194

Capitale Sociale L. 7.059.000.000

Iscritta al n. 26756 del Registro Imprese di Modena

Partita I.V.A. n. 01756500367

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Industria Casearia Pelloni S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Ferrari Amorotti in Modena, piazza Mazzini n. 51, per il giorno 3 giugno 1998, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del tasso di interesse del prestito obbligazionario 1997/2011 di L. 3.400.000.000 ai sensi dell'art. 2415 n. 2 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 4 giugno 1998 alle ore 10 nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Pelloni Athos.

B-545 (A pagamento).

C.I.V. - S.p.a.**Costruzioni Immobiliari Vigevasi**

Sede legale Vigeveno, via Cararola n. 141

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Pavia n. 1537

Codice fiscale n. 00174090183

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Vigeveno, via De Amicis n. 3 presso lo studio del notaio Maestroni dott.ssa Ileana, per il giorno 16 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni inerenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ex art. 2445 C.C. da L. 2.800.000.000 a L. 100.000.000 con imputazione al Fondo di riserva straordinaria del capitale esuberante;
2. Restrizione dell'oggetto sociale e modifiche statutarie relative;
3. Trasformazione della società da S.p.a. (Società per azioni) in S.r.l. (Società a responsabilità limitata) e conseguente eliminazione del Collegio sindacale; modifiche statutarie relative.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2445 del Codice civile, si precisa che la riduzione del capitale sociale esuberante sarà effettuata mediante passaggio a riserva straordinaria dell'importo di L. 2.700.000.000 al netto di quanto utilizzato per la copertura della perdita 1997.

La riduzione del capitale esuberante si giustifica per il ridotto giro d'affari dell'impresa, la temporanea sospensione dell'attività sociale, la restrizione dell'oggetto sociale, l'avvenuto licenziamento di tutti i dipendenti e per la conseguente opportunità di avvalersi della diversa struttura organizzativa e giuridica della Società a responsabilità limitata.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Il presidente: Gragnoli geom. Andrea.

M-4013 (A pagamento).

NUOVA PANSAC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Francesco Restelli n. 5

Capitale Sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Canc. del Tribunale di Milano al n. 191268 del reg. soc.

Codice fiscale n. 04661010159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno 1998, stessa ora, presso la sede sociale viale F. Restelli n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Consiglio sulla gestione e del Collegio Sindacale al bilancio;
3. Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione;
4. Determinazione compenso anno 1998 ai componenti il Consiglio di Amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Fabrizio Lori.

M-4006 (A pagamento).

IMPRESA CASTELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fieno n. 3

Capitale sociale L. 17.531.000.000

Reg. Imprese Monza n. 47625/91 - REA Milano 1255598

Codice Fiscale n. 08889680156

Partita IVA n. 11835780153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Impresa Castelli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fieno n. 3, in prima convocazione il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 giugno 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o Istituto di credito, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. arch. Guglielmo Castelli

M-4007 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Jenner n. 56
Capitale sociale L. 135.862.518.000 versato
Registro imprese n. 34346 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00722960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 26 giugno 1998 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo stabilimento di Merone (Como), via Volta n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-1999-2000, nomina dei consiglieri di amministrazione e fissazione del compenso a sensi art. 23 dello Statuto sociale;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998-1999-2000; nomina del presidente e determinazione degli emolumenti;
4. Accollo debiti per eventuali sanzioni tributarie.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, via Jenner n. 56, oppure presso le casse incaricate di seguito elencate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Milano, 4 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Werner Hasler

M-4012 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.

Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 7.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Rho, via Sesia n. 8/12 per il giorno 3 giugno 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ladislao Aloisi

M-4014 (A pagamento).

PO VITA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 205901/1996

Codice fiscale n. 09479920150

Partita I.V.A. n. 01966110346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via Università n. 1, per il giorno 2 giugno 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per il triennio 1999-2000-2001.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede di Parma o di Torino della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza o presso la sede di Reggio Emilia della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia nei termini di legge.

Parma, 31 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi De Troia

T-977 (A pagamento).

PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 528519/1996 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 02416520159

Partita I.V.A. n. 07149120011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SAT - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 24 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 27 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dino Negrin

T-978 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO MILANO - S.p.a.

Sede di Torino, corso Regina Margherita n. 165

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 483/28

Codice fiscale e partita I.V.A. 00488270018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, lunedì 1° giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, mercoledì 3 giugno 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1997; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti; presentazione del bilancio consolidato 1997;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione del numero dei componenti;

3. Determinazione del compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;

4. Proposta di assunzione o carico della società degli eventuali debiti per sanzioni conseguenti a violazioni tributarie;

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi del disposto dell'art. 10 dello Statuto sociale vigente, presso la sede della società in Torino, nelle ore di ufficio, sabato escluso, o presso gli sportelli dei seguenti istituti di credito: Banca C.R.T., Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473 S.p.a., Monte Titoli S.p.a., per i titoli dallo stesso amministrati

Torino, 21 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Formica

T-980 (A pagamento).

UNIFARMA - S.p.a.

Sede Fossano (CN), via Nazario Sauro n. 78

Capitale sociale L. 37.889.840.000 sottoscritto e versato

Registro delle imprese n. 1326 Tribunale di Cuneo

Codice fiscale 00167270040

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno sabato 30 maggio 1998 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno domenica 31 maggio 1998 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale;

3. Autorizzazione acquisto azioni proprie ex art. 2367 e seguenti C.C. eccedendo il limite della decima parte del capitale sociale, al sensi e per gli effetti dell'art. 2357-bis, 1° comma, punto 1, C.C.; conseguente assenso alla convocazione di assemblea straordinaria per riduzione di capitale sociale mediante annullamento azioni proprie in portafoglio;

4. Autorizzazione alla concessione di un diritto di opzione all'acquisto di quote del capitale sociale della controllata Unifarma Distribuzione S.r.l. condizionato al verificarsi di un teorico mutamento sostanziale della compagine sociale di Unifarma S.p.a.

Partecipazione all'assemblea al sensi di legge e di statuto.

Fossano, 4 maggio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Schellino

T-979 (A pagamento).

SADEM - S.p.a.

Sede Torino, via Cialdini 5

Capitale sociale L. 4 miliardi interamente versato

Reg. impr. Torino, n. 3976/1941 Tribunale di Torino

Codice fiscale 00471480012

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 10, presso lo studio Saracco Chieli e Associati, in Torino, via Assarotti 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Previa determinazione del compenso, nomina, per scadenza del mandato, del Collegio sindacale e del suo presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Alpignano

T-985 (A pagamento).

ALTA LANGA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale Bossolasco, via Umberto I n. 1
 Capitale sociale L. 750.000.000 di cui Versato L. 540.000.000
 Registro imprese di Cuneo n. 23279/1997
 Camera di commercio di Cuneo n. 215.865
 Partita I.V.A. 02537750040

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 1° luglio 1998 alle ore 18,30 in Bossolasco, via Umberto I n. 1, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 2 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetti di cui ai n. 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
 Determinazioni ex art. 2400 e 2401 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Rossetto

T-986 (A pagamento).

ISRINGHAUSEN-SUARDI - S.p.a.

Sede legale in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Pavia n. 80
 Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 196143/1997 (Tribunale di Torino)

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, in prima convocazione, per il giorno 1° giugno 1998, alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Argomenti vari ed eventuali connessi con il precedente punto dell'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relativi a questioni sopravvenute nel corso dell'assemblea.

Deposito delle azioni a norma di legge di statuto.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Un amministratore delegato: Erminio Marco Ciprandi

T-987 (A pagamento).

INFINAS - S.p.a.**Società per l'Intermediazione Finanziaria e Assicurativa**

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3921 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale 00257010934

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 maggio 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 5 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Provvedimenti a salvaguardia degli organi sociali e dei dipendenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Aniceto Canciani.

C-12132 (A pagamento).

LUCANFIN - S.p.a.

Sede in Lavello (BZ), via Isabella Del Balzo Orsini n. 6
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Tribunale Melfi n. 1598
 R.I. FZ 048-1598 U.I.C. n. 6502
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01004200760

I signori azionisti della Lucanfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso il Con.Art.Fidi via Marconi n. 53 in Lavello, per il giorno 29 maggio 1998 ore 19 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1998, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui ai numeri 1, 2, 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni relative a:
 destinazione dell'utile di esercizio;
 acquisto/ e vendita di azioni proprie ai sensi art. 2357 del Codice civile;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998 - 2000 e determinazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lavello, 29 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Nicola Triggiani

C-12136 (A pagamento).

INVESTIA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Sona (VR), via Stazione n. 42 - Fraz. Lugagnano
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02546370236

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 25 giugno 1998 alle ore 12, in prima convocazione e per il 29 giugno 1998 alle ore 12, in seconda convocazione per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio 1997 e relazioni;
Varie ed eventuali.

Verona, 27 aprile 1998

Investia Costruzioni S.p.a.
L'amministratore unico: Residori Marco

C-12137 (A pagamento).

IN.F.A. - S.p.a.**INDUSTRIA FRIULANA ALLUMINIO**

Sede sociale in Aviano (PN)
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1736 Registro Imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00070900931

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 giugno 1998 alle ore 17 presso la sede della Electrolux Zanussi S.p.a. in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 5 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Aviano (PN) almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Leonello Verdusio.

C-12138 (A pagamento).

FINTESS - S.p.a.

Sede in Trevignano (TV), via Garibaldi n. 13
Capitale sociale L. 2.900 milioni interamente versati
Reg. Imprese Treviso n. 6266/ 294
Codice fiscale n. 00195980263

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 1998 ad ore 15 presso lo studio del notaio Paolo Ziglio, in Trento, via Grazioli n. 5 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Valman S.p.a. con sede in Mezzolombardo (TN); deliberazioni conseguenti.

Trevignano, 22 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valenti Renato

C-12168 (A pagamento).

SO.CHI.MI.SI. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro Società n. 9479 vol. 41/127
Codice fiscale n. 00112380829

L'assemblea ordinaria degli azionisti della So.Chi.Mi.Si. S.p.a. (Società Chimico Mineraria Siciliana) è convocata in seduta ordinaria presso i locali sociali per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 giugno stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci chiusi al 31 dicembre 1995; al 31 dicembre 1996 e al 31 dicembre 1997;
2. Adempimenti relativi all'art. 2450 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

Palermo, 4 maggio 1998

I liquidatori: dott. Alessandro Italia
dott. Luigi Giglio - ing. Gaetano Costa

C-12139 (A pagamento).

OR.VEA - S.p.a.**Organizzazione Vendite Alimentari**

Sede in Gardolo (TN), Loc. Lamar n. 52
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Trento al n. 1843

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Gardolo (TN), presso la sede sociale il giorno 30 maggio 1998 ad ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 giugno 1998, stesso luogo ad ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
 2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
 3. Relazione del Collegio sindacale;
 4. Acquisto azioni proprie;
 5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria: prorogabile della durata della società.

Partecipazioni come da legge e statuto sociale.

Gardolo, 30 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Bertoldi

C-12167 (A pagamento).

EDILBERGAMO OMCAR - S.p.a.

Curno

Capitale sociale interamente versato L. 1.200.000.000
Iscritta al n. 14014 registro società Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 00807550165

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Curno (BG), via Bergamo, 27 per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1998 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dilatione al 31 dicembre 1997 e nota integrativa;
2. Relazione da parte dell'amministratore unico sulla gestione;
3. Rapporto Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 29 aprile 1998

L'amministratore unico: Francesco Fiorini.

C-12174 (A pagamento).

HELLAS VERONA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Verona, piazzale Olimpia n. 1 - Cancelli E
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Verona n. 5676
Codice fiscale n. 80014970232

Convocazione assemblea

È convocata ai sensi dell'art. 2367 C.C. l'assemblea dei soci, presso lo studio del dott. Elio Aldegheri in via Sirtori 4/D - Verona, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1998 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione e nomina dell'amministratore unico dell'Hellas Verona S.p.a.;
2. Revoca del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio;
3. Azione di responsabilità contro il cessato amministratore unico e contro il liquidatore.

I certificati azionari dovranno essere depositati entro cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la Banca Popolare di Verona - Sede Centrale - Piazza Nogara, che viene all'uopo designata.

Verona, 28 maggio 1998

Il liquidatore: dott. Elio Aldegheri.

C-12179 (A pagamento).

METALPO - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), Corso Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01593180068
Trib. Tortona n. 3718/3857 F.A.C.

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 1998 ad ore 22 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1998 ad ore 10 in seconda convocazione, in Verona, via Valverde n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni relative; deliberare conseguenti;
2. Comunicazioni dell'Amministratore unico sui risultati al 31 marzo 1998;
3. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi art. 2446 e 2447 e 2448 Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Modifiche statutarie relative.

Metalpo S.p.a.

L'amministratore unico: Vito Landini

C-12180 (A pagamento).

ENERGIA E AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Ronchi dei Legionari, piazza Oberdan n. 35
Capitale sociale L. 29.999.995.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Gorizia n. 25454
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00517270310

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sala del Consiglio Comunale di Ronchi dei Legionari in piazza dell'Unità n. 1, l'assemblea ordinaria dei soci della Società Energia & Ambiente Multiservizi S.p.a., in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 16, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione eventuali sedute precedenti;
2. Approvazione bilancio 1997;
3. Indennità spettante al presidente per il 1998;
4. Indennità spettante ai componenti il comitato esecutivo per il 1998;
5. Indennità spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione per il 1998;
6. Assunzione debito per violazioni di cui all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/97.

Ronchi dei Legionari, 20 aprile 1998

Il presidente: Armando Zandomeni.

C-12359 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA SANTA CHIARA - S.p.a.

Sede sociale in Quinto Valpentena (VR), via Monte Recamio n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta nel R.I. Tribunale di Verona al n. 4299 - Fasc. 9161
 Codice fiscale n. 00417510237

Avviso di convocazione

Convoca l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 19 ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Verona, 28 aprile 1998

Casa di Cura Villa Santa Chiara S.p.a.
 Il presidente: dott. Ruggero Maggioni

C-12183 (A pagamento).

VALMAN - S.p.a.

Sede in Mezzolombardo (TN), via Don Sturzo n. 1
 Capitale sociale L. 2.620.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 1830
 Codice fiscale n. 00213440225

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 1998 ad ore 15 presso lo studio del notaio Paolo Ziglio, in Trento, via Grazioli n. 5 con

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Fintess S.p.a. con sede in Trevignano (TV): deliberazioni conseguenti.

Mezzolombardo, 22 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valenti Renato

C-12169 (A pagamento).

GRANITEX - S.p.a.

Sede sociale in Grezzana (VR), loc. Carrara
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta nel R.I. Tribunale di Verona al n. 7601 - Fasc. 12468
 Codice fiscale n. 00409880234

Avviso di convocazione

Convoca l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in Grezzana (VR), loc. Carrara per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 9 ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Grezzana, 28 aprile 1998

Granitex S.p.a.
 Il presidente: Agostino Falzi

C-12182 (A pagamento).

MARM VINCENZI - S.p.a.

Sede sociale in Volargne di Dolcè (VR), loc. Paganella
 Capitale sociale L. 291.000.000
 Iscritta nel reg. imprese del Trib. di Verona al n. 7660, fasc. 12527
 Codice fiscale n. 00227710233

Avviso di convocazione

Convoca l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in Volargne di Dolcè (VR) per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 21 ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Dolcè, 28 aprile 1998

p. Marmi Vicenzi S.p.a.
 Il presidente: dott. Giovanni Vincenzi

C-12184 (A pagamento).

SOCIETÀ LA MAGGIOLINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in La Spezia, corso Nazionale n. 246

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 10,30 in La Spezia, corso Nazionale n. 246, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il 3 giugno 1998, stesso luogo, ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di liquidazione, C/Economico e nota integrativa al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Diritto d'intervento a norma di statuto e di legge.

La Spezia, 4 maggio 1998

Il liquidatore: Cortesia Antonio.

C-12360 (A pagamento).

MARMILA ROCCA - S.p.a.

Sede sociale in Rivoli Veronese (VR), loc. Zuane
Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta nel reg. imprese del Trib. di Verona al n. 13809, fasc. 18709
Codice fiscale n. 01285940233

Avviso di convocazione

Convoco l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 13 ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Rivoli Veronese, 28 aprile 1998

p. Marmi La Rocca S.p.a.
Il presidente: Pesta Santo Silvio

C-12185 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.

Acqua Elettricità Gas e Servizi

Sede legale in Trieste, via Genova n. 6

Capitale sociale L. 289.220.600.000 interamente versato

Iscritta al n. 11939/97 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930530324

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale in Trieste, via Genova n. 6, per il giorno 28 maggio 1998, alle ore 12,30, ed occorrendo, per il giorno 29 maggio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina di un consigliere;
4. Società di revisione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato, a termine di legge, i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Trieste, 30 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Gambardella

C-12356 (A pagamento).

IRE-OMDA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Serassi n. 14

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 37389

Codice fiscale n. 01976890168 - n. 251856

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo studio dei dottori Zanetti e Demicheli, per il giorno 27 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni correlative e conseguenti.

Per la validità dell'intervento in assemblea si richiamano le disposizioni dell'art. 4 della legge 1745/1962.

L'amministratore unico: Allegri Gabriella.

C-12177 (A pagamento).

ROTHERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese n. 20

Sede secondaria in Visano (BS), viale Kennedy n. 26

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Durata: 31 dicembre 2050

Codice fiscale n. 00796600153

Nell'avviso S-11141 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 6 maggio 1998 l'ora della convocazione assemblea deve intendersi 15,30 e non 11,30 come stampato.

Invariato il resto.

Il consigliere delegato: Guenther Schaefer.

S-11796 (A pagamento).

S.E.A.L. - S.p.a.

Sede legale in Viterbo, via Monte Sacro n. 31

Capitale sociale L. 1.001.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 01262330564

Avviso di revoca

Si revoca l'assemblea già fissata per il giorno 28 c.m. in prima convocazione e per il 2 giugno 1998 in seconda convocazione

Viterbo, 8 maggio 1998

Il presidente: dott. Vincenzo Pieretti.

S-11862 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.

Sede legale Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi società per azioni ha disposto la seguente riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 10 maggio 1998:

riduzione dello 0,50% per i rapporti di conto corrente e libretti di deposito regolati ad un tasso uguale o superiore all'1,50%.

Todi, 4 maggio 1998

Banca Popolare di Todi Società per azioni:

Il presidente: avv. Piero Peppucci

A-620 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Ente di Diritto Pubblico

Sede in Roma

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che l'Istituto per il Credito Sportivo in data 1° luglio 1998 procederà al rimborso anticipato alla pari, come da regolamento, del capitale nominale in circolazione del seguente prestito:

13,00% 39a emissione luglio 1989/1999 Cod. ABI 18685 X.le.

Pertanto, si avvisano i possessori dei titoli appartenenti al prestito sopracitato di presentare gli stessi, tramite le Casse incaricate all'incasso, con decorrenza del 1° luglio 1998 data dalla quale cesseranno di essere fruttiferi.

Istituto per il Credito Sportivo:

dott. Graziano Graziaplena - dott. Bruno Senatore

S-11592 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Sede Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale lire 25 miliardi interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

Albo banche 5127 - Albo gruppi 20019 - Reg. soc. n. 21368

In relazione all'andamento del mercato, la Banca ha deciso di adottare i seguenti provvedimenti di riduzione di tassi, con decorrenza 30 aprile 1998:

prime rate aziendale al 7,75%; top rate aziendale al 15,50.

Lucca, 4 maggio 1998

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-11603 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale Venezia, San Marco n. 4216

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744 del registro delle società e 44.391 di volume

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 199.686.889.544

Iscritta alla C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. 00169850278

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha effettuato, con decorrenza 4 maggio 1998:

una riduzione del Prime Rate Aziendale in misura pari a 0,50 punti percentuali attestandolo al 7,75%;

una riduzione del Top Rate Aziendale in misura pari a 0,50 punti percentuali attestandolo al 15,00%.

Venezia, 4 maggio 1998

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.

Il presidente: prof. Alfredo Guarini

S-11596 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI SORISOLE - Soc. Coop. a r.l.

Sede di Sorisole (BG), via 1° Maggio n. 1

Capitale e riserve L. 23.410.074.968

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 72

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 4 maggio 1998 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive diminuiranno di 1 punto percentuale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Sorisole

Il presidente: Andrea Agazzi

S-11602 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO

DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione Registro Imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita IVA n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditorii applicati alla clientela sono ridotti, con decorrenza 25 aprile 1998, di 0,50 punti fermi restando nella misura dell'1,00% il tasso creditore minimo. Con pari decorrenza il tasso debitore annuo massimo è ridotto al 14,75%.

Savigliano, 28 aprile 1998

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-11624 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARRÙ E DEL MONREGALESE

Albo Enti creditizi n. 4291.10

Sede in Carrù, via Stazione n. 10

Capitale sociale e riserve L. 100.063.262.063

Si rende noto che, con decorrenza 24 aprile 1998, il «Prime Rate» della Banca è ridotto al 7%. Inoltre, si comunica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, che i tassi di remunerazione dei depositi e dei conti correnti sono diminuiti, con decorrenza 24 aprile 1998, di 0,50 punti percentuali, con un minimo dello 0,50%.

Il direttore: Sergio Nano.

S-11613 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Caraglio (Cuneo), via Roma n. 130

Capitale e riserve L. 44.899.415.914

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 4 maggio 1998 i tassi creditori applicati sui rapporti di deposito a risparmio e di conti correnti, vengono ridotti di uno 0,50 di punto percentuale.

A decorrere dalla stessa data il tasso creditore minimo di interesse sui conti correnti è fissato nella misura dello 0,50%.

Caraglio, 30 aprile 1998

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio

Il direttore: Lacca rag. Ilario

S-11614 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Crediti Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.073.567.000

e riserve L. 3.357.401.457.373

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, in data 8 maggio 1998, procederà, come previsto dal regolamento di emissione (art. 4 e 5), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore denominate «Rolo Banca 1473 S.p.a. 1996/2001 Callabile 1° cm.», codice 59051, emesse in data 3 settembre 1996.

Bologna, 29 aprile 1998

Rolo Banca 1473 S.p.a.

Direzione generale: G. Federici

B-547 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Sede legale: Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25

Codice fiscale n. 00069780666

Iscrizione Cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni passive per l'Istituto con decorrenza 22 aprile 1998:

Conti Correnti e Depositi a Risparmio, convenzioni e non;

già regolati dallo 0,26% al 4%: riduzione generalizzata dello 0,50% con minimo finale pari allo 0,25%;

già regolati dal 4,01% ed oltre: riduzione generalizzata dello 0,75%.

Sono escluse dall'intervento le convenzioni il cui tasso creditore è fissato da contratti di tesoreria con Comuni ed Enti vari, nonché le convenzioni ancorate a specifici parametri di riferimento.

Avezzano, 29 aprile 1998

Banca Popolare della Marsica S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giuseppe Toma

S-11630 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA SABINA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo della Sabina società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Casaprotta alla via Vittorio Veneto n. 15, fazione Collelungo Sabino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00070550660, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Rieti al n. 2811 ed all'albo degli Enti Creditizi al n. 4995 ed al registro Prefetizio delle Cooperative di Rieti al n. 69 sezione «Miste» nella seduta del 28 marzo 1998, ha deliberato, la fusione per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma società Cooperativa a responsabilità limitata (denominazione assunta nella assemblea straordinaria del 23 aprile 1995, come omologata Tribunale di Roma 3 giugno 1995, in precedenza denominata Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma società Cooperativa a r.l.) Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, con sede in Roma la viale Oceano Indiano 13/C, codice fiscale n. 01275240586 e partita I.V.A. n. 00980931000 iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 93/55 ed all'albo dei Gruppi Creditizi al n. 8327.9.

Il rapporto di cambio delle azioni, in ossequio alle norme legali e statutarie di entrambe le società, è stato fissato alla pari: per ogni azione della incorporata verranno attribuite due azioni della incorporante del valore nominale di L. 5.000 ciascuna e saranno attribuite a ciascun socio dell'incorporata, su richiesta da presentarsi, presso entrambi le sedi delle società, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

Ai fini di una eventuale distribuzione degli utili, per i soci della società incorporata gli effetti decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1998. Le operazioni della incorporata si imputeranno al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 e dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali.

Sono stati esclusi trattamenti differenziali per particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Rieti in data 29 aprile 1998.

Il commissario straordinario: Luigi Fabiani.

A-624 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»

Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.446.425.324.000

Codice fiscale e partita IVA n. 03987280827

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21-12-1991

rep. n. 100749/13948

Registrato il 24-12-1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza
1° novembre 1998 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA S.p.a.:

3,75% Lordo - Serie 1994/1999 - Codice 53077;

2,55% Lordo - Serie 1995/2005 - Codice 54651;

2,30% Lordo - Serie 1996/2006VI - Codice 94428;

2,10% Lordo - Serie 1997/2006 - Codice 115408.

CREDITO INDUSTRIALE:

2,45% Lordo - Serie 1993/2003QVI - Codice 48401.

Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Ragagni, Lavecchia

S-11642 (A pagamento).

TECHINT COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede Milano corso Venezia n. 48

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 57359

ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. S.p.a.

Sede Milano, corso Sempione n. 2

Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 34883

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano 15 aprile 1998 n. 174533/10693 di rep., le società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. e Ing. Leone Tagliaferri & C. S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione nella prima società della seconda società, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza corresponsione di azioni della incorporante e con decorrenza dal 1° luglio 1997, per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile ed all'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1985 n. 917, e dal 1° maggio 1998 agli effetti dell'art. 2504-bis Codice civile.

Non sono stati previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 23 aprile 1998 al n. 66431 per la società Ing. Leone Tagliaferri & C. S.p.a., ed al n. 66439 per la società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.

Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.:
dott. Gianfelice Rocca

S-11566 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo bancario Banco di Sicilia

Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.446.425.324.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo al n. 38758

Tribunale di Palermo ed al R.E.A. al n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che le sottoindicate condizioni praticate nei confronti della clientela, con decorrenza 1° maggio 1998, vengono modificate nel modo seguente:

Conti correnti:

commissioni per produzione e invio estratto conto e comunicazioni ai sensi della legge n. 154/92: L. 2.500 comprensive delle spese postali;

spese di conto: aumento generalizzato di L. 200 della spesa per singola scrittura in atto applicata con un massimo di L. 2.700;

spese fisse di chiusura e di liquidazione (compresi i conti in convenzione): L. 20.000 ad ogni liquidazione.

Palermo, 28 aprile 1998

p. Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: Cesare Caletti

S-11643 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO - CREVALCORE

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39

Registro Imprese n. 13779/1997 Ferrara

Partita IVA n. 01402600389

Ai sensi della legge 17 gennaio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 22 aprile 1998, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, liberi, vincolati e in conto corrente sono diminuiti dello 0,50%, fermo il minimo sul deposito dello 0,50%.

L1, 23 aprile 1998

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-544 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in San Vito di Rimini, via Pareto n. 1

Registro imprese Rimini

Codice fiscale e partita IVA n. 00125910406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 aprile 1998 e con effetto immediato sono stati ridotti i tassi attivi e passivi dello 0,50%, rispetto ai tassi in vigore per effetto della delibera del 7 gennaio 1998. La riduzione per i mutui in essere avrà decorrenza 1° maggio 1998, per i depositi fallimentari 1° luglio 1998.

S. Vito di Rimini, 22 aprile 1998

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-546 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MINERBIO - S.c.r.l.

Sede legale di Minerbio (BO)

Ai sensi della legge 154/92 si comunicano le seguenti condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° maggio 1998:

1) conti correnti, si comunicano le seguenti variazioni: tassi: riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi a credito per la clientela con il minimo dell'1,00% e riduzione generalizzata del tasso a debito per la clientela, non indicizzati, dello 0,50% con un minimo del 7,00% ed un massimo del 16,00%;

2) depositi a risparmio, si comunicano le seguenti variazioni: tassi: riduzione generalizzata dello 0,75% con un minimo dell'1,00%;

3) dossier titoli, si comunica la seguente variazione: aumento delle spese di custodia ed amministrazione per i clienti che opereranno per il regime «amministrato» ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 461/1997 di L. 10.000 per trimestre.

Minerbio, 29 aprile 1998

Il direttore: Polacchini dott. Sergio.

B-548 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata - Direzione Generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996

L. 12.439.975.000 e L. 211.818.949.642

Con decorrenza 1° maggio 1998 saranno effettuate le seguenti modifiche:

Prime rate 8,25%; Top rate 16,75%;

riduzione dello 0,50% dei tassi atipici avere dei conti correnti e depositi a risparmio con un massimo applicabile dell'1,50%;

riduzione dello 0,50% del tasso avere applicato ai rapporti convenzionati con le associazioni imprenditoriali e professionali;

riduzione dello 0,25% del tasso avere applicato ai rapporti canalicati con lavoratori dipendenti e pensionati,

riduzione dello 0,50% del tasso avere applicato ai rapporti convenzionati Linea Più, Anni d'argento e Anni Verdi.

Palermo, 30 aprile 1998

Il direttore generale f.f.: dott. Carlo Ciappetta.

C-12125 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZANO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. p. a. r. lim.

Sede legale Mezzano (TN), via Roma n. 85

Reg. soc. n. 1214 Tribunale di Trento

P. I.V.A. n. 00105200224

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° maggio 1998 si procederà ad una riduzione dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti nella misura massima dello 0,50%.

Mezzano, 28 aprile 1998

Il presidente: Zugliani Giovanni.

C-12152 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 93.000.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 13101 Trib. Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0120890387

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che sono state apportate, con decorrenza 1° maggio 1998, le seguenti modifiche alle condizioni applicate su c/c e d/r: non convenzionati aperti alla clientela:

diminuzione dei tassi creditorî di 0,50 punti;

diminuzione di 0,50 punti del Top rate di Istituto e del Prime rate di Istituto che risultano così fissati:

Top rate 14,50% - Prime rate 7,75%.

Cento, 28 aprile 1998

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Cillonì

C-12131 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l.

San Calogero (VV), via del Riposo snc

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° marzo 1998, i tassi di interesse (al lordo delle ritenute fiscali vigenti) praticati sui depositi, c/c passivi, certificati di deposito sono stati ridotti di un punto percentuale.

Le spese per operazione sui c/c sono state aumentate di L. 1.000, le spese tenuta conto trimestrali sono state aumentate di L. 30.000, le spese di assicurazioni sono state aumentate di L. 4.000.

Il direttore: Domenico Paglianti.

C-12154 (A pagamento).

ACER SEDE - S.p.a.

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro Tribunale di Roma n. 5965/84

Codice fiscale n. 06645410587

Partita I.V.A. n. 01589191004

È stato effettuato, alla presenza del notaio il sorteggio per il rimborso delle obbligazioni, come previsto dalla delibera assembleare dell'Acser sede S.p.a. dell'8 novembre 1998.

A seguito del sorteggio è stato predisposto il corrispondente piano di ammortamento del prestito:

- 1) anno 1998, n. 1547 obbligazioni dal n. 5253 al n. 6799 compresi;
- 2) anno 1999, n. 1702 obbligazioni, dal n. 6800 al n. 8501 compresi;
- 3) anno 2000, n. 1872 obbligazioni, dal n. 8502 al n. 9448 compresi e dal n. 1 al n. 925 compresi;
- 4) anno 2001, n. 2060 obbligazioni dal n. 926 al n. 2985 compresi;
- 5) anno 2002, n. 2267 obbligazioni, dal n. 2986 al n. 5252 compresi.

Gli importi pari al valore nominale delle obbligazioni sorteggiate per l'anno 1998, sono a disposizione dei possessori che possono presentarsi per l'incasso, dietro consegna del titolo, presso l'Ufficio amministrativo dell'ACER, via di Villa Patrizi n. 11 - 00161 Roma.

Per esigenze organizzative, si invitano gli interessati ad avvertire telefonicamente (telefono 06/440.38.86) prima di presentarsi per la riscossione.

L'amministratore unico: Federico Antinucci.

S-11569 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.r.l.

Sede in Caravaggio (Bergamo), via Bernardo da Caravaggio snc
Capitale sociale e riserve al 30 aprile 1998 L. 76.912.079.056

Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo
ed al n. 672 del REA della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che, con decorrenza 1° maggio 1998 i tassi passivi praticati alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiranno una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali ed il top rate della banca diminuirà di 0,75 punti percentuali: dal 13,25% al 12,50%.

L. 30 aprile 1998

Il vice direttore: Carmelo Ameduri.

C-12178 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Sapri n. 26

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844930156

EMME COMPANY - S.p.a.

Sede in Milano, via Sapri n. 26

Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12352970151

Estratto della delibera di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Servizi Fiduciari SEFI - S.p.a.» sede in Milano (MI), via Sapri n. 26, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844930156 iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 143772 Tribunale di Milano.

Società incorporanda: «Emme Company S.p.a.» sede in Milano, via Sapri n. 26 capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12352970151 iscritta alla Sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 42339/1998.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante alla data della delibera di fusione ex art. 2502 Codice civile è interamente posseduta dalla incorporanda, le azioni proprie che la società incorporante si troverà in portafoglio dopo la incorporazione verranno assegnate ai soci azionisti della incorporata proporzionalmente alle quote da essi detenute nell'incorporanda stessa.

3. Effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998. Pertanto a decorrere da tale data, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, quote: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione; non esistono titoli diversi dalle azioni o quote.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 22 aprile 1998 con decreto n. 6022 la società «servizi Fiduciari SEFI S.p.a.» con decreto n. 6021 la società «Emme Company S.p.a.» ed iscritte nel registro imprese di Milano rispettivamente in data 27 aprile 1998 e 24 aprile 1998.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-11604 (A pagamento).

BERGES HOLDING ITALIANA - S.r.l.

BERGES ELECTRONIC G.m.b.H.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi Art 2501 bis del Codice Civile)

a) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Berges Holding Italiana S.r.l.» con sede in Naturno, via Industriale n. 11, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 2351/98;

«Berges Electronic G.m.b.H.» con sede in Naturno, via Industriale n. 11, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 8408.

b) Modalità di fusione:

La «Berges Holding Italiana S.r.l.» possiede in piena proprietà tutte le quote sociali della società incorporanda. La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni senza dare luogo ad alcun cambio né a particolari modalità di assegnazione delle quote.

c) Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

d) Non esistono particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

e) L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Bolzano è avvenuta il 5 maggio 1998 al n. 5776 d'ordine per la società incorporante e al n. 5777 d'ordine per la società incorporanda.

p. «Berges Holding Italiana S.r.l.»
Willard Coldren Macfarland Jr.

p. «Berges Electronic G.m.b.H.»
Willard Coldren Macfarland Jr.

S-11572 (A pagamento).

FLASH - S.p.a.

FARMACEUTICI PROCENSA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti:

Flash S.p.a., con sede in Nichelino, via Mentana n. 10, capitale sociale lire 4.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 294972/1997, quale società incorporante;

Farmaceutici Procensa S.r.l. - unipersonale, con sede in Nichelino, via Mentana n. 10, capitale sociale lire 99.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 52/1993, R.E.A. di Torino n. 155.380, quale società incorporanda.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis Codice civile.

4. Non si darà luogo a scambio di azioni o quote.

5. La società incorporante, alla data di efficacia della fusione, assumerà la denominazione Farmaceutici Procensa S.p.a.

Progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 30 aprile 1998 al n. PRA/39133/1998/CT00460, ed in data 30 aprile 1998 al n. PRA/39133/1998/CT00460.

Torino, 5 maggio 1998

p. Flash S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Sertorio

S-11610 (A pagamento).

SO.C.I.B. - S.p.a.**Società Calabrese Imbottigliamento Devande Gassate**

Sede legale in frazione Pellarò Reggio Calabria, via Provinciale Jonica

Capitale sociale L. 8.482.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria al n. 13/62

R.E.A. n. 57732

Codice fiscale n. 00090230806

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporata: Ermes S.r.l. con sede legale in via G. Pergolesi 1, Napoli codice fiscale 06130870634 capitale sociale L. 2.900.000.000 iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 4381/90 Rea 475051;

In conformità al dettato dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

Le operazioni compiute dal 1° luglio 1998 dalla società incorporate verranno imputate al bilancio 1998 della società incorporante, quindi ai fini contabili e ai fini fiscali l'atto di fusione stabilirà che gli effetti della fusione decorreranno con efficacia retroattiva dallo 1° luglio 1998, come previsto dal comma 3 art. 2504-bis Codice civile e al comma 7 art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

non sussiste alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sussiste alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto del progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui all'art. 2501-bis primo comma n. 3, 4, 5 perché trattasi di fusione per incorporazione senza concambio in quanto la Socib S.p.a. possiede l'intero capitale della Ermes S.r.l.

Si informa che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la CCIAA di Reggio Calabria per la Socib S.p.a. in data 30 aprile 1998 e nel registro delle imprese presso la CCIAA di Napoli per la Ermes S.r.l. in data 30 aprile 1998.

Napoli, 4 maggio 1998

p. Socib S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni Capua

p. Ermes S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Capua

S-11611 (A pagamento).

BANDO - S.r.l.**BANCHI DORIANO & C. - S.r.l.****FINDORIA - S.r.l.**

Le società Bando S.r.l., Banchi Doriano & C. S.r.l. e Findoria S.r.l., richiedono la pubblicazione per estratto del seguente progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis).

Società incorporante: Bando S.r.l. con sede legale in Bologna, via Guido Reni n. 2/2, Capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al n. 60792 del Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 345429;

Società Incorporate:

Banchi Doriano & C. S.r.l. con sede legale a Oste-Montemurlo (PO). Via I° Maggio n. 23, Capitale sociale L. 23.334.000, iscritta al n. 5814 del Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato e al R.E.A. di Prato al n. 283866;

Findoria S.r.l. con sede legale a Milano, Via Senato n. 20, Capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 331916 del Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano e al R.E.A. di Milano al n. 1410047;

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Alla data odierna la società incorporante possiede, direttamente ed indirettamente, l'intero capitale sociale della «Banchi Doriano & C. S.r.l.» e della «Findoria S.r.l.», e pertanto non si farà luogo ad alcun concambio di quote, né ad alcun aumento di capitale sociale.

Data di effetto della fusione: La fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:

per la Società Bando S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 29 aprile 1998 al n. PRA/19500/1998/CB00296;

per la Società Findoria S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 aprile 1998 al n. PRA/70959/1998/CM11557;

per la Società Banchi Doriano & C. S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Prato in data 30 aprile 1998 al n. PRA/5994/1998/CP00076.

Bologna, 30 aprile 1998

p. Bando S.r.l.

Il legale rappresentante: Doriano Banchi

p. Findoria S.r.l.

Il legale rappresentante: Paolo Banchi

p. Banchi Doriano & C. S.r.l.

Il legale rappresentante: Doriano Banchi

S-11612 (A pagamento).

BELLAT - S.r.l.

Sede in Castelverde (CR)

frazione S. Martino in Beliseto, via Bergamo n. 105

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta al registro imprese di Cremona al n. 5197

Repertorio economico amministrativo n. 110646

Partita I.V.A. n. 00762140192

Pubblicazione atto di fusione a sensi art. 2504 Codice civile

Con atto a rogito Notaio Fantini di Cremona del 12 marzo 1998 Rep. 6383/634 iscritto al Registro Imprese di Cremona il 16 aprile 1998 le società:

Nuova Belvedere S.r.l. sede in Castelverde (CR), frazione S. Martino in Beliseto, Via Bergamo n. 105 Capitale L. 20.000.000 iscritta al registro Imprese di Cremona al n. 6343 ed al Repertorio Economico Amministrativo al n. 116029, Partita I.V.A. 00839300191

Bellat S.r.l. sede in Castelverde (CR), frazione S. Martino in Beliseto, Via Bergamo n. 105, Capitale L. 98.000.000, iscritta al registro Imprese di Cremona al n. 5197 ed al Repertorio Economico Amministrativo al n. 110646, Partita I.V.A. 00762140192;

Hanno deliberato

di fondersi mediante incorporazione della Nuova Belvedere S.r.l. nella Bellat S.r.l. il tutto mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di Lit. 20.000.000 della incorporante, e senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante, tenuto conto che la stessa è proprietaria e titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale della ripetuta incorporante;

nessun vantaggio particolare e previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Bodini Gabriele Ettore Carlo

S-11615 (A pagamento).

PIRELLI COORDINAMENTO PNEUMATICI

Società per azioni

Sede in Milano, Viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 366.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 229508

Codice fiscale e partita I.V.A. 07211330159

SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, Viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 282197

Codice fiscale e partita I.V.A. 09226240159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a. della Società Pneumatici Pirelli S.p.a. (ai sensi degli art. 2501-bis 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Tipo: società per azioni, Denominazione sociale: Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a., Sede legale: Milano, Viale Sarca n. 222, Capitale sociale L. 366.000.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Milano n. 229508, Costituita con atto a rogito notato dott. Riccardo Ferrario di Milano in data 22 dicembre 1983, repertorio n. 65170/9296

b) Società da incorporarsi: Tipo: società per azioni, Denominazione sociale: Società Pneumatici Pirelli S.p.a., Sede legale: Milano, Viale Sarca n. 222, capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Milano n. 282197, Costituita con atto a rogito dott. Riccardo Ferrario di Milano in data 25 marzo 1988, repertorio n. 80253/12016.

2. Atto costitutivo: L'atto costitutivo della società, con denominazione Gynco S.r.l. e lo statuto vigente della Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a. sono riportati in allegato rispettivamente sub A e sub B. Per effetto ed in occasione della fusione lo statuto subirà limitate modificazioni, in particolare agli artt. 1 (denominazione) - 3 (capitale) - 5 (oggetto) - 10 (convocazione consiglio) - 15 (bilancio). Per maggiore comodità viene riportato sub C il nuovo statuto.

3.-4.-5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, e 5, dell'art. 2501-bis del codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società da incorporarsi (art. 2504-quinquies codice civile) che sarà annullato senza dar corso ad aumento di capitale.

6. Effetti della fusione: Le operazioni della società da incorporarsi Società Pneumatici Pirelli S.p.a. saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1998.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex articolo 2504-bis, Codice civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e le società non hanno eventuali titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Registro delle Imprese di Milano:

da Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a. in data 27 aprile 1998 al n. PRA/68213/1998/CM1 1207 di protocollo;

da Società Pneumatici Pirelli S.p.a. in data 27 aprile 1998 al n. PRA/68206/1998/CM1 1207 di protocollo;

entrambi sono stati iscritti in data 18 aprile 1998.

Milano 30 aprile 1998

Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Ferrario

Società Pneumatici Pirelli S.p.a.

Il presidente: dott. Giuseppe Sala

S-11641 (A pagamento).

2C BREAK - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (Bologna), via Guido Rossa n. 13

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 34689

Codice fiscale n. 03230730370

CADDY - S.r.l.

società unipersonale

Sede in Castel Maggiore (Bologna), via Massarenti n. 30

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 30553

Codice fiscale n. 02227490378

CONCERTA - S.r.l.

società unipersonale

Sede in Casalecchio di Reno (Bologna), via Fucini n. 12

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 175628/1997

Codice fiscale n. 01339630392

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusto verbali a rogito notaio Luciano Scudellari in data 10 febbraio 1998 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione delle società «Caddy S.r.l.» e «Concerta S.r.l.» nella «2C Break S.r.l.».

2. Non esiste rapporto di cambio poiché l'incorporante possiede gli interi capitali delle incorporande.

Le quote costituenti i capitali delle incorporande verranno pertanto annullate senza sostituzione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate alla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Bologna in data 27 aprile 1998.

Bologna, 29 aprile 1998

Luciano Scudellari, notaio.

B-550 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.**DB FINANZIARIA - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 16 aprile 1998 n. 118315/16448 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Deutsche Bank Mutui S.p.a., con legale in Milano, via Santa Sofia n. 10, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 255912 (codice fiscale n. 08226630153), società iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107 D.Lgs. n. 385/93) al n. 19229, appartenente al Gruppo Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8;

incorporata: DB Finanziaria S.p.a., con sede legale in Milano, via Manzoni n. 5, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 276755 (codice fiscale n. 09047440152), società iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107 D.Lgs. n. 385/93) al n. 19315, appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed interamente posseduta dalla Deutsche Bank S.p.a. con sede in Milano, via Borgogna n. 8.

2. Lo statuto: la fusione ha comportato alcune modifiche allo statuto della società incorporante riguardanti la variazione della denominazione sociale da «Milano Mutui S.p.a.» in «Deutsche Bank Mutui S.p.a.» (art. 1), l'integrazione dell'oggetto sociale (art. 4) e la previsione di poter tenere le adunanze del Consiglio di amministrazione per teleconferenza (art. 14).

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la Deutsche Bank S.p.a. detiene l'intero capitale sociale sia della Deutsche Bank Mutui S.p.a. che della DB Finanziaria S.p.a., conseguentemente non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

4. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione medesima e pertanto da tale giorno le operazioni della DB Finanziaria S.p.a. verranno imputate al bilancio della Deutsche Bank Mutui S.p.a.

5. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualsiasi trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 22 aprile 1998 rispettivamente al n. 65725/1998 di protocollo per la società «Deutsche Bank Mutui S.p.a.» e al n. 65716/1998 di protocollo per la società «DB Finanziaria S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-4008 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00798570156

ASGROW ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8
Capitale sociale L. 28.527.200.000
Codice fiscale n. 1135440155

Progetto di fusione - (art. 2501-bis Codice civile)

Il presente progetto viene redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Asgrow Italiana S.p.a. nella Monsanto Italiana S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Monsanto Italiana S.p.a., sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8, capitale sociale L. 2.500.000.000, registro delle imprese di Milano n. 133675, R.E.A. n. 747724, partita I.V.A. n. 00798570156;

società incorporanda: Asgrow Italiana S.p.a., sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8, capitale sociale L. 28.527.200.000, registro delle imprese di Milano n. 306995/MI, R.E.A. n. 1543374, partita I.V.A. n. 1135440155.

2. Statuto della società incorporante - modifiche statutarie: lo statuto della società incorporante, nella versione attuale ed in quella riflettente le modifiche derivanti dalla fusione, è allegato al presente progetto sub A) e B) rispettivamente.

In particolare lo statuto che verrà adottato dalla società incorporante a seguito della fusione si differenzierà da quello vigente all'art. 3 ed all'art. 5 come segue:

all'art. 3 (oggetto sociale) è stato aggiunto il seguente paragrafo: «La società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, l'allevamento, la coltivazione, la produzione, la confettura, la fabbricazione e il miglioramento, lo scambio, la distribuzione e in genere tutte le operazioni che riguardano ogni specie di sementi, piante, bulbi e tuberi, sacchi ed altri recipienti, scatole, scatole, materiali da imballaggio, strumenti agricoli da giardino, accessori, macchinari e attrezzature fertilizzanti, infestanti, spolveratrici e insetticidi»;

l'art. 5 (capitale sociale) è stato sostituito dal seguente: «il capitale sociale è di L. 3.100.000.000 diviso in numero 310.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna.

Il capitale sociale potrà essere aumentato con delibera a sensi di legge».

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: all'atto e per effetto della fusione della Asgrow S.p.a. nella Monsanto Italiana S.p.a., il capitale sociale di Monsanto Italiana S.p.a. verrà aumentato di L. 600.000.000.

Il rapporto di cambio sarà determinato in n. 60.000 azioni di Monsanto Italiana S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 per n. 285.272 azioni di Asgrow Italiana S.p.a. del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, non possedute dalla società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione di Asgrow Italiana S.p.a. nella Monsanto Italiana S.p.a. verrà attuata mediante:

aumento del capitale della società Monsanto Italiana S.p.a. dell'importo di L. 600.000.000 da attribuire all'unica socia, Asgrow Seed Company, detentrica di azioni per nominali complessive L. 28.527.200.000 della società incorporanda Asgrow Italiana S.p.a., pari al 100% del capitale sociale, in base al rapporto di cambio specificato al punto 3.

Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti in contambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede dell'incorporante.

5. Data dalla quale le nuove azioni assegnate partecipano agli utili: le nuove azioni assegnate dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 3) e 4), avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1998.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 917/86 ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esisteranno categorie di soci cui venga riservato in qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 29 aprile 1998.

p. Monsanto Italiana S.p.a.
Il presidente: Andrea Barella

p. Asgrow Italiana S.p.a.
Il presidente: Ibrahim El Menshawi

M-4011 (A pagamento).

SETEC - S.r.l.

Sede in Torino, via Sansovino n. 244/3
Capitale sociale L. 150.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 3223/1993
Codice fiscale n. 06576970013

MOVIND - S.r.l.

Sede in Malalbergo (BO), via del Lavoro n. 6/A
Capitale sociale L. 70.000.000 versato
Registro imprese di Bologna n. 43922
Codice fiscale n. 03559590371

KINON TEKNE - S.r.l.

Sede in Milano, viale di Porta Vercellina n. 5
Capitale sociale L. 70.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 201457
Codice fiscale n. 04924160155

Con atti del notaio Carlo Alberto Migliardi di Torino in data 16 gennaio 1998:

repertorio n. 201079 (registrato il 27 gennaio 1998 al n. 1784) il verbale della Setec S.r.l. omologato dal Tribunale di Torino il 13 febbraio 1998, depositato nel registro delle imprese il 3 marzo 1998;

repertorio n. 201080 (registrato il 2 febbraio 1998 al n. 2181) il verbale Movind S.r.l. omologato dal Tribunale di Bologna il 2 aprile 1998 depositato nel registro delle imprese il 16 aprile 1998;

repertorio n. 201081 (registrato il 2 febbraio 1998 al n. 2182) il verbale Kinon Tekne S.r.l. omologato dal Tribunale di Milano il 23 febbraio 1998, depositato nel registro delle imprese il 6 marzo 1998; le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Movind S.r.l.» con sede in Malalbergo (BO) e della Kinon Tekne S.r.l. con sede in Milano nella Setec S.r.l. con sede in Torino, via Sansovino n. 244/3.

Non sono previsti rapporti di cambio né conguagli in denaro in quanto l'incorporante Setec S.r.l. detiene tutte le quote costituenti il capitale delle società da incorporare.

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Carlo Alberto Migliardi, notaio.

T-988 (A pagamento).

CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.

Sede legale in Casaloldo (MN), Via Walter Tobagi

Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Mantova n. 14592 - R.E.A. n. 155738

Codice fiscale 00906310156

Partita I.V.A. 01576160202

CF INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Casaloldo (MN), Via Walter Tobagi

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Mantova n. 14162 - R.E.A. n. 166446

Codice fiscale e partita I.V.A. 01553440205

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

A) Società incorporante: Continental Fibre S.p.a. con sede in Casaloldo (MN), Via Walter Tobagi, C.F. 00906310156, iscritta al n. 14592 del Registro Imprese di Mantova e al n. 155738 del R.E.A.;

B) Società incorporanda: CE Industriale S.p.a., con sede in Casaloldo (MN), Via Walter Tobagi, C.F. 01553440205, iscritta al n. 14162 del Registro Imprese di Mantova e al n. 166446 del R.E.A.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: La Continental Fibre S.p.a. detiene attualmente il 100% del capitale sociale della CF Industriale S.p.a. pertanto, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle azioni di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della prima.

3. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1998 ovvero dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, conformemente a quanto disposto dall'art. 2504-bis Codice civile, ai fini contabili, e dall'art. 123 del D.P.R. 917/86 ai fini fiscali.

4. Trattamenti di favore e vantaggi particolari: In conseguenza della fusione, nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Entrambe le Società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni.

Il presente Progetto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Mantova rispettivamente, per la Continental Fibre S.p.a. in data 4 maggio 1998 al n. 11607, e, per CF Industriale S.p.a., in data 4 maggio 1998 al n. 11606.

Continental fibre S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Battista Fabiani

CE Industriale S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato
Elena Faccincani

S-11850 (A pagamento).

C.I.P. - S.r.l. Cromatura Industriale Pesarese

MAGIMA - S.r.l.

Estratto atto di scissione

Con atto a rogito notaio Paolo Cioccia di Fano del 6 marzo 1998 rep. n. 58814 regio a Fano il 26 marzo 1998 al 375/1, omologato dal Tribunale di Pesaro il 27 marzo 1998 depositato nel registro delle imprese di Pesaro il 16 aprile 1998 ai n.ri 1776 e 11484/1998 la società C.I.P. Cromatura Industriale Pesarese S.r.l., con sede in Pesaro, via Fano n. 2, capitale sociale L. 30.000.000 si è scissa con costituzione della società Magima S.r.l. con sede in Pesaro, via Milano n. 51, capitale sociale L. 21.000.000.

Le quote della società scissa sono state attribuite ai soci in proporzione alle quote pre-possedute; effetto della scissione dal 17 aprile 1998.

Fano, 28 aprile 1998

Paolo Cioccia, notaio.

C-12127 (A pagamento).

CLIMASERVICE - S.n.c. di Gessi Giancarlo & C.

Ferrara, via Annibale Zucchini n. 15

Registro imprese di Ferrara n. 5002

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00395510381

Avviso di retifica

Il progetto di scissione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 1998 al numero di inserzione S-10821 è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Ferrara in data 29 aprile 1998.

Ferrara, 29 aprile 1998

L'amministratore e legale rappresentante:
Giancarlo Gessi

S-11625 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SONDRIO

Avviso di pignoramento di beni indivisi

Gli avv. Ernesto Lanni e avv. Giorgio Tarabini, quali difensori e proc. dom. della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. nella procedura esecutiva n. 37/93 pendente nei confronti di Casello Pierangelo, autorizzata, con decreto 31 ottobre 1997 del presidente del Tribunale di Sondrio a notificare ai sensi dell'art. 150 C.p.c., avvertono i signori Boscacci Luisa, Casello Dina, Casello Luigi Erminio detto Lino, De Bernardi Dino, Casello Alessandro, Casello Fortunato, Casello Giovanna Angela Casello Giulia Mafalda, Casello Luigina, Casello Umberto Giuseppe Calabrin Rosetta, Rovedati Primo, De Bernardi Virginia Elsa, De Ber-

nardi Elsa, De Bernardi Luigi e De Bernardi Marco - quali comproprietari e per gli effetti di cui agli artt. 599 C.p.c. e 180 disp. att. C.p.c. - che in data 23 marzo 1993 l'ufficiale giudiziario addetto all'U.N.E.P. del Tribunale di Sondrio, ad istanza della Finauto Vattelinese S.r.l., ha pignorato in odio al signor Casello Pierangelo (nato ad Albosaggia il 14 aprile 1955) i seguenti beni:

in Comune di Albosaggia - N.C.E.U.:

quota di proprietà intera: foglio 25, mapp. 259/2, via Casello piano primo, cat. A/3 classe prima, vani 6 appartamento; mapp. 259/3;

quota di proprietà pari a 1/2: foglio 25, mapp. 259/5 via Casello, piano seminterrato porz. F.U.A. (non censito); foglio 25, mapp. 259/6, via Casello piano seminterrato porz. F.U.A. (non censito); foglio 25, mapp. 259/7, via Casello piano terreno porz. F.U.A. (non censito); foglio 25, mapp. 259/8, via Casello piano terreno porz. F.U.A. (non censito).

in Comune di Albosaggia - N.C.T.:

quota di proprietà intera: foglio 1, mappali 210, 211, 214, 215;

quota di comproprietà in comunione dei beni con Boscacci Luisa: foglio 1, mappali 13, 16, 17, 148, 180, 181, 182;

quota di comproprietà pari a 1/2: foglio 15, mappali 281, 282, 322, 602, 712; foglio 25, mappali 303, 630, 257, 245/3, 358, 367, 613, 666, 754, 772, 780, 784, 786; foglio 26, mapp. 609; foglio 27, mapp. 466, 467, 468, 469, 470; foglio 32, mapp. 765/6, 803, 807, 1134, 1149;

quota di proprietà pari a 1/4: foglio 15, mapp. 133, 134, 218, 222; foglio 26, mapp. 54, 79, 80; foglio 27, mapp. 12/1, 15/3, 23, 64;

quota di proprietà pari a 1/6: foglio 25, mapp. 660.

Sondrio, 15 gennaio 1998

Avv. Ernesto Lanni - Avv. Giorgio Tarabini.

C-12161 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione III

Sintesi del ricorso al T.A.R. Sicilia, Catania - Sez. III, R.G. n. 4478/97, del dott. Carmelo Giardina, rappresentato e difeso dal prof. avv. Antonio Romano, contro il Comune di Messina, in persona del sindaco pro-tempore, per l'annullamento della delibera della G.M. di Messina n. 1373 del 23 maggio 1997, con la quale veniva approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli a sette posti di direttore di divisione amministrativa, l'1° qualifica funzionale e del verbale del 6 marzo 1997, nella parte in cui è stata disposta l'esclusione del ricorrente.

Premesse. Il Comune di Messina bandiva un concorso pubblico per titoli a sette posti di direttore di divisione amministrativa, l'1° qualifica funzionale (in G.U.R.S. n. 3 del 30 marzo 1996). Il ricorrente partecipava al concorso, ma veniva escluso per la mancanza dell'esperienza di servizio di cinque anni acquisita nell'VIII qualifica funzionale.

Motivi: errore di fatto. L'esclusione di Giardina è erronea perché il ricorrente era in possesso del requisito, come attestato con autodichiarazione. A questa sola si doveva fare riferimento, mentre il Comune si è forse basato su una imprecisa certificazione dell'Università di Messina, che tutt'al più poteva portare ad una richiesta di chiarimenti alla stessa.

Difetto di motivazione. Il Comune non ha indicato i motivi per cui ha ritenuto la mancanza del requisito autoattestato. Per questi motivi si chiede l'annullamento dei provvedimenti impugnati, con vittoria di spese e compensi di difesa.

Destinatari della notifica sono i soggetti inseriti nella graduatoria impugnata.

Il richiedente: prof. avv. Antonio Romano.

C-12163 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento certificato obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 24 febbraio 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato obbligazionario al portatore n. 248147 emesso il 9 giugno 1997 dalla Banca Popolare di San Felice sul Panaro - succursale di Massa Finalese, valore nominale L. 75.000.000, cedola semestrale dal 1° giugno 1997 al 1° dicembre 1999 a tasso variabile.

Opposizione quindici giorni.

Frison Antonio.

S-11617 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 17 aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 3834 rappresentativo di n. 20 azioni Banca Agricola Mantovana intestato Brambillaschi Fortunato Gino, emesso dalla filiale di Carpenedolo (BS).

Opposizione nel termine di legge (30 giorni).

Mantova, 27 aprile 1998

Teresa Brambillaschi.

B-552 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 13 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi dalla S.p.a. Poligrafici Calderara, corrente in Calderara di Reno (Bologna), via Marzocchi n. 4:

- n. dell'azione 1 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
- n. dell'azione 2 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
- n. dell'azione 3 da n. 1.000 L. 1.000 cad. valore L. 1.000.000;
- n. dell'azione 4 da n. 5.000 L. 1.000 cad. valore L. 5.000.000;
- n. dell'azione 5 da n. 10.000 L. 1.000 cad. valore L. 10.000.000;
- n. dell'azione 6 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
- n. dell'azione 7 da n. 200 L. 1.000 cad. valore L. 200.000;
- n. dell'azione 8 da n. 500 L. 1.000 cad. valore L. 500.000;
- n. dell'azione 9 da n. 10.000 L. 1.000 cad. valore L. 10.000.000;
- n. dell'azione 10 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
- n. dell'azione 11 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
- n. dell'azione 12 da n. 300 L. 1.000 cad. valore L. 300.000;
- n. dell'azione 13 da n. 500 L. 1.000 cad. valore L. 500.000;
- n. dell'azione 14 da n. 1.000 L. 1.000 cad. valore L. 1.000.000;
- n. dell'azione 15 da n. 10.000 L. 1.000 cad. valore L. 10.000.000;
- n. dell'azione 16 da n. 1.000 L. 1.000 cad. valore L. 1.000.000;
- n. dell'azione 17 da n. 2.000 L. 1.000 cad. valore L. 2.000.000;
- n. dell'azione 18 da n. 5.000 L. 1.000 cad. valore L. 5.000.000;
- n. dell'azione 19 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
- n. dell'azione 20 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
- n. dell'azione 21 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
- n. dell'azione 22 da n. 500 L. 1.000 cad. valore L. 500.000;
- n. dell'azione 23 da n. 2.000 L. 1.000 cad. valore L. 2.000.000;
- n. dell'azione 24 da n. 2.000 L. 1.000 cad. valore L. 2.000.000;
- n. dell'azione 25 da n. 5.000 L. 1.000 cad. valore L. 5.000.000;

n. dell'azione 26 da n. 10.000 L. 1.000 cad. valore L. 10.000.000;
 n. dell'azione 27 da n. 200 L. 1.000 cad. valore L. 200.000;
 n. dell'azione 28 da n. 1.000 L. 1.000 cad. valore L. 1.000.000;
 n. dell'azione 29 da n. 2.000 L. 1.000 cad. valore L. 2.000.000;
 n. dell'azione 30 da n. 10.000 L. 1.000 cad. valore L. 10.000.000;
 n. dell'azione 31 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
 n. dell'azione 32 da n. 100 L. 1.000 cad. valore L. 100.000;
 n. dell'azione 33 da n. 300 L. 1.000 cad. valore L. 300.000;
 n. dell'azione 34 da n. 500 L. 1.000 cad. valore L. 500.000;
 n. dell'azione 35 da n. 1.000 L. 1.000 cad. valore L. 1.000.000;
 n. dell'azione 36 da n. 10.000 L. 1.000 cad. valore L. 10.000.000;
 n. dell'azione 37 da n. 1.000 L. 1.000 cad. valore L. 1.000.000;
 n. dell'azione 38 da n. 2.000 L. 1.000 cad. valore L. 2.000.000;
 n. dell'azione 39 da n. 5.000 L. 1.000 cad. valore L. 5.000.000.

Per opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Vittorio Vaselli.

B-553 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, su istanza del prof. Morbelli Guido, nato in Torino il 9 novembre 1938, con decreto del 10 aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Torino il 30 settembre 1986 per L. 560.250, con scadenza 3 luglio 1988, a favore di Gabetti S.p.a., debitore: Morbelli Guido, via Vela n. 47 - Torino, domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., fil. di Torino Centro, via XX Settembre - Torino, annotata di ipoteca iscritta in data 8 ottobre 1986 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino I, al n. 26569 reg. gen., n. 4373 reg. part.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-976 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 10 aprile 1998 pronunciava l'ammortamento della cambiale n. 3390 30001928535 scadente il 10 agosto 1989 di L. 359.800 a favore Eurocapital S.p.A., debitori Macri Vincenzo e Polito Maria Teresa, pagata in data 10 agosto 1989 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 31.

Torino, 20 aprile 1998

Avv. Domenico Carbone.

T-982 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino pronunzia l'ammortamento delle 18 cambiali di L. 1.850.000 ciascuna, scadute tutte il giorno 11 di ogni mese ad iniziare dall'11 dicembre 1983 sino all'11 maggio 1985 emesse a Torino dai signori Iadevaio Nicola e Zerino Laura a favore dei signori Nerini Maria Letizia, Nerini Maria Angela e Nerini Gian Franco.

Cambiali ipotecarie iscritte c/o conservatoria R.R. II Torino 19 dicembre 1982 26613-3584. Descrizione come da decreto del 22 aprile 1998.

Torino, 30 aprile 1998

Avv. Giuseppe Stramandinoli.

T-984 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pordenone con decreto del 14 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento di 6 cambiali da L. 2.000.000 ciascuna emesse da Fronzi Eugenio, «Ristorante La Rocchetta» di Rieti a favore della Monari Arredamenti S.a.s. e da questa girate a favore della Baron Cucine Professional S.r.l. con scadenze al 10 novembre 1997, 10 dicembre 1997, 10 gennaio 1998, 10 marzo 1998 e 10 aprile 1998.

Termine per eventuale opposizione trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Avv. Antonio Maccari.

C-12128 (A pagamento).

Ammortamento libretti di deposito

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Torino, su ricorso del signor Giovanni Pron, con decreto del 1° aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito rilasciati dalla Banca Commerciale Italiana:

n. 51080880083 di L. 5.991.460;
 n. 51080970092 di L. 11.334.513;
 n. 51081070003 di L. 19.935.633;
 n. 51081040000 di L. 19.935.633;
 n. 51081010097 di L. 19.935.633;
 n. 51080690064 di L. 19.935.633;
 n. 51081100006 di L. 19.945.464;
 n. 51080740069 di L. 10.485.788;
 n. 51080780073 di L. 11.334.513.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 28 aprile 1998

Avv. Giovanni Maria Ferreri.

T-983 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia in data 11 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 639/3 dell'importo di L. 50.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, filiale di Umbertide, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Dott. Maurizio Barbagianni.

C-12133 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 25 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 35 - 68 - 50145 emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca, dipendenza di Guamo, dell'importo di L. 100.000.000 emesso il 17 giugno 1997 con scadenza 17 ottobre 1997 con l'indicazione Manetti Maria fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 18 aprile 1998

Maria Manetti.

C-12143 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Nicoletti Tommasina, dell'11 febbraio 1998, il presidente del Tribunale di Cosenza, con provvedimento emesso il 4 marzo 1998, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 81-1828 emesso dalla Carime filiale di Bisignano, in favore della corrente, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: avv. Carmelo Pisarro.

C-12144 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore della Pretura circondariale di Lucca, sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 21 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10640444.29 dell'importo di L. 30.000.000 (trentamila milioni) scadenza l'11 febbraio 1998 emesso in data 11 febbraio 1997 dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Viareggio, Ag. 1, fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 26 marzo 1998

Marcella Conti.

C-12160 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 2 aprile 1998 il vice pretore della Pretura circondariale di Lecce sezione distaccata di Galatina ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 210779100/12 di L. 4.610.549 intestato a Marra Santo emesso dal Banco Ambrosiano Veneto sede di Galatina l'8 settembre 1997. Autorizza il pagamento in mancanza di opposizione dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Galatina, 17 aprile 1998

Avv. Antonio Congedo.

C-12165 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cles con decreto dd. 8 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1036235510/11 di L. 22.000.000 emesso sul conto corrente n. 22257728 della Banca Toscana Agenzia Caletta di Castiglione (LI).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Maurizio Wegher.

C-12170 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cremona con decreto in data 24 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso da Banca Commerciale Italiana, agenzia di Milano, distinto con il n. 3303881404 per l'importo di L. 1.557.000 a favore di Lo Verde Paolo.

Opposizione entro quindici giorni.

Lo Verde Paolo.

C-12186 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 19 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Costa Andrea, nato a Taormina (ME) il 17 novembre 1976 e residente a Venezia in Corte Gregolina n. 1000, S. Marco, venga autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Forin».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Venezia, 30 aprile 1998

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12156 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto datato 15 aprile 1998 il Ministero di grazia e giustizia di Roma, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Meono Reano Carlos Guillermo e Grosselli Marialisa, per l'abbandono di cognome della propria figlia minore Meono Reano Alessandra, nata a Trento il 28 luglio 1997 e residente a Lasino, da Meono Reano in «Meono».

Opposizione a termine di legge.

Lasino, 28 aprile 1998

Grosselli Marialisa.

C-12142 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 21 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione con la quale Arena Gino, padre, chiede che al figlio minore Matteo, nato a Pieve di Cadore il 4 giugno 1995 e residente a Cortina d'Ampezzo in corso Italia, 250, venga aggiunto al cognome «Arena» quello materno Gaspari.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Arena Gino.

C-12141 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 1° aprile 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pitto Enrico e De Vita Annamaria, per evitare l'estinzione del cognome materno, chiedono di aggiungere ai propri figli gemelli Pitto Alessandro e Pitto Tiziana, nati a Taranto il 14 settembre 1997 ed ivi residenti in piazza Tedesco n. 8, il cognome «De Vita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pitto Enrico - De Vita Annamaria.

C-12130 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 aprile 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ferrara Giorgia, nata a Roma il 4 agosto 1995 e qui residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Ferrara Silvia, Giorgia, Rita».

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 27 aprile 1998

Avv. Flavia Ugolini.

S-11577 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto del 5 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Lizzano Maria nata a Cosenza il 2 maggio 1952 e residente in Bologna, via Carlo Collodi n. 1 chiede di cambiare l'attuale nome «Maria» in quello di «Maria Cristina».

Sig.ra Lizzano Maria.

B-551 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 20 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pagano Nunzio Massimiliano, nato a Ragusa il 20 aprile 1978 e residente in San Zenone al Lambro, ha chiesto il cambiamento del nome da Nunzio, Massimiliano a «Massimiliano, Nunzio», si da chiamarsi in avvenire «Pagano Massimiliano Nunzio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 20 marzo 1998

Avv. Gaetano Tomagra.

C-12135 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

L'avv. Alessandra Bronzetti del Foro di Rimini avvisa che il Tribunale di Rimini ha ordinato la pubblicazione della propria sentenza n. 15/98 del 15 gennaio 1998, che così dispone:

Il Tribunale di Rimini, riunito in Camera di Consiglio,
(Omissis).

PQM

(Omissis).

dichiara la morte presunta di Tamagnini Andrea, nato a San Clemente il 6 novembre 1931, come avvenuta il 9 febbraio 1987.

(Omissis).

Avv. Alessandra Bronzetti.

C-12140 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale riunito in Camera di Consiglio e composto dai signori magistrati dott. Antonio Stanzone presidente, dott. Manuela Vellotti giudice, dott. Anna Ghedini giudice est., ha pronunciato la seguente sentenza: visto il ricorso ex art. 722 cpc e 49 cc presentato da Bruschi Verdiana sia in proprio sia quale tutrice della sorella Bruschi Vera, attese le risultanze dell'interrogatorio libero assunto dal GI nella fase istruttoria nei confronti della figlia e del curatore del PM, ritenuto che sussistono i presupposti di cui all'art. 49 c.c. per l'accoglimento dell'istanza PQM visti gli articoli 724 e 49 cc, dichiara la assenza di Bruschi Silvio. Visto l'art. 729 cpc ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, serie generale, e nella pagina locale del quotidiano Resto del Carlino da eseguirsi a cura di chi sia interessato; Così deciso in Forlì, nella Camera di Consiglio del Tribunale il 2 marzo 1998.

Avv. Maurizio Casadei.

C-12166 (A pagamento).

PIANO DI RIPARTO**CONSORZIO DELLE COOPERATIVE PRODUTTRICI
DEL MONTE AMIATA**

I Commissari liquidatori del Consorzio delle Cooperative Produttrici del Monte Amiata con sede in Bagnore di Santa Fiora (GR), via F.lli Cervi n. 109 rendono noto che in data 2 aprile 1998 hanno effettuato il deposito nella Cancelleria del Tribunale di Grosseto del progetto di riparto parziale delle attività realizzate a favore della Regione Toscana e dei creditori assistiti da privilegio generale ex art. 2751-bis n. 4, 5, 5-bis del Codice civile.

I commissari liquidatori:
dott. Riccardo Pasini - dott. Franco Cezza - dott. Giovanni Sembalioli

C-12366 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

UNICOOP 76

Società Cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione coatta amministrativa)

In data 26 gennaio 1998 sono stati depositati presso il Tribunale di Frosinone il bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto finale fra i creditori della Unicoop 76, Soc. Coop. a r.l. in L.C.A.

Il commissario liquidatore: avv. Raffaele Versace.

S-11644 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ferrara
Ferrara, via A. Cassoli n. 30

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un complesso immobiliare ad uso uffici, abitazioni, negozi, magazzini, ed autorimesse posto in Comune di Ferrara.

Il Capo Servizio Affari Generali, appositamente delegato dal Direttore Generale, in esecuzione della deliberazione n. 485 del 13 marzo 1997 esecutiva a norma di legge rende noto che negli uffici, posti al 5° piano della sede dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, via Cassoli n. 30 - Ferrara, nel giorno 23 giugno 1998 alle ore 11 avrà luogo un pubblico incanto per la vendita del suddetto complesso immobiliare di proprietà dell'Azienda stessa, al prezzo d'asta a fianco indicato e con le modalità sotto riportate.

Complesso immobiliare, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela della legge 1° giugno 1939, n. 1089, come di seguito individuato al N.C.E.U. del Comune di Ferrara alla partita 1039181 intestata al Comune di Ferrara:

Foglio	Num.	Sub	Ubicazione	Cat.	Classe	Cons.
385	57	14	c.so Giovecca, 37	A/2	2	9,5
385	57	15	c.so Giovecca, 39	A/2	2	8,0
385	57	16	p.tta S. Anna, 3-12	A/4	1	4,0
385	57	17	p.tta S. Anna, 8-12	A/2	1	9,0
385	57	18	p.tta S. Anna, 8-12	A/2	2	10,0
385	57	19	p.tta S. Anna, 8-12	A/2	2	8,0
385	57	20	p.tta S. Anna, 6-8	A/2	2	8,5
385	57	21	p.tta S. Anna, 11-12	A/3	2	13,5
385	57	22	p.tta S. Anna, 14	A/3	2	5,5
385	57	23	p.tta S. Anna, 14	A/3	1	6,5
385	57	24	p.tta S. Anna, 14	A/3	2	5,5
385	57	25	p.tta S. Anna, 15	C/2	7	40
385	57	27 parte	p.tta S. Anna, 21 p.t.	A/4	4	3,0
385	723		Corte Comune sub. 1-2-3			

Prezzo base d'asta L. 8.000.000.000.

Deposito cauzionale L. 600.000.000.

L'asta pubblica di cui al presente avviso avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73 lettera c), del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello stato di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

I partecipanti all'asta dovranno osservare le seguenti norme:

A) Ogni concorrente dovrà far pervenire all'Azienda U.S.L. di Ferrara, solo ed esclusivamente a mezzo raccomandata postale, ed in plico chiuso e sigillato, con ceralacca, l'offerta e la prescritta documentazione. Tale plico dovrà essere indirizzato a «Azienda U.S.L. di Ferrara - Servizio Affari Generali - Ufficio Patrimonio, via Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara» e recare la dicitura «Asta pubblica per la vendita dell'immobile sito in Comune di Ferrara, p.tta S. Anna/c.so Giovecca».

Ogni altro mezzo di recapito non sarà ritenuto valido e, pertanto, i concorrenti che avranno derogato alla suddetta disposizione non saranno ammessi all'asta.

Resta inteso che il recapito di tale plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa, il plico stesso, non giunga a destinazione in tempo utile.

B) Il suindicato plico sigillato dovrà contenere separatamente:

1) una busta chiusa e sigillata recante all'esterno la dicitura «Offerta» contenente solo la comunicazione dell'offerta che dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000, indirizzata all'Azienda U.S.L. di Ferrara - Servizio Affari Generali - Ufficio Patrimonio, via Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara.

La comunicazione dell'offerta deve recare e contenere, a pena di nullità:

l'indicazione dell'oggetto dell'offerta (partecipazione all'asta pubblica indetta per la vendita dell'immobile sito in Ferrara, p.tta S. Anna/c.so Giovecca);

l'indicazione precisa e dettagliata delle generalità anagrafiche (cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo) del concorrente, con specificazione se agisce in nome o per conto di altri soggetti. In quest'ultimo caso dovranno essere indicati tutti i dati relativi all'individuazione completa e precisa del soggetto rappresentato, ivi compreso l'attuale indirizzo del medesimo;

l'indicazione chiara e precisa, in cifre ed in lettere, senza alcuna cancellatura, della somma offerta per l'acquisto dell'immobile;

la dichiarazione - per soli concorrenti assoggettabili alle procedure di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (recante le norme relative alla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni - di non versare in stato di insolvenza o di dissesto e che non sono in corso nei loro confronti le suindicate procedure;

la firma autografa e per esteso del concorrente, autenticata da un pubblico ufficiale.

2) i documenti seguenti:

a) ricevuta rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, Cassa di Risparmio S.p.a., c.so Giovecca n. 108 - Ferrara, o nei modi previsti dalla legge 348 del 10 giugno 1982, a prova dell'eseguito deposito - in numerario in titoli di Stato - di L. 600.000.000, quale cauzione infruttifera per caparra e acconto sulle spese d'asta e di contratto.

Foglio	Num.	Sub	Ubicazione	Cat.	Classe	Cons.
385	57	1	c.so Giovecca, 21 p.t.	A/10	3	1,5
385	57	2	c.so Giovecca, 21-23-25	C/1	8	143
385	57	3 parte	c.so Giovecca, 21 p.t.	C/6	4	233
385	57	4	c.so Giovecca, 27	C/1	11	59
385	57	5	c.so Giovecca, 29	C/1	12	32
385	57	6	c.so Giovecca, 31	C/1	10	30
385	57	7	c.so Giovecca, 33	C/1	12	20
385	57	8	c.so Giovecca, 35	C/1	10	82
385	57	9	c.so Giovecca, 39	C/1	12	25
385	57	10	c.so Giovecca, 41-43	C/1	12	60
385	57	10	c.so Giovecca, 37	A/2	2	4,5
385	57	12	c.so Giovecca, 37	A/10	2	6,0
385	57	13	c.so Giovecca, 37	A/2	2	11,0

L'omissione del suddetto versamento e della prova della sua regolare esecuzione comporterà l'esclusione del concorrente dall'asta. I suindicati depositi saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari entro 15 giorni dalla data dell'esperimento conclusivo del procedimento d'asta;

b) nel caso in cui il concorrente sottoscriva la comunicazione dell'offerta in nome e per conto di terzi, deve essere allegato il mandato speciale notarile in originale o in copia autenticata da notaio;

c) nel caso in cui il concorrente sia una persona fisica o una ditta individuale, deve essere allegato il Certificato generale del Casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta;

d) nel caso in cui il concorrente (sia esso ditta individuale, società od ente di qualsiasi tipo) eserciti attività imprenditoriale di qualsivoglia natura industriale, commerciale, artigianale od agricola, deve essere allegato:

un certificato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante i dati anagrafici di individuazione della ditta individuale, della società o dell'ente, con specificazione della persona fisica cui è attualmente attribuita la rappresentanza legale e che è quindi autorizzata a sottoscrivere l'offerta impegnando la ditta, la società o l'ente rappresentato;

un certificato della Cancelleria del Tribunale un competente, rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo, nonché dello statuto della società o ente;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare e ad impegnare giuridicamente la società o l'ente, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto o mediante altro eventuale atto idoneo, da specificarsi;

L'attestazione che la ditta, società o ente non si trovi in stato di liquidazione.

Ove i concorrenti siano, a norma delle leggi vigenti, assoggettabili alle procedure di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni, deve essere allegato un Certificato della Cancelleria del Tribunale competente rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante:

che, nel quinquennio anteriore alla data fissata per l'espletamento dell'asta, non si sono verificate, nei confronti dei suddetti concorrenti, le procedure di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

che non sono in corso, né che è stata presentata istanza per il loro inizio, le procedure previste dal menzionato regio decreto n. 267/1942 e successive modificazioni (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa).

e) nel caso in cui il concorrente sia una persona giuridica privata ai sensi dell'art. 12 del Codice civile deve essere allegato un Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante i dati indicati nel secondo comma dell'art. 33 del Codice civile nonché nel primo comma dell'art. 34, stesso Codice;

f) nel caso in cui il concorrente sia una società o un ente qualsiasi tipo, deve essere allegata una autenticata nelle forme di legge, dell'atto deliberativo che autorizza la partecipazione all'asta.

C) Nel caso di concorrente che partecipi all'asta per conto di una terza persona con riserva di nominarla valgono e si osservano le disposizioni recate dall'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

D) Le offerte del prezzo dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Amministrazione intestata, sito al 5° Piano della sede dell'Amministrazione stessa di via Cassoli n. 30 - Ferrara, entro e non oltre le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per l'asta, e precisamente entro le ore 12 del giorno 22 giugno 1998.

Le offerte che pervenissero oltre il termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

E) Non saranno parimenti ritenute valide le offerte presentate in forma diversa da quella prescritta nel presente avviso d'asta, anche se aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti, trasmesse nelle forme e nei termini prescritti; non saranno ammesse offerte per mezzo telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altre offerte proprie o di altri concorrenti.

Poiché l'esperimento dell'incanto si svolgerà secondo le modalità più avanti descritte, è opportuno che i concorrenti, o loro rappresentanti, rimangano presenti, il giorno della gara, presso la sede della stessa per assistere a tutte le successive fasi dell'asta.

CONDIZIONI DI VENDITA

I. L'immobile sopradescripto viene venduto a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano, con aderenza, pertinenze, sovrastanze, infissi, seminfissi, con servitù attive e passive se ed in quanto abbiano diritto di esistere.

II. Il giorno 23 giugno 1998 fissato per l'espletamento dell'asta, nel luogo predetto, alle ore 11 verrà eseguita l'apertura dei plichi sigillati, per il controllo della regolarità della documentazione accompagnatoria le offerte e la conseguente ammissione alla gara. Al termine di tale operazione, si procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte e alla redazione di una graduatoria degli offerenti. Qualora l'offerta vincente sia fatta da più concorrenti (parità dell'offerta) si procederà ad una licitazione tra i soli concorrenti che si trovino in tali condizioni e seguendo la procedura sotto indicata:

1) data lettura ai presenti della momentanea situazione dell'asta si rendono noti i nominativi dei concorrenti rimasti in gara;

2) seduta stante si invitano questi ultimi o i loro legali rappresentanti, che si trovino presenti, a fare un'ulteriore offerta, sempre in busta chiusa entro un certo limite di tempo che verrà stabilito nella seduta stessa.

Qualora gli interessati non siano presenti alle predette operazioni l'assegnazione verrà fatta per sorteggio, secondo le norme di legge.

III. L'aggiudicazione della vendita avrà luogo anche se un solo concorrente abbia presentato l'offerta del prezzo, a condizione che abbia superato o almeno raggiunto il prezzo posto a base d'asta.

IV. L'Azienda U.S.L. di Ferrara venditrice garantisce la legittima provenienza dell'immobile e la sua libertà da ipoteche.

V. L'aggiudicatario della vendita se presente, firmerà il verbale delle operazioni d'asta: in caso di sua assenza, l'Azienda U.S.L. di Ferrara gli comunicherà l'aggiudicazione con lettera raccomandata indirizzata al domicilio dichiarato nell'offerta entro cinque giorni dalla data dell'espletamento d'asta.

VI. L'aggiudicatario sarà vincolato alla piena ed assoluta osservanza delle norme e condizioni contenute nel presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza dalla aggiudicazione e alla conseguente perdita del deposito cauzionale e con comminatoria della rifusione degli eventuali danni, comprese le spese d'asta; restando in facoltà dell'Azienda U.S.L. di Ferrara venditrice di procedere successivamente a nuovi esperimenti d'asta, il tutto a rischio e responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

VII. La stipulazione del rogito di compravendita dovrà essere effettuata entro sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva che sarà adottata dall'Azienda U.S.L. di Ferrara.

All'atto della sottoscrizione del rogito di compravendita l'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero prezzo.

Il notaio sarà scelto dall'Amministrazione dell'Azienda U.S.L. e l'aggiudicatario sarà vincolato all'opera del notaio designato.

VIII. Le spese tutte d'asta (bandi, inserzioni, affissioni, ecc.), le spese di rogito e qualunque altra spesa inerente e conseguente la compravendita in argomento, con la sola esclusione dell'imposta comunale sull'incremento del valore degli immobili di cui al DPR 26 ottobre 1972, n. 643 e successive modificazioni ed integrazioni, faranno carico all'aggiudicatario.

IX. L'aggiudicazione e la vendita saranno impegnative per l'Azienda venditrice dopo che la deliberazione di cui al punto VII sarà dichiarata esecutiva a norma di legge, dalla competente Autorità, mentre l'aggiudicatario è vincolato alle condizioni di vendita stabilite nel presente avviso d'asta dal momento stesso dell'aggiudicazione.

X. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si richiamano le norme di legge vigenti in materia.

N.B.: Gli interessati potranno avere maggiore informazioni in merito, e potranno visitare i locali rivolgendosi all'Azienda U.S.L. di Ferrara Servizio Affari Generali - Ufficio patrimonio, via Cassoli n. 30 - Ferrara (Tel. 0532-235795-235741), previo appuntamento concordato con l'Ufficio stesso.

Il direttore amministrativo, Capo servizio affari generali:
dott. Osvaldo Ferrigno

C-12155 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense, 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 661

Questa società intende espletare una gara a licitazione privata per esecuzione in appalto di due lotti di lavori di riporto dei cavi e ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse a seguito degli interventi di riparazione della rete elettrica MT/BT e di IP da parte dei Centri Operativi ACEA.

Importo a base d'appalto: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), per ciascun lotto, soggetto a ribasso. La stessa impresa potrà essere aggiudicataria per un solo lotto e verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./D.E., ed. marzo 98, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto lavori di riporto dei cavi e ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse a seguito degli interventi di riparazione della rete elettrica MT-bt e di IP da parte dei C. Operativi, da eseguirsi nel territorio del Comune di Roma e nelle zone limitrofe servite dall'ACEA.

Termine dell'appalto: 12 mesi successivi e continui dalla d.c.i.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni) su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis D.L. n. 406/91.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direzione legale, societaria e A.A.G.G., avviso di gara n. 661, piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37;

b) alla messa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5 comma dell'art. 4 del D.L. n. 406/91;

c) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicandone le caratteristiche e l'ubicazione;

2) certificato di iscrizione all'ANC per la categoria 6 per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del D.L. n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatriche, non fossero rispondenti a quanto di-

chiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tener conto degli oneri derivanti dalla applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta, i Consigli di Coop., ai sensi del D.L. n. 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./D.E. (ing. A. Stracqualursi tel. 06/57993636, fax 06/57994151, piazzale Ostiense, 2).

Il direttore Le. AA GG: avv. Vincenzo Puca.

A-618 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperte

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

avviso di gara n. 655: lavori edili di manutenzione sul ponte canale strallato sul fiume Tevere presso l'impianto di sollevamento delle acque reflue di Roma-Nord.

Importo dell'appalto: L. 1.775.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi indicati nell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto U.O./S.G., ed. marzo 1997, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal D.M. LL. PP. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1/1998.

Imprese invitate: 1) Brigadieri S.r.l., 2) Calcabrini S.r.l., 3) Caldani Irrigazioni S.r.l. capogruppo, 4) Cons. Coop. Costruzioni, 5) Dell'Aquila Mario, 6) Donelli S.r.l., 7) Edil O.P. S.r.l., 8) Edil Saver S.r.l., 9) Eurcusa S.r.l. capogruppo, 10) Faim S.r.l., 11) Ferri S.r.l. capogruppo, 12) Idrotec S.a.s. capogruppo, 13) Italdecor S.r.l., 14) Larelin S.r.l., 15) Magnetti S.r.l., 16) M.C.P. S.r.l., 17) MP Pagnola S.r.l. capogruppo, 18) M.V.I. S.r.l. capogruppo, 19) Nuova Edilcolor S.r.l. capogruppo, 20) Passacantilli Ottavio, 21) Prain S.r.l., 22) Remo Donati S.p.a., 23) R.I.V. S.r.l., 24) Riv-Viet di Cargnelutti Luciano, 26) Santino e Mario Beraud S.p.a., 27) Svam S.r.l., 28) Verticchio Venicio capogruppo.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 11), 12), 13), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 24), 25), 27), 28).

Impresa aggiudicatrice: n. 17) con il ribasso del 28,60%.

Avviso di gara n. 656: lavori relativi ad interventi di ripristino delle guaine protettive degli stralli del ponte canale realizzato sul fiume Tevere presso l'impianto di sollevamento delle acque reflue di Roma-Nord.

Importo dell'appalto: L. 1.300.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal D.M. LL. PP. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1/1998.

Imprese invitate: 1) Ala Sogemi S.r.l., 2) Carnec S.r.l., 3) Castelli Giorgio S.r.l. capogruppo, 4) C.M.A. S.r.l., 5) Cogeter S.r.l., 6) Coim S.r.l., 7) Comic S.r.l., 8) Cons. Coop. Costruzioni, 9) Costruzioni Edili Blesse S.r.l. capogruppo, 10) Costruzioni Metalmeccaniche Quondam

S.a.s., 11) Dimensioni Nuove S.r.l., 12) Edilidurgica Matese S.r.l., 13) Edina S.n.c., 14) Faini S.r.l. capogruppo, 15) Forniture Industriali Carpenteria e Affini S.n.c., 16) Ispa S.r.l., 17) I.T. S.r.l., 18) Icoji S.r.l., 19) Ipogeo S.r.l. capogruppo, 20) Marazzani Sandro S.r.l., 21) Meccos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., 22) Mit Montaggi Industriali Tubazioni S.r.l., 23) Mosca S.r.l., 24) Ofmeco S.r.l., 25) Saitec Costruzioni S.r.l., 26) S.C.L. Montaggi e Costruzioni S.r.l., 27) Vesuviana Carpenteria S.n.c.

Imprese partecipanti: n. 1), 6), 7), 8), 10), 16), 18), 19), 23), 26).

Impresa aggiudicataria: n. 10) con il ribasso del 21,33%.

Il direttore Le.S.A.A.GG.: avv. Vincenzo Puca.

A-619 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» Azienda Policlinico Umberto I

Avviso di gara espressa

Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma, tel. 06/4997.2241, fax 4997.2279.

Oggetto: adeguamento alle vigenti norme di sicurezza ed antincendio degli impianti elettrici dell'Azienda Policlinico Umberto I.

Importo a base d'asta: L. 6.072.572.594 più I.V.A. di legge.

La gara a procedura ristretta è stata espressa ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata ed integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il bando di gara per l'affidamento dei lavori in questione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 138 del 16 giugno 1997 e sui quotidiani Il Sole 24 Ore, La Repubblica, Il Messaggero in data 16 giugno 1997.

Con nota prot. n. G134701 del 18 dicembre 1997 sono state invitate a partecipare alla gara n. 73 ditte.

Alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte, 28 gennaio 1998, risultavano pervenuti n. 59 pitchi.

I lavori in questione sono stati aggiudicati, con deliberazione dell'amministratore straordinario dell'Azienda Policlinico n. 52 del 3 marzo 1998, alla ditta S.I.E.L. S.r.l. la quale ha offerto un ribasso sul prezzo a base d'asta del 26,53% riducendo l'importo dei lavori a L. 4.461.519.084 più I.V.A. di legge.

p. L'amministratore straordinario
dell'Azienda Policlinico Umberto I: dott. Teresa Bica

S-11560 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Esito gara d'appalto

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si comunica che è stata espressa in data 11 marzo 1998 l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di completamento del restauro delle ex Scuderie Aldobrandini e di allestimento del Museo Tuscolano.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma primo della legge 109/94 ovvero a corpo e a misura con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione del comma 1-bis ultimo periodo, ricorrendo le condizioni di cui al penultimo periodo del medesimo comma.

Hanno partecipato alla gara n. 36 impresa, come da elenco inserito nella Determinazione Dirigenziale n. 141 dell'8 aprile 1998, ed è risultata aggiudicataria la n. 28 Consorzio delle Cooperative Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico, 15, C.A.P. 48100, che ha offerto un ribasso del 19,78 %.

Frascati, 21 aprile 1998

Il dirigente del IV settore: dott. arch. Ruggero Capulli.

S-11618 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade - IRI

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a. - Via G. Ferraris n. 1 - C.A.P. 80142 - Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051.

2. Indagine archeologica e saggi in località Muregine nel Comune di Pompei.

Importo a misura a base di appalto: L. 1.050.000.000.

Codice appalto: n. 145.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso su prezzi di elenco per lavori a misura.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Si procederà alla esclusione delle offerte anomale in conformità all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 con il metodo di cui al decreto Min. LL.PP. del 28 aprile 1997 e successivo decreto del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non sarà applicata nel caso di offerte valide inferiori a cinque.

Saranno considerate anomale tutte le offerte superiori al limite di anomalia, nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Napoli.

4. Si precisa che la categoria A.N.C. costituente l'appalto è la n. 3/B, prevalente al 100%.

Per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 delle leggi n. 109/94 - 216/95.

Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30%. I concorrenti dovranno descrivere, in sede di offerta, i lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. In caso di inadempienza, accertata dalla D.L., verrà applicata una penale pari a L. 1.000.000 per ciascun giorno di ritardo.

6. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% rispetto all'importo a base d'asta, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) polizza C.A.R. (Tutti i rischi del costruttore) i cui massimali non dovranno essere inferiori a L. 20.000.000.000 per opere preesistenti e a L. 5.000.000.000 per responsabilità civile.

La polizza dovrà essere redatta seguendo tassativamente lo schema allegato alla lettera di invito e non dovrà prevedere franchigie.

7. Finanziamenti delle opere e pagamenti:

a) opere autofinanziate;
b) pagamenti bimestrali su S.A.L. con trattenuta dello 0,50%, da liquidarsi entro 70 giorni dalla data di sottoscrizione del registro di contabilità;

c) non verrà concessa anticipazione.

8. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi di imprese concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

9. Termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nell'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

11. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legittimi rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio unitamente alla dichiarazione richiesta redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 3 giugno 1998, pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), in plico sigillato (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione una unica dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/68 a Firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95;

b) iscrizione alla cat. 3B dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 con l'indicazione dei Direttori tecnici.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad Albo o Liste Ufficiali del paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

13. In caso di riunione temporanea di imprese Consorzi d'impresa la dichiarazione di cui al punto 12) del presente bando deve, a pena di esclusione, essere presentata da tutte le imprese riunite o consorziate; le imprese singole o le imprese riunite in Associazione temporanea in possesso dei requisiti di bando potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 23, 6° comma, D.Lgs. 406/91, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, 6° comma, D.Lgs. 406/91 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12/a, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà; inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

14. Per quanto riguarda le forniture si richiamano le disposizioni di cui alla circolare Min. LL.PP. del 16 maggio 1996 n. 2357.

15. Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 troverà applicazione la Circolare Min. LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382.

16. Ogni caso di differmità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicate quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dall'Ente Appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante. Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministrazione delegata, ing. Renato Pastore.

S-11631 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza

Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 10 giugno 1998 sarà esposta presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, una licitazione privata a ribasso per la fornitura di materiale vario di cancelleria per l'anno 1998.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 22 maggio 1998 una domanda con, in allegato, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

A) Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B) Per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazione di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14 comma primo lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A) e B) dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.); superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 25 giugno 1998.

Si dà atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità di acquisire sollecitamente il materiale «de quo» per le esigenze di lavoro dei Comandi ed Uffici amministrati dal Reparto Autonomo Centrale.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, tel. 06/24290231.

Il relatore Capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-11741 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA **Direzione Generale - Area Approvvigionamenti**

Bando di gara

Il Comune di Roma indice gara, mediante asta pubblica, per l'affidamento dell'appalto - lotto unico, concernente servizio di pulizia nelle palestre e nei locali annessi dei Centri Sportivi Comunali - periodo giugno 1998/ dicembre 1999 - secondo modalità e prescrizioni previste dall'apposito Capitolato Speciale.

Prezzo mensile base asta L. 6.729.700 oltre I.V.A..

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 1, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio 4 - 00186 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante servizio di recapito autorizzato entro le ore 10,30 del giorno 8 giugno 1998. Gara ore 10 del 9 giugno 1998.

Si potrà prendere visione del Bando integrale di gara e del relativo Capitolato sia all'Albo Pretorio, sia presso l'Area Approvvigionamenti, via Tiburtina, 1163 Roma, tel. 06/67108239, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato dal giorno 12 maggio 1998 all'8 giugno 1998.

Roma, 12 maggio 1998.

Il dirigente: dott. R. D'Agostini.

S-11766 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA **Servizio Gare - Contratti**

Roma, via IV Novembre n. 119/A

Telefono 06/67662261-2262-2204 - Fax 06/6790760

Bando di pubblico incanto

Responsabile del procedimento: 67662242.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Franca Panetta.

Presidente della stazione appaltante: dott. Gaetano Bucolo.

L'Amm.ne prov.le di Roma indice un'asta pubblica per lavori costruzione di un I.T.I.S. polifunzionale nel Comune di Guidonia, loc. Ponte dei Tartari - I Lotto.

Importo a base d'asta: L. 6.991.249.442 di cui L. 109.800.000 per lavori a corpo e L. 6.881.449.442 per lavori a misura.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 class.: L. 9.000.000.000 e possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90 art. 1 lett. a).

Cauzione provvisoria L. 139.825.000.

Finanziamento: mutuo concesso dalla cassa DD.PP.

Termine esecuzione lavori: 685 gg. dalla data del verbale di consegna.

La gara si terrà sabato 4 giugno 1998 alle ore 9,30.

Piano di sicurezza: l'onere della redazione dei singoli piani di sicurezza è a cura e spese delle imprese aggiudicatrici, essendo stato affidato l'incarico della progettazione dell'opera prima del 24 marzo 1997 (punto 1 circ. Min. LL.PP. n. 41/97 del 18 marzo 1997).

Metodo di gara: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95. Si procederà, nel caso che le offerte valide siano superiori a cinque, all'esclusione automatica delle offerte

che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto 28 aprile 1997 del Min. dei LL.PP.

In caso di offerte uguali, si procederà a sorteggio.

Il Capitolato speciale di appalto e gli atti tecnici relativi potranno essere esaminati presso il Servizio Gare, via IV Novembre, 119/a - III piano, in ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

I concorrenti che intendono partecipare, faranno pervenire all'Amministrazione provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10, del giorno 3 giugno 1998 un plico, sigillato con cerallacca, che sul recto deve riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il giorno stabilito per la gara. Non si darà corso al plico sul quale non siano state apposte le indicazioni sopra specificate. Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata) e resta inteso che la regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopraindicato. Detto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta da bollo, in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di società e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel Capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di avere preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Qualora codesta impresa intenda valersi del subappalto o del cottimo ai sensi dell'art. 36 della legge 109/94 deve indicare nell'offerta medesima i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e deve altresì indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori: nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere presentata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dell'iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo.

L'offerta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» e, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

2) la quietanza, rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza SS. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 139.825.000 pari al 2% dell'importo a base di gara. Detta cauzione deve essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari, con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare, su semplice richiesta di questa Amministrazione provinciale, il versamento alla Tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione, con firma autenticata dal notaio, del rappresentante dell'Istituto di credito o

dell'assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di credito;

3) una dichiarazione, temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge n. 127/97, data e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante l'oggetto dell'appalto, con la quale l'impresa attesta i seguenti dati, fatti o qualità:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e che i prezzi sono pienamente remunerativi, tali da consentire il ribasso offerto e, inoltre, di possedere l'attrezzatura occorrente per l'esecuzione, del lavoro previsto per la gara;

b) di essere iscritta all'A.N.C. da cui risulti la categoria e l'importo richiesti per l'appalto;

c) di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90 per ciò che attiene gli impianti elettrici;

d) l'indicazione per quanto riguarda le società, dei legali rappresentanti e del direttore tecnico precisando che la società non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

e) di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio. L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà presentare certificazione rilasciata dalla autorità competente;

f) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

g) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico del legale rappresentante, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

h) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'impresa concorrente dovrà altresì dichiarare, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

i) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo posto a base d'asta;

l) costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto;

m) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta;

4) il certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per la gara;

per le società commerciali riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici ed in particolare per tutti i soci accomandatari o soci di Società in accomandita semplice, per tutti i componenti ove si tratti di Società in nome collettivo e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i, tecnico/i.

Resta inteso che per quanto concerne l'impresa e società aggiudicataria, la stessa dovrà presentare, ai fini della stipula, la documentazione in originale, nonché, la cauzione definitiva e la polizza CAR o copia conforme così come sarà richiesto, con apposita nota, dall'Ufficio contratti.

A fine lavori, l'impresa risultata aggiudicataria dovrà inoltre provvedere alla consegna di tutte le certificazioni di conformità relative agli impianti eseguiti.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, o di consorzi, la documentazione e il contenuto della dichiarazione di cui al precedente n. 3 dovranno essere presentate da ciascuna impresa consorzata o associata, ed eccezione dell'offerta e della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, che dovrà ri-

sultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale e in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, da notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del Capitolato speciale d'oneri. L'inservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte, in seduta pubblica, nella Sala delle conferenze sita presso la sede dell'Amministrazione provinciale, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma, il giorno 4 giugno 1998 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, saranno esclusi dalla gara. Successivamente il presidente darà lettura delle offerte e procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 180 giorni, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse la gara sperimentata sarà di nessuno effetto e la ditta cui favore risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicithe riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Copia del presente bando viene inviata per la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Roma e all'Albo affissioni della Provincia di Roma in data 7 maggio 1998.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero tel. 06-67662261-67662262-2204.

Roma, 8 maggio 1998

Il dirigente: dott. Gaetano Bucolo.

S-11778 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Servizio Gare - Contratti

Roma, via IV Novembre n. 119/A

Telefono 06/67662261-2262-2204 - Fax 06/6790760

Bando di pubblico incanto. Intervento per il Giubileo progetti D13 - II e D13 - IIIA. Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 1996.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Schirato - Dip.to IV - Serv. III - tel. 67664219.

Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Fiammetta Marcanesi.

Presidente della stazione appaltante: dott. Gaetano Bucolo.

L'amme. ne prov.le di Roma indice un'asta pubblica per lavori di raddoppio della s.p. Maremmana II dalla s.s. Tiburtina alla A24 (Roma-L'Aquila) compresa la realizzazione di pubblica illuminazione e marciapiedi.

Importo a base d'asta: L. 4.179.460.000 di cui L. 3.508.286.690 per lavori a corpo e L. 671.173.310 per lavori a misura di cui L. 141.258.310 non soggette a ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C. cat. 2, class.: L. 6.000.000.000.

Cauzione provvisoria: L. 83.600.000.

Finanziamento: ex legge 23 dicembre 1996, n. 651.

Termine esecuzione lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna.

La gara si terrà sabato 30 maggio 1998 alle ore 9,30.

Piano di sicurezza: l'onere della redazione dei singoli piani di sicurezza è a cura e spese delle imprese aggiudicatarie, essendo stato affidato l'incarico della progettazione dell'opera prima del 24 marzo 1997 (punto 1 circ. Min. LL.PP. n. 41/97 del 18 marzo 1997).

Metodo di gara: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95. Si procederà, nel caso che le offerte valide siano superiori a cinque, all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto 28 aprile 1997 del Min. dei LL.PP.

In caso di offerte uguali, si procederà a sorteggio.

Il Capitolato speciale di appalto e gli atti tecnici relativi potranno essere esaminati presso il Servizio Gare, via IV Novembre, 119/a - III piano, in ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato, dal tecnico dell'impresa, munito di delega scritta, al quale sarà rilasciata attestazione di presa visione degli elaborati da produrre successivamente unitamente ai documenti richiesti per la gara.

I concorrenti che intendono partecipare, faranno pervenire all'Amministrazione provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 29 maggio 1998 un plico, sigillato con ceralacca, che sul recto deve riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il giorno stabilito per la gara. Non si darà corso al plico sul quale non siano state apposte le indicazioni sopra specificate. Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata) e resta inteso che la regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopraindicato. Detto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta da bollo, in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di società e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel Capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di avere preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Qualora codesta impresa intenda valersi del subappalto o del cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 deve indicare nell'offerta medesima i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo e deve altresì indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori: nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere presentata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dell'iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifiche di impieghi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo.

L'offerta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» e, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

2) la quietanza, rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza S.S. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 83.600.000 pari al 2% dell'importo a base di gara. Detta cauzione deve essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo del documento com-

provante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari, con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escusazione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare, su semplice richiesta di questa Amministrazione provinciale, il versamento alla Tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione, con firma autenticata dal notaio, del rappresentante dell'Istituto di credito o dell'assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di credito;

3) una dichiarazione, temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge n. 127/97, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante l'oggetto dell'appalto, con la quale l'impresa attesta i seguenti stati, fatti o qualità:

a) di essere iscritta all'A.N.C. da cui risulti la categoria e l'importo richiesti per l'appalto;

b) l'indicazione per quanto riguarda le società, dei legali rappresentanti e del direttore tecnico, e precisando che la società non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio. L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà presentare certificazione rilasciata dalla autorità competente;

d) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

e) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico del legale rappresentante, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

g) di prendere atto che il finanziamento dell'opera avviene ai sensi e per gli effetti della legge n. 651 del 23 dicembre 1996, legge che prevede all'art. 1, comma 3 lett. c) e d) la perdita del finanziamento stesso nell'eventualità del mancato rispetto dei termini del piano;

4) una attestazione rilasciata dal Servizio III - D.I.T.O. IV, comprovante l'avvenuta effettuazione del sopralluogo nel sito ove sorgerà l'opera o nel luogo dove eseguirsi i lavori, la presa conoscenza dello stato dei luoghi nonché, di tutti gli atti tecnici. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa, o da un tecnico della medesima, munito di apposita delega, con l'assistenza di un tecnico dell'Amministrazione provinciale. I sopralluoghi saranno effettuati il giorno 22 maggio 1998, il 26 maggio 1998 e il 28 maggio 1998 previa prenotazione telefonica (tel. n. 06/67664219-67664222 - fax n. 06/5894420) che dovrà essere assunta entro le ore 17 del giorno precedente il sopralluogo.

L'appuntamento con le imprese che richiederanno il sopralluogo è fissato sulla s.p. Maremmana II - 500 metri circa dalla s.s. Tiburtina, lato destro.

5) una attestazione rilasciata dal Servizio Gare di presa visione degli atti tecnici;

6) il certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara;

per le società commerciali riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici ed in particolare per tutti i soci accomandatari ove si tratti di Società in accomandita semplice, per tutti i componenti ove si tratti di Società in nome collettivo e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa e al/di direttore/i, tecnico/i.

Resta inteso che per quanto concerne l'impresa e/o società aggiudicataria, la stessa dovrà presentare, ai fini della stipula, la documentazione in originale, nonché, la cauzione definitiva e la polizza CAR o copia conforme così come sarà richiesto, con apposita nota, dall'Ufficio contratti.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, da notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del Capitolato speciale d'oneri. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte, in seduta pubblica, nella Sala delle conferenze sita presso la sede dell'Amministrazione provinciale, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma, sabato 30 maggio 1998 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, saranno esclusi dalla gara. Successivamente il presidente darà lettura delle offerte e procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 180 giorni, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse la gara sperimentata sarà di nessuno effetto e la ditta cui favore risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicithe riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Copia del presente bando viene inviata per la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Roma e all'Albo all'affissione della Provincia di Roma in data 4 maggio 1998.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero tel. 06-67662261-67662262.

Roma, 8 maggio 1998

Il dirigente: dott. Gaetano Bucolo.

S-11779 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino) Rivoli, Via Capra 27

Bando di gara indicativo per forniture anno 1998

Forniture per settore di prodotti e categorie che si intendono indire nel corso dell'anno 1998 - D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

Prodotti per l'igiene e la pulizia	Arredi uffici
Cancelleria e materiale di consumo	Arredi scolastici
Modulistica e stampati	Hardware e software
Carta per fotocopiatrici e stampatrici	Veicoli commerciali
Vestitario	Macchine e attrezzature per uffici

I singoli bandi che verranno pubblicati nel corso dell'anno conterranno le modalità di partecipazione alla gara nonché il termine ultimo per inoltrare la domanda di invito alle stesse.

È possibile inoltre prendere visione dei bandi sul sito internet del Comune: <http://www.comune.rivoli.to.it>.

Il presente bando ha una funzione puramente indicativa, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, all'espletamento di una o più gare di quelle sopraindicate così come di effettuarne altre non previste nel bando.

La dirigente del settore: dott.ssa Pozzo Elvira.

T-981 (A pagamento).

COMUNE DI CASTENASO (Provincia di Bologna) Piazza Bassi n. 1 - I Settore

Esito asta pubblica appalto lavori di ampliamento e ristrutturazione impianto di depurazione in Destra Idice

Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 55/90;

Importo a base d'appalto: L. 2.101.864.380;

Gara esposita il 18 dicembre 1997;

Aggiudicazione: art. 21 L. 109/94 e succ. mod.;

Ditte partecipanti: n. 23;

Ditta aggiudicataria: Simec S.p.a. viale Lombardia n. 12 - Moncelice (PD);

Offerta: L. 1.828.273.490.

Il responsabile I settore
Dott. Luisa Marchi

B-549 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, Via Berlino 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 18

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto, per la fornitura di n. 5 autovetture station wagon allestite in conformità alle prescrizioni ministeriali per il servizio di polizia stradale in autostrada.

Importo a base di gara: lire 300.000.000.

La gara si terrà il giorno 5 giugno 1998 ad ore 9,30 presso la sede della Società.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - ufficio gare - previo versamento di lire 20.000 sul c/c postale n. 13691381.

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit

C-12126 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, Via G.D. Martini 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex D.Lgs. n. 158/95. Riferimento gara DEIXA028.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno 1 - 16129 Genova, telefax n. 010/578.2549.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria Provincia di Genova Comune di Genova.

Oggetto: Costruzione di linee aeree 132 kV Erzelli - S. Giovanni e Erzelli - Quadrivio.

Importo: circa 465.000.000 di Lire.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine lavori entro giorni 180 solari consecutivi a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il 3° quadrimestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. Direzione Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno 1, 16129 Genova, Tel. 010/578.11, telefax 010/578.2549.

Sulla busta dovrà essere indicato:

Gara n. DEIXA028 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla costruzione di linee aeree 132 kV Erzelli - S. Giovanni e Erzelli - Quadrivio.

Lingua: Italiana.

Non è prevista cauzione ed altre forme di garanzia.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 120 giorni dalla data dello Stato di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di informazione: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare circa modi di costituzione delle forme di garanzia dovranno essere richieste dagli interessati: per posta in busta chiusa con la dizione:

«Richiesta informazioni sulla Gara DEIXA028 Appalto lavori relativi alla costruzione linee 132 kV Erzelli S. Giovanni e Erzelli - Quadrivio» all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 010/5782549, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti: via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 16G per l'importo previsto di circa Lit. 415.000.000 (categoria prevalente) - cat. 1 per importo previsto di circa Lit. 40.000.000 (categoria prevalente) - cat. 19c per un importo di circa Lit. 10.000.000 (opere scorporabili).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione della ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione. Prezzo più basso.

ENEL Società per Azioni
Direzione Distribuzione Liguria
E. Lazzeri

C-12129 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE), piazza Matteotti 60
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548
Partita I.V.A. 00339040388

Bando di gara mediante pubblico incanto - estratto

È indetta un'asta pubblica ex art. 20 e 21 della L. n. 109/94 per i lavori di accorpamento della Scuola Materna ed Elementare «B. Bioclati» in Codigoro Capoluogo (base d'asta L. 1.500.266.767).

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13, del 9 giugno 1998.

Copia del bando di gara potrà essere richiesta all'ufficio Tecnico Comunale.

Il dirigente: ing. Mauro Monti,

C-12134 (A pagamento).

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Dorsoduro 3507 - 30123 Venezia
Tel. 041/798811
CCIAA di Venezia

Avviso per estratto di gare esperte

Aste pubbliche esperte nei giorni 24, 25, 26 febbraio 1998 per l'affidamento di lavori di ordinaria manutenzione. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94. Bando pubblicato su GURI n. 30 del 6 febbraio 1998.

Asta 1 del 26 febbraio 1998 - Zona 1 Portogruaro - base asta L. 570.000.000 - Partecipanti 12 - Agg.: ICEDIL S.p.A. di Palermo con il ribasso del 10,33%.

Asta 2 del 24 febbraio 1998 - Zona 2 S. Donà di Piave - base d'asta L. 730.000.000 - Partecipanti 18 - Agg.: Costruzioni Generali Susanna S.a.s. di Novanta di Piave con il ribasso dell'8,60%.

Asta 3 del 26 febbraio 1998 - Zona 3 Venezia, loc. Maghera, Chirignago e Malcontenta - base d'asta L. 730.000.000 - Partecipanti 31 - Agg.: Edilizia Rigutto S.r.l. di Cà Savio Ve, con il ribasso dell'11,77%.

Asta 4 del 24 febbraio 1998 riaperta il 26 febbraio 1998 - Zona 4 Venezia - loc. Mestre, Campalto e Favaro - base d'asta L. 795.000.000 - Partecipanti 28 - Agg.: Consorzio Edili Veneti di Piove di Sacco con il ribasso dell'11,25%.

Asta 5 del 25 febbraio 1998 Zona 5 - Mirano - Dolo - base d'asta L. 445.000.000 - Partecipanti 25 - Agg.: Consorzio Edili Veneti di Piove di Sacco con il ribasso dell'11,25%.

Asta 6 del 25 febbraio 1998 - Zona 6 - Cavarzere, Chioggia - base d'asta L. 444.000.000 - Partecipanti 13 - Agg.: Edilnuova S.n.c. di S. Anna di Chioggia con il ribasso del 7,77%.

Asta 7 del 26 febbraio 1998 - Zona 7 - Venezia - Dorsoduro, Giudecca - base d'asta L. 815.000.000 - partecipanti n. 19 - Agg.: Icedil S.p.A. di Palermo con il ribasso dell'8,26%.

Asta 8 del 24 febbraio 1998 - riaperta il 26 febbraio 1998, Zona 8 Venezia - Cannaregio, Castello - base d'asta L. 815.000.000 - Partecipanti 20 - Agg.: Consorzio Ravennate di Ravenna con il ribasso dell'8,08%.

Asta 9 del 25 febbraio 1998 - Zona 9 - Venezia - Lido, Pellestrina - base d'asta L. 210.000.000 - Partecipanti n. 3 - Agg.: Islem S.n.c. di Pellestrina con il ribasso del 7,90%.

Asta 10 del 25 febbraio 1998 - Zona n. 10 - Venezia, Burano e Murano - base d'asta L. 210.000.000 - Partecipanti n. 3 - Agg.: Icedil S.p.A. di Palermo con il ribasso del 4,8%.

L'avviso integrale trovasi pubblicato all'albo del Comune di Venezia e presso la sede dell'ATER.

Venezia, 29 aprile 1998

Il direttore: Ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi.

C-12145 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Risultato gare d'appalto

Ex art. 6, comma 4, D.P.R. 573/94, si informa che sono pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune gli esiti delle seguenti gare:

1) asta pubblica per la fornitura di arredi per le Scuole Materne, Elementari e Medie; importo a base di gara: L. 167.000.000, I.V.A. inclusa;

2) appalto concorso per la fornitura di arredi per la Scuola Elementare Villa Gorizia; importo a base di gara: L. 154.955.000, oltre I.V.A..

Sassari, 4 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-12146 (A pagamento).

COMUNE DI BIBBIENA (Provincia di Arezzo)

Via Berni n. 25, Tel. 051515305, Fax 05751536043

Avviso per estratto

Si rende noto che in B.U.R. Toscana n. 17 del 29 aprile 1998 è Stato pubblicato il testo integrale dell'avviso relativo all'esito dell'appalto concorso indetto per fornitura ed installazione materiale vario per allestimento Centro Didattica Ambientale in Serravalle. Informazioni anche presso Ufficio Appalti del Comune.

Il responsabile del procedimento di gara: Neri Dott. Giovanna.

C-12148 (A pagamento).

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia-Dorsoduro f.ta del Magazan n. 3507

Tel. 041/798811 - Fax 041/5237994

Iscriz. c/o C.C.I.A.A. di Venezia, n. 245503

Avvisi di gare d'appalto a pubblico incanto

In esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'ATER del 27 aprile 1998 sono indette per il giorno 3 giugno 1998 alle ore 9 e seguenti presso la sede dell'Azienda n. 5 Aste Pubbliche ai sensi della legge n. 109/1994 e successive mod. e integ., per lavori di recupero del patrimonio edilizio di seguito elencate nel centro storico di Venezia:

asta n. 18/98 ore 9 per 21 alloggi in loc. Castello, Corte Colonne civ. 1469-1470-1471-1472-1473-1474-1479-1480. R.E. 286. Base d'asta: L. 1.536.996.264 al netto di IVA. Categoria prevalente: 2a L. 929.652.340; ulteriori categorie scorribili e subappaltabili: cat. 5a L. 135.000.000, cat. 5b L. 107.240.000, cat. 5c L. 52.607.400, cat. 5f L. 222.842.200, cat. 5g L. 48.351.376, cat. 5h L. 41.302.948;

asta n. 19/98 ore 10 per 21 alloggi in loc. Castello, Corte Colonne civ. 1378-1379-1380-1381-1382-1383-1388-1389. R.E. 285. Base d'asta: L. 1.515.865.096 al netto di IVA. Categoria prevalente: 2a L. 935.041.369; ulteriori categorie scorribili e subappaltabili: cat. 5a L. 119.000.000, cat. 5b L. 113.477.600, cat. 5c L. 51.169.400, cat. 5f L. 187.031.992, cat. 5g L. 48.485.996, cat. 5h L. 61.658.739;

asta n. 20/98 ore 10,30 per 15 alloggi in loc. Giudecca, S. Giacomo civ. 831-832-833-834-835 e civ. 854-855-856/b. R.E. 291. Base d'asta: L. 1.397.471.914 al netto di IVA. Categoria prevalente: 2a L. 876.876.253; ulteriori categorie scorribili e subappaltabili: cat. 5a L. 101.600.000, cat. 5b L. 93.996.350, cat. 5c L. 41.055.600, cat. 5f L. 172.486.517, cat. 5g L. 48.139.034, cat. 5h L. 63.318.160;

asta n. 21/98 ore 11 per 13 alloggi in loc. Castello, Corte Colonne civ. 1481-1482-1517-1518-1519-1520. R.E. 287. Base d'asta: L. 953.995.894 al netto di IVA. Categoria prevalente: 2a L. 607.934.745; ulteriori categorie scorribili e subappaltabili: cat. 5a L. 74.100.000, cat. 5b L. 67.545.300, cat. 5c L. 30.773.400, cat. 5f L. 109.114.300, cat. 5g L. 29.303.606, cat. 5h L. 35.224.543;

asta n. 22/98 ore 11,30 per 7 alloggi in loc. Castello, Quintavalle dal civ. 6 al civ. 6/f. R.E. 295. Base d'asta: L. 708.652.109 al netto di IVA. Categoria prevalente: 2a L. 424.810.967; ulteriori categorie scorribili e subappaltabili: cat. 5a L. 43.800.000, cat. 5b L. 43.533.300, cat. 5c L. 26.654.200, cat. 5f L. 104.998.500, cat. 5g L. 18.329.600, cat. 5h L. 46.525.542.

Norme comuni a tutte le aste:

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 2 per importo adeguato ad ogni singola asta.

Finanziamento D.G.R. 4670/22 ottobre 1996 - rif. P.C.R. 998/94 e 1093/95.

Pagamento: su stato avanzamento lavori al netto delle ritenute di legge.

Termine di esecuzione dell'appalto: 500 giorni naturali consecutivi.

Tipologia dei lavori: i lavori dovranno svolgersi, per la loro particolarità, anche all'interno di alloggi abitati e dovranno svilupparsi per piccole porzioni successive. All'impresa aggiudicataria spetta, con onere a suo carico, l'eventuale spostamento di mobili all'interno degli appartamenti o del fabbricato e di cui essa sarà l'unica responsabile anche nel caso di eventuali danni a persone o cose. Solo nel caso di effettivo trasloco in altro fabbricato sarà corrisposto quanto previsto nel C.S.A.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione, per il contratto che verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, avverrà secondo le modalità dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integrazioni, e con il metodo di cui agli artt. 73/c e 76 del R.D. n. 827/24, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, con l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e dal D.D.M.M. 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

Termine di validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Soggetti ammessi alla gara: le imprese iscritte all'A.N.C., le imprese riunite e i consorzi possono presentare offerta ai sensi delle vigenti leggi; non sono ammesse riunioni d'impresa fra Consorzi di Cooperative e Cooperative ad essi aderenti. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Cautioni: i concorrenti, a norma dell'art. 30 della legge n. 109/94 dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% nei modi previsti dalla legislazione vigente; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo offerto come previsto nel citato articolo di legge. Il secondo concorrente in graduatoria resta vincolato fintantoché l'aggiudicatario non abbia presentato la cauzione definitiva.

Presentazione delle offerte e requisiti per partecipare: le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale, devono essere presentate, nel modo descritto nel bando integrale in distribuzione presso il settore Appalti e Contratti dell'Azienda, a pena di esclusione, presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda all'indirizzo esposto in titolo entro le ore 12 del giorno precedente l'esperimento d'asta a mezzo raccomandata postale o a mano.

Le offerte pervenute dopo tale scadenza non saranno prese in considerazione, né dopo tale data potranno essere presentate nuove offerte.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti richiesti o difformità nelle modalità di presentazione dell'offerta, costituiranno motivo di esclusione.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per un qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Subappalti: ammessi con modalità e limiti previsti dalle disposizioni vigenti.

Per informazioni e visione elaborati progettuali: i requisiti richiesti e gli obblighi dell'impresa aggiudicataria sono indicati nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Venezia e all'albo dell'ATER e in distribuzione presso il settore Appalti dell'Azienda (tel. 041/798858), all'indirizzo indicato in titolo, dove possono essere ritirati. Non verranno evase richieste di trasmissione dei bandi via fax.

Informazioni: presso l'Area Tecnico-Produttiva Recupero Edilizio dell'ATER (tel. 041/798884/798860) nei giorni dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giorgio Barbon.

Venezia, 29 aprile 1998

Il direttore:
dott. ing. Pietro Zandegiacomo Rizzo

C-12149 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici
per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì e Rimini**

Ravenna, via S. Vitale n. 17
Tel. 0544/34424 - Fax 0544/37391

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le province di Ravenna, Ferrara e Forlì.

Oggetto: Gestione integrata dei servizi di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 24 marzo 1997 n. 139, lettere a), e) e g) (per il servizio di cui alla lettera g): la sola gestione dei biglietti d'ingresso). La gestione è riferita al quadriennio 1998-2001 nei limiti e con le modalità che saranno precisate nella lettera d'invito.

Sedi del servizio: Museo Nazionale, Chiesa di Sant'Apollinare in Classe e Mausoleo di Teodorico a Ravenna; Abbazia di Pomposa e Museo a Codigoro (FE); Casa Romei a Ferrara.

Misura del canone annuo a base d'asta: L. 50.000.000 (cinquanta milioni) per l'occupazione degli spazi, più il 5% (cinquepercento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- qualità dei servizi (max 24 punti);
- carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per le strutture di esposizione, di vendita e di magazzino (max 12 punti);
- misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (max 16 punti);
- misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (max 20 punti);
- rendimento complessivo, determinato sulla base di elementi che devono essere precisati nell'offerta - utili ad incrementare il flusso del pubblico nonché il volume degli introiti, con particolare riferimento agli investimenti per promuovere le attività istituzionali, alla capacità di diffondere i prodotti connessi al polo museale fuori dei punti di vendita previsti dal bando, all'attivazione di servizi, gratuito o a pagamento, a favore dell'utenza (max 24 punti);
- termini per l'attivazione dei servizi a partire dalla data di consegna degli spazi (max 4 punti).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del D.M. n. 139/97 nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di raccomandata o posta celere, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le province di Ravenna, Ferrara e Forlì, via San Vitale, 17 - 48100 Ravenna, entro le ore 14 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* apposta domanda in lingua italiana ed in carta legale, corredata da:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività di impresa o copia autentica dello Statuto di costituzione per le fondazioni;
- dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 14 luglio 1992, n. 358;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;
- dichiarazione, distinta per settori professionali, in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività editoriale, di vendita di libri e di oggettistica allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere artistico e storico e per l'oggettistica l'eventuale campionario nonché indicando per le attività di vendita le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Ravenna, 23 aprile 1998

Il soprintendente: arch. Anna Maria Iannucci.

C-12151 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Reparto Servizi Centrale A.M. - Servizio Amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del D.P.R. N. 573/94, che questo Reparto intende esperimentare, nell'E.F. 1998, le sottotante gare:

appalto concorso per la fornitura di materiale radiografico per l'esigenza dell'Istituto Medico Legale «Aldo di Loreto» di Roma per un importo massimo presunto di L. 76.720.000 (IVA inclusa) - COD. 25;

licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo per il Reparto odontoiatrico dell'Infermeria Presidaria A.M. di Roma per un importo massimo presunto di L. 56.500.000 (IVA inclusa) - COD. 037;

licitazione privata per l'aggiornamento Hardware e Software rete d'editoria elettronica della Rivista Aeronautica per l'esigenza dello Stato Maggiore A.M. per un importo massimo presunto di L. 73.250.000.000 (IVA esclusa);

licitazione privata per la realizzazione di un sistema di centralizzazione e rimozione dei servizi di controllo operativo funzionale degli apparati TLC ed impianti del bunker EUR presso la sede dell'I.T.A.V. per un importo massimo presunto di L. 60.000.000 (IVA inclusa) - COD. 039.

Le domande di partecipazione alle predette gare, corredate, della documentazione di cui ai bandi di gara, ritirabili presso questo Reparto (via dell'Università, 4, Roma) tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 29 maggio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49846571.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:
magg. C.C.r.n. Celotto dott. Valerio

C-12153 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comunità Montana Grand Combin

Sede: Gignod (AO), località Chez Roncoz

Tel. 0165/256887

Abbattimento barriere architettoniche nel complesso polifunzionale di Chez Roncoz, in Comune di Gignod

Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della L.R. n. 12/96, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2. Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica offerte anomale. Importo a base di gara L. 981.179.582 - Categoria prevalente: 2 - Classifica richiesta 5 (1.500.000.000).

Opere scorporabili elencate nel bando integrale. Le offerte corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 giugno 1998 nella sede della Comunità. Il bando di gara è pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio della Comunità Montana, nessun documento verrà inviato via fax o per posta. Copie del bando e delle norme di partecipazione possono essere richieste a spese dell'Impresa, presso l'ellografia Helio Più - Regione Borgnalle, 31c - 11100 Aosta Tel. 0165/231539.

Il segretario generale: dott. Roberto Vighetti.

C-12157 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Ente appaltante: Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 26100 Cremona (sede) - I telefono 0372/4061, telefax 0372/406318.

Procedura di aggiudicazione prescelta: aggiudicazione ai sensi dell'art. 26 primo comma, lett. b) della direttiva 93/36/C.E.E. (in favore dell'offerta più vantaggiosa da valutarsi a base agli elementi specificati all'art. 32 del capitolato speciale d'appalto), procedendo alla valutazione delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 27 direttiva 93/36 C.E.E.

Forma dell'appalto che è oggetto della gara: pubblico incanto.

Oggetto, luogo delle consegne, natura e qualità dei prodotti da fornire: fornitura di combustibili, di servizi di energia, riqualificazione tecnologia, gestione impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici degli edifici, di proprietà o di competenza della Provincia di Cremona, periodo 1998/2003.

Importo a base d'asta: L. 12.500.000.000 complessivo I.V.A. esclusa.

Numeri di riferimento CPC: 88610.2, 886D.

Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte di forniture richieste: si dovrà presentare offerta per l'intera prestazione.

Durata: l'appalto avrà la durata di 5 anni a decorrere dal 16 settembre 1998 sino al 15 settembre 2003, così come previsto all'art. 4 del C.S.A.

Modalità per ottenere i documenti necessari per la partecipazione alla gara) bando integrale, capitolato speciale d'appalto, relazione tecnica, all. Edifici, all. Telegestione-Telecontrollo, all. Sistema di regolazione, all. Pianta Organica, all. Qualità dei materiali, all. Schede Piano di manutenzione).

Le ditte dovranno formulare apposita richiesta che dovrà pervenire entro il termine massimo del 24 giugno 1998 manifestante l'interesse a partecipare all'appalto, sottoscritta da colui che rappresenta la ditta, che ne dichiara esattamente il recapito e la ragione sociale:

da inviare all'indirizzo sopraindicato, allegando ricevuta del vaglia anche telegrafico oppure assegno circolare non trasferibile di L. 10.800 intestato a: Economato della Provincia di Cremona in caso di recapito postale;

da presentare direttamente all'ufficio appalti e contratti in caso di ritiro diretto da parte della ditta; il rilascio in tal caso sarà gratuito.

Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara l'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire all'ufficio relazioni con il pubblico (URP) della provincia di Cremona (sede) entro il 7 luglio 1998 ore 12 esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale. È ammesso anche il corso particolare. Il recapito sarà esclusivamente a cura e rischio del mittente, non saranno accettati reclami od eccezione nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato. Gli orari di apertura al pubblico dell'URP sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 12,15 e dalle ore 15 alle ore 17.

Personale ammesso ad assistere all'apertura delle offerte: ditte interessate e pubblico.

Data ora e luogo dell'apertura: 9 luglio 1998 ore 9,30 presso una sala della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17.

Cautioni e altre forme di garanzie richieste: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione dell'importo pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato ed una polizza assicurativa di cui all'art. 7 del C.S.A.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la prestazione è finanziata con mezzi ordinari di bilancio e i pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 12 del C.S.A.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: alla gara di cui al presente avviso sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si richiamano per intero, le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 che regolano i rapporti fra le imprese se riunite, e fra queste e l'amministrazione appaltante. Si precisa che non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, né in forma individuale qualora già presente in un raggruppamento. È ammessa la partecipazione di imprese riunite che possiedono anche cumulativamente i requisiti di cui al presente bando, fermo restando quanto stabilito ai punti A7 A8 della documentazione contenuta nel plico 2.

Condizioni minime di partecipazione.

Modalità di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «offerta, fornitura di combustibili, di servizi di energia, riqualificazione tecnologica, gestione impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici degli edifici di proprietà o competenza della provincia di Cremona, periodo 1998/2003».

La busta come sopra sigillata e controfirmata dovrà contenere 2 distinti plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

Plico 1, offerta;

Plico 2, documentazione.

Il plico 2 viene richiesto in forma sigillata a garanzia della ditta partecipante, in caso di omissioni della sigillatura non si procederà ad esclusione.

Qualora, invece, il plico 1 non risulti in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara:

plico n. 1, dovrà contenere a pena di esclusione:

a) dichiarazione in carta bollata, in lingua italiana, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'impresa singola od associata, indicante il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sull'importo complessivo a base d'appalto;

b) piano specifico della qualità redatto secondo le disposizioni del C.S.A. ed in particolare degli art. 18, 24 e 31 e degli elaborati di progetto. Nel piano specifico della qualità dovranno essere presenti, facilmente identificabili gli allegati del Capitolato Speciale d'appalto di seguito elencati, completi delle relative schede regolarmente compilate dalla ditta:

allegato «Sistema di Regolazione» e relative schede;

allegato «Edifici» e relative schede «Caldaie» e «Corpi Scaldanti»;

allegato «Telegestione e Telecontrollo» e relativa scheda;

allegato «Schede Piano di Manutenzione»;

allegato «Pianta Organica» e relativa scheda;

allegato «Qualità dei materiali» e relativa scheda.

Il piano specifico della qualità nonché gli allegati e le relative schede dovranno essere sottoscritti in ogni pagina, comportando la sottoscrizione richiesta l'integrale accettazione dei medesimi e l'impegno a realizzare quanto proposto. In caso di riunione d'impresa, ogni documento presentato nel plico 1 dovrà essere sottoscritto, in ogni pagina, con firma congiunta (art. 10 decreto legge 358/92).

L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime od alternative, pena l'esclusione dalla gara.

Plico n. 2 dovrà contenere:

A) a pena di esclusione dichiarazione, ai sensi degli artt. 11/12/13/14 del decreto legislativo 358/92, in carta legale successivamente verificabile (si veda l'allegato schema a cui si prega di attenersi) sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 da colui che rappresenta l'impresa (se procuratore allegando la procura). La suddetta dichiarazione dovrà essere resa dalla ditta singola ed in caso di riunione da ogni ditta unita.

La dichiarazione dovrà attestare:

A1 il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax il numero di partita I.V.A., codice fiscale, il numero di iscrizione al registro C.C.I.A.A., e l'oggetto sociale adeguato al presente appalto; per le ditte straniere, iscrizione prevista dall'art. 12 comma 1 e 2 decreto legislativo 358/1992;

A2 le prestazioni che saranno eseguite da ogni ditta unita e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 legge 358/1992;

A3 di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge 46/1990 art. 1 lett. a), b), c), e) con riferimento alle categorie per i quali sono richiesti o di affidare le stesse ditte subappaltatrici in possesso dei medesimi requisiti, e per le ditte straniere iscrizione ad Albo equivalente;

A4 di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

A5 di accettare le prescrizioni in ordine alla reperibilità e pronto intervento contenute nell'allegato Pianta Organica;

A6 di impegnarsi a costituire e produrre entro il 10 ottobre 1998, e comunque con le modalità e tempi dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, copia conforme della polizza assicurativa con massimali congrui e comunque non inferiori a:

- L. 15 miliardi per catastrofe;
- L. 3 miliardi per ogni persona coinvolta nel sinistro;
- L. 400.000.000 per animali e cose coinvolti nel sinistro;

per ogni sinistro a copertura della propria responsabilità civile verso terzi comprendendo tra questi anche la Provincia di Cremona;

A7 che la ditta, quando singola, è iscritta all'albo nazionale costruttori nella Cat. SA1 almeno per la classifica 6^a, oppure è iscritta ad elenchi equivalenti delle comunità europee, oppure è accreditata ai sensi delle norme UNI EN 29000 (art. 11 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 412/1993); per l'iscrizione A.N.C. è consentita anche la copia conforme o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 attestante numero di matricola, categoria e classifiche di iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici. In caso di riunione di imprese, la ditta o le ditte che dichiarano di eseguire in tutto o in parte prestazioni e lavori di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione tecnologica degli impianti, devono possedere l'iscrizione all'A.N.C. Cat. SA1, o ad altri albi equivalenti, per classifica adeguata alla quota di spartanza, purché la somma degli importi per i quali sono iscritte le diverse imprese, sia almeno pari all'importo relativo alla classifica 6^a;

A8 di eseguire, in quanto terzo responsabile, la prestazione sotto la propria ed esclusiva responsabilità e di accettare incondizionatamente - ai sensi della legge 10/1991 e successivo regolamento di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 412/1993) - gli oneri, obblighi e responsabilità previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, la qualificazione di Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico, con responsabilità e oneri connessi sarà attribuita al soggetto qualificato (ai sensi dell'art. 11, comma terzo, decreto del Presidente della Repubblica 412/1993) e nel caso vi siano più soggetti qualificati, «il terzo» dovrà essere individuato con mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito dalle imprese esecutrici delle prestazioni e dei lavori di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e riqualificazione tecnologica degli impianti ad una di esse. La figura dell'impresa capogruppo dell'appalto ai sensi dell'art. 10, quarto comma decreto legislativo 358/1992 e la figura di Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico possono coesistere in un unico soggetto;

A9 l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa, essendo a conoscenza della normativa medesima e delle sanzioni da essa previste per le ditte inosservanti;

A10 dichiarazione attestante le parti della prestazione che saranno oggetto di subappalto. Qualora oggetto del subappalto sia la conduzione o la manutenzione degli impianti termici l'impresa concorrente dovrà dichiarare che la ditta subappaltatrice possiederà i requisiti indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 412/1993 art. 11, terzo comma, della legge 46/1990 e regolamenti attuativi, fermo restando in capo all'aggiudicatario la responsabilità del «terzo» ex art. 1 comma 1 lett. o) decreto del Presidente della Repubblica 412/93. In relazione alla tipologia ed entità delle opere che si intendono subappaltare saranno successivamente richieste le certificazioni e dichiarazioni necessarie;

A11 di essere a conoscenza e di accettare che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico della ditta aggiudicataria le spese contrattuali previste e quantificate in via di massima in L. 22.000.000 e le spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara inerenti il presente appalto quantificate in via presuntiva in L. 39.000.000;

A12 di aver tenuto conto nella redazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore;

A13 che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi della normativa vigente che l'impresa si impegna a presentare prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi;

A14 di aver preso conoscenza di tutte le circostanze particolari e generali e di aver visitato le principali centrali termiche e i principali luoghi in cui si dovranno effettuare le prestazioni oggetto del presente appalto;

A15 di accettare integralmente, in ogni sua condizione il Capitolato Speciale d'appalto e la relazione tecnica (che si allegano sottoscritti in ogni parte) ed in particolare gli artt. 3, 11, 14, 18, 22, 24, 29 e tutti gli elaborati di progetto;

A16 di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione dell'appalto nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;

A17 di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettare a propria cura e spese l'eventuale presenza di amianto, laddove non verificata dalla Provincia, con obbligo di adottare tutti i provvedimenti e gli accorgimenti necessari per operare nelle condizioni di sicurezza;

A18 di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle prescrizioni di cui all'art. 30 del C.S.A.;

A19 di garantire, a propria cura e spese, l'istruzione del personale secondo i contenuti di cui all'art. 4.4. dell'allegato del C.S.A. Telegestione - Telecontrollo;

A20 di assicurare le garanzie previste all'art. 6 dell'allegato del C.S.A. Telegestione - Telecontrollo;

A21 di assicurare le garanzie previste all'art. 7 dell'allegato del C.S.A. Telegestione - Telecontrollo, sollevando l'Amministrazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi in caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o di soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa;

A22 di accettare gli obblighi e gli oneri di cui all'art. 8 dell'allegato del C.S.A. Telegestione - Telecontrollo, ivi compreso l'assetto della proprietà e l'utilizzo dei beni in esso descritti;

Si dovrà inoltre produrre a pena di esclusione inserendolo nello stesso Plico 2:

B) dichiarazione in carta semplice resa da Istituto bancario o assicurativo attestante la disponibilità a rilasciare in caso di aggiudicazione garanzia fidejussoria di importo pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato;

C) il Capitolato Speciale d'Appalto e la Relazione Tecnica, debitamente sottoscritti in ogni pagina da chi rappresenta la ditta, comportando la sottoscrizione richiesta (per le riunioni d'impresa la sottoscrizione deve essere congiunta) l'integrale accettazione dei medesimi;

D) elenco delle principali prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto (forniture, gestione, conduzione, manutenzione impianti congiuntamente eseguite) effettuate con il buon esito negli ultimi tre anni (1997/1996/1995) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, di importo complessivo non inferiore a L. 7.500.000.000, documentabile anche cumulativamente, in caso di Associazione Temporanea di Imprese. L'importo di L. 7.500.000.000 è stato calcolato riportando al triennio di valutazione prescritto dalla normativa vigente l'importo totale dell'appalto, che ha durata quinquennale.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Decorsi 120 giorni dalla data di gara le imprese offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta purché durante tale periodo non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante.

Criteri Utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto.

L'Appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 26, primo comma lett. b) della Direttiva CEE 93/36 a favore dell'offerta più vantaggiosa da valutare in base agli elementi indicati all'art. 32 del C.S.A.

Nel caso di presentazione di una sola offerta la Provincia aggiudicherà la fornitura alla ditta unica offerente se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione delle offerte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua.

Non sono ammesse offerte in aumento. I punteggi saranno considerati al millesimo con arrotondamento matematico nel caso in cui le cifre decimali siano superiori a 3. In caso di offerte con uguale punteggio si procederà in via immediata mediante sorteggio.

Varianti: le varianti dell'offerta devono rispettare le condizioni minime previste dal C.S.A. e orientare le proposte secondo i contenuti e le indicazioni espresse dal C.S.A.

Altre indicazioni:

Termine quesiti: ulteriori chiarimenti, in ordine a requisiti tecnici ed amministrativi potranno essere richiesti con quesiti scritti, che dovranno pervenire anche a mezzo fax (0372/406474) entro il 25 giugno 1998 all'U.T.P. - Settore Edilizia, via Bellarocca n. 7 Cremona. Le risposte ai quesiti verranno inoltrate ai rispettivi richiedenti entro

il 2 luglio 1998, anche a mezzo fax, e saranno depositate, per chiunque ne volesse prendere visione, presso gli uffici della Provincia di Cremona.

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese che intendono partecipare all'appalto prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione dalla gara, di effettuare il sopralluogo dei principali luoghi e delle principali centrali più significative agli effetti della presentazione dell'offerta secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ente. Si fa presente che, visto l'elevato numero di immobili da visitare, il sopralluogo sarà unico e viene fissato esclusivamente nelle seguenti giornate 15 - 16 - 17 - 18 e 19 giugno 1998 con inizio il 15 giugno 1998 con ritrovo, ogni giorno presso una sala al piano Primo della sede della Provincia di Cremona ore 9. I signori partecipanti sono quindi tenuti a presentarsi alla visita dei luoghi per la durata di tutte le giornate, pena l'esclusione dalla gara. Si richiede ai soli fini organizzativi la prenotazione del sopralluogo mediante fax (0372/446474) entro il 12 giugno 1998, da indirizzare all'ing. Rossano Ghizzoni, contenente il nominativo del proprio rappresentante al quale, previa verifica della propria identità, verrà rilasciata, a conclusione dell'intera visita, l'attestazione di avvenuto sopralluogo, di cui una copia verrà conservata agli atti a comprovare della partecipazione da parte delle ditte. Ad esclusivo interesse delle ditte si invita a fare effettuare il sopralluogo da persona con adeguate competenze tecniche.

Per le riunioni d'impresa è sufficiente la presenza alla visita dei luoghi di una delle imprese riunite.

Adempimenti a carico aggiudicatario: Le dichiarazioni e la documentazione di cui al plico 2 saranno successivamente verificate nei confronti della sola aggiudicataria attraverso i sottoelencati documenti. Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento dei Contratti, l'impresa aggiudicataria entro 15 giorni dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti e quant'altro sarà richiesto, pena l'applicazione del disposto dell'articolo citato:

1) Per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia certificate in originale o copia autenticata, copia di validità, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, nonché il nominativo e la qualifica della/e persona/e autorizzata/e a rappresentare l'impresa medesima. Dal Certificato dovranno inoltre risultare le qualificazioni di cui alla Legge 46/1990. Dal certificato dovranno inoltre risultare i nominativi e le qualifiche di tutti coloro che hanno un qualsiasi potere di rappresentanza nell'impresa ed indicare i poteri, funzioni e limiti di ognuno (Presidente, Consigliere Delegato e quanti a qualunque titolo, abbiano la facoltà di impegnare l'impresa compresi eventuali procuratori). Dovrà inoltre comparire sul medesimo certificato che il titolare o la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato;

2) Certificato rilasciato dal Ministero dei LL.PP. (Comitato per l'Albo Nazionale dei Costruttori), in corso di validità, in originale o in copia autenticata, da cui risulti che l'impresa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria o categorie dichiarate;

3) Se l'impresa è individuale:

a) certificato della Cancelleria Fallimentare rilasciato dal Tribunale ove ha sede l'impresa - in corso di validità, da cui risulti che il titolare non si trova in stato di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale in originale o copia autenticata, in corso di validità, relativo al titolare dell'impresa con l'avvertenza che si dovrà produrre detto certificato anche per i direttori tecnici, se persone diverse dal titolare i cui nominativi appaiono nel certificato rilasciato dall'Albo Nazionale Costruttori.

4) Se l'impresa è costituita in società commerciale o cooperativa:

a) certificato generale del Casellario Giudiziale, in corso di validità, per i direttori tecnici e per tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; per i direttori tecnici e per tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; per i direttori tecnici e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale attestante che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato. Si avverte che eventuali discordanze relative ai nominativi dei responsabili dell'impresa o dei direttori tecnici rilevabili dai certificati di cui ai punti precedenti (C.C.I.A.A. A.N.C.) dovranno essere chiarite, mediante invio di copia autenticata del verbale del Consiglio di Amministrazione o di altro documento idoneo dal quale sia possibile rilevare, in modo inequivoca-

mente, i poteri di rappresentanza e la direzione tecnica dell'impresa; In difetto, l'impresa sarà tenuta a presentare i certificati del Casellario Giudiziale per tutti i nominativi ai quali o la C.C.I.A.A. o l'A.N.C. attribuiscono rispettivamente poteri di rappresentanza o di direzione tecnica;

5) Documentazione relativa ai responsabili, amministratori e legali rappresentanti dell'impresa, direttori tecnici ed eventuali procuratori necessaria alle comunicazioni antimafia. Modulo GAP debitamente compilato in ogni parte ed indicante chiaramente la partita IVA;

6) La cauzione definitiva, da prestare nelle forme e nei modi stabiliti dalla vigente disposizione di legge, dovrà corrispondere al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. Detta cauzione potrà anche essere costituita con la fidejussione bancaria o polizza assicurativa, completata con la legalizzazione della firma da un notaio che contestualmente dovrà accertare i poteri del sottoscrittore. Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da Imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449. Per le Cooperative e loro Consorzi si richiamano le disposizioni in vigore.

L'istituto bancario o compagnia assicuratrice dovrà inoltre dichiarare:

di aver preso visione del C.S.A., degli atti di gara e conseguentemente di tutti gli obblighi facenti carico all'impresa aggiudicataria;

di rinunciare al termine semestrale previsto all'art. 1957, primo comma Codice civile;

di obbligarsi a versare all'Ente committente, senza eccezioni o ritardi, le somme garantite nella misura richiesta;

di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento dell'importo contrattuale e comunque fino a dichiarazione liberatoria dell'Ente committente.

Si fa presente inoltre che ogni garanzia fidejussoria che verrà presentata all'Ente nel corso dell'esecuzione della prestazione dovrà riportare firme debitamente legalizzate.

7) Polizza assicurativa di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

8) Per le prestazioni di cui al punto D) plico 2 saranno richiesti i certificati rilasciati e vistati da privati da Amministrazioni o Enti pubblici appaltanti, (da cui si evinca l'importo, la descrizione della prestazione - così come dichiarato in sede di gara - e che i medesimi hanno avuto buon esito e non hanno dato luogo a contestazioni);

9) Certificato rilasciato dalle competenti sedi INPS e INAIL in ordine all'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi.

10) Certificato di regolarità fiscale rilasciato dall'Ufficio Imposte competente attestante che l'impresa è in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana, e se non comprensivo di tale dichiarazione dovrà essere corredato da dichiarazioni, a cura del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 con cui si attesta quanto sopra detto.

Saranno altresì richiesti i documenti previsti da Capitolato Speciale d'Appalto e quelli necessari per addvenire alla stipula del Contratto ex art. 45 Regolamento dei Contratti; Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e vengono quantificate in via presuntiva in L. 22.000.000. Si ribadisce altresì che saranno a carico della ditta aggiudicataria anche le spese relative alla pubblicazione degli avvisi della presente gara, quantificate presuntivamente in L. 39.000.000. La stipula del contratto sarà subordinata, oltre che alla presentazione e verifica dei documenti a carico dell'impresa aggiudicataria (sopra elencati), al rilascio della informazione prefettizia di cui all'art. 4 decreto legislativo n. 490, dell'8 agosto 1994 e successive modificazioni. Il termine entro il quale si dovrà addvenire alla stipula del contratto sarà tempestivamente comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si richiamano le disposizioni vigenti ed il Regolamento dei Contratti. Si segnala che in caso di mancata aggiudicazione o di risoluzione del contratto si potrà aggiudicare al secondo migliore offerente, secondo le disposizioni del vigente Regolamento dei Contratti della Provincia che si intende integralmente richiamato ed accettato dall'offerente. È vietata la cessione del contratto ex art. 55/1990 e successive modificazioni. Si richiama l'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 precisando che questa amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappalti o cottimisti. Ai sensi della legge 24/1990 art. 4 e seguenti e dell'art. 7

della legge 109/1994 e successive modifiche, ai fini della procedura amministrativa di gara si segnala che il responsabile del procedimento è il dott. Antonello Bovini. Per quanto non previsto dal presente bando di gara riferimento e si intende richiamato il Regolamento dei Contratti della Provincia di Cremona approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 55 del 16 maggio 1994. Per informazioni Codesta Impresa potrà rivolgersi ai seguenti numeri 0372/406285 - 406268 - 406262 - 406267.

Publicazione preinformazione: no.

Data di spedizione del bando alla CEE: 4 maggio 1998.

Data di ricezione del bando CEE: 4 maggio 1998.

Il dirigente: dott. Antonello Bovini.

ALLEGATO

Oggetto: fornitura di combustibili, di servizi di energia, riqualificazione tecnologica, gestione impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici degli edifici, di proprietà o di competenza della Provincia di Cremona - Periodo 1998/2003.

(Dichiarazione fac-simile prevista al punto 2) a) da riprodurre in ogni sua parte con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 in carta legale)

Il sottoscritto sig. in qualità di (specificare poteri di rappresentanza e qualifica; se procuratore allegare procura);

dichiara

il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'Impresa, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax, il numero di partita IVA, codice fiscale, il numero di iscrizione al Registro C.C.I.A.A. e l'oggetto sociale adeguato al presente appalto; per le ditte straniere, iscrizione prevista dall'art. 12, comma primo e secondo decreto legislativo 358/1992;

le prestazioni che saranno eseguite da ogni Ditta Riunita e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10, legge 358/1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui alla Legge 46/1990 art. 1 lett. a) b) c) e) con riferimento alle categorie per i quali sono richiesti o di affidare le stesse a ditte subappaltatrici in possesso dei medesimi requisiti, e per le ditte straniere iscrizione ad Albo equivalente;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 11, decreto legislativo 358/1992;

di accettare le prescrizioni in ordine alla reperibilità e pronto intervento contenute nell'allegato Pianta Organica.

di impegnarsi a costituire e produrre entro il 10 ottobre 1998, e comunque con le modalità e tempi dell'art. 7 del C.S.A., copia conforme della polizza assicurativa con massimali congrui e comunque non inferiori a:

L. 15 miliardi per catastrofe;

L. 3 miliardi per ogni persona coinvolta nel sinistro;

Lit. 400.000.000 per animali e cose coinvolti nel sinistro;

per ogni sinistro a copertura della propria responsabilità civile verso terzi comprendendo tra questi anche la Provincia di Cremona;

che la ditta, quando singola, è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella Cat. SA1 almeno per la classifica 6°, oppure è iscritta ad elenchi equivalenti delle comunità europee, oppure è accreditata ai sensi delle norme UNI EN 29000 (art. 11 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica 412/1993); per l'iscrizione A.N.C. è consentita anche la copia conforme o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 attestante numero di matricola, categoria e classifiche di iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici. In caso di riunione di Imprese, la ditta o le ditte che dichiarano di eseguire in tutto o in parte prestazioni e lavori di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione tecnologica degli impianti, devono possedere l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 5 A1, o ad altri albi equivalenti, per classifica adeguata alla quota di spettanza, purché la somma degli importi per i quali sono iscritte le diverse imprese, sia almeno pari all'importo relativo alla classifica 6°;

di eseguire, in quanto terzo responsabile, la prestazione sotto la propria ed esclusiva responsabilità e di accettare incondizionatamente, ai sensi della legge 10/1991 e successivo regolamento di attuazione

(decreto del Presidente della Repubblica 412/1993) gli oneri, obblighi e responsabilità previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, la qualificazione di Terzo Responsabile dell'esercizio e della Manutenzione dell'impianto termico, con responsabilità e oneri connessi, sarà attribuita al soggetto qualificato (ai sensi dell'art. 11, comma terzo, decreto del Presidente della Repubblica 412/1993) e nel caso vi siano più soggetti qualificati, «il terzo» dovrà essere individuato con mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito dalle imprese esecutrici delle prestazioni e dei lavori di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e riqualificazione tecnologica degli impianti ad una di esse. La figura dell'impresa capogruppo dell'appalto ai sensi dell'art. 10, quarto comma decreto legislativo 358/1992 e la figura di Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico possono coesistere in un unico soggetto;

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa, essendo a conoscenza della normativa medesima e delle sanzioni da essa previste per le ditte inservanti;

dichiarazione attestante le parti della prestazione che saranno oggetto di subappalto. Qualora oggetto del subappalto sia la conduzione o la manutenzione degli impianti termici l'impresa concorrente dovrà dichiarare che la ditta subappaltatrice possiederà i requisiti indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 412/1993 art. 11, terzo comma, dalla legge 46/1990 e regolamenti attuativi, fermo restando in capo all'aggiudicatario la responsabilità del «terzo» ex art. 1, comma 1 lett. a) decreto del Presidente della Repubblica 412/1993. In relazione alla tipologia ed entità delle opere che si intendono subappaltare saranno successivamente richieste le certificazioni e dichiarazioni necessarie.

di essere a conoscenza e di accettare che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico della ditta aggiudicatario le spese contrattuali previste e quantificate in via di massima in L. 22.000.000, e le spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara inenti il presente appalto quantificate in via presuntiva in L. 39.000.000;

di aver tenuto conto nella redazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore;

che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi della normativa vigente, che l'impresa si impegna a presentare prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze particolari e generali e di aver visitato le principali centrali termiche e i principali luoghi in cui si dovranno effettuare le prestazioni oggetto del presente appalto;

di accettare integralmente, in ogni sua condizione il Capitolato Speciale d'Appalto e la relazione tecnica (che si allegano sottoscritti in ogni parte) ed in particolare gli artt. 3, 11, 14, 18, 22, 24, 29 e tutti gli elaborati di progetto;

di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione dell'appalto, nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettare a propria cura e spese, l'eventuale presenza di amianto, laddove non verificata dalla Provincia, con obbligo di adottare tutti i provvedimenti e gli accorgimenti necessari per operare nelle condizioni di sicurezza;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle prescrizioni di cui all'art. 30 del C.S.A.;

di garantire, a propria cura e spese, l'istruzione del personale secondo i contenuti di cui all'art. 4.4. dell'allegato del C.S.A. Telegestione Teletelcontrollo;

di assicurare le garanzie previste all'art. 6 dell'allegato del C.S.A. Telegestione e Teletelcontrollo;

di assicurare le garanzie previste all'art. 7 dell'allegato del C.S.A. Telegestione Teletelcontrollo sollevando l'Amministrazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi in caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o di soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa;

di accettare gli obblighi e gli oneri di cui all'art. 8 dell'allegato del Capitolato Speciale d'Appalto Telegestione Teletelcontrollo, ivi compreso l'assetto della proprietà d'utilizzo dei beni in esso descritti;

allega (a pena di esclusione)

dichiarazione, in carta semplice, resa da Istituto bancario od assicurativo attestante la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, garanzia fidejussoria di importo pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato;

il Capitolato Speciale d'Appalto e la Relazione Tecnica, debitamente sottoscritta in ogni pagina da chi rappresenta la ditta, comportando la sottoscrizione richiesta (per le riunioni d'impresa la sottoscrizione deve essere congiunta) l'integrale accettazione dei medesimi;

elenco delle principali prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto (forniture, gestione, conduzione, manutenzione impianti congiuntamente eseguite) effettuate con buon esito negli ultimi tre anni (1997/1996/1995) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, di importo complessivo non inferiore a L. 7.500.000.000, documentabile anche cumulativamente, in caso di Associazione Temporanea di Imprese. (L'importo di L. 7.500.000.000) è stato calcolato rapportando al triennio di valutazione prescritto dalla normativa vigente l'importo totale dell'appalto, che ha durata quinquennale).

Il

(firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68)

C-12150 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Padova, piazza Antenore n. 3

(Ufficio Relazioni con il Pubblico Tel. 049/8201212 - Fax 8201216)

Bando di licitazione privata

Questa amministrazione intende procedere all'esperimento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento degli Istituti «Gramsci» e «Cornaro» alle normative di sicurezza, decreto Ministeriale 26 agosto 1992, eliminazione barriere architettoniche e decreto legislativo n. 626/94.

1. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale, determinate in applicazione del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Padova.

Caratteristiche generali opera: i principali interventi consistono nella realizzazione di: idonee strutture atte a garantire lo sfollamento, in caso di incendio, dai vari piani degli edifici; nuove uscite di sicurezza, rampe e ascensori per garantire l'accessibilità e la fruibilità dei locali ai portatori di handicap; servizi igienici per portatori di handicap; controllo, verifica e messa a norma della centrale termica esistente; rifacimento dell'impiantistica elettrica esistente e realizzazione impianti di emergenza.

Importo a base d'appalto: L. 2.546.088.620; categoria A.N.C. 2, per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Indicazione categorie, ex art. 34 legge n. 109/94, ai soli fini dei subappalti: categoria 2 (L. 668.486.100); categoria 5a (L. 360.000.000); categoria 5c (L. 721.680.000); categoria 5d (L. 112.400.000); categoria 5f1 (L. 443.829.720); categoria 5g (L. 239.692.800).

3. Termine esecuzione appalto: giorni 240 (duecentoquaranta).

4. Garanzie e coperture assicurative: quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 8-quinquies della legge n. 216/95, indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, ai termini del Capitolato Speciale d'Appalto, ogniquale volta il credito raggiunge la somma di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Pagamenti a subappaltatori e cottimisti: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via corrisposti al subappaltatore o cottimista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 34, decreto legislativo n. 406/91).

6. Associazioni temporanee o consorzi d'impresе: i concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa, dei raggruppamenti e Consorzi cui essa partecipi.

7. Ulteriori requisiti (art. 5 e 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55). Dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio (anni 1993-1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, in misura non inferiore a L. 2.800.697.482 (corrispondente a 1,10 volte l'importo a base d'appalto);

b) costo per il personale dipendente, in misura non inferiore a L. 840.209.245 (0,30 della cifra d'affari in lavori);

Nel caso di associazione di imprese, ai sensi dell'art. 8, comma 1, i requisiti sopra elencati debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura del restante 40% cumulativamente dalla/e mandante/i. Ciascuna mandante dovrà, comunque, possedere i predetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data della gara d'appalto.

9. Imprese estere: sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La richiesta di partecipazione, in bollo, dovrà pervenire allareteria Generale dell'Ente, all'indirizzo di cui l'istestazione, entro il 4 giugno 1998, a pena di esclusione.

Tale richiesta dovrà essere corredata:

dal certificato di iscrizione all'A.N.C. (nel caso di riunione di imprese tale certificato dovrà essere prodotto da ciascuna impresa), o copia autenticata dello stesso o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non soggetta ad autentica ex art. 3, comma 3, legge n. 127/97, esente bollo, ai sensi del punto 14 - Tabella B del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72);

dichiarazione, con firma autenticata a sensi di legge, resa dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa, singola od associata, attestante:

a) possesso ulteriori requisiti di cui al precedente punto 7);

b) di non aver presentato domanda per la stessa gara con altre imprese (detti individuali, società, etc.) con le quali mantengono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) che non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

Il responsabile del procedimento di prequalificazione è l'ing. Monica Zanon del Servizio 6 «Progettazioni Edilizie» (telefono n. 049/8201638, fax n. 049/8201621).

Gli inviti all'esperimento di licitazione saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invio non vincolano l'amministrazione.

Padova, 4 maggio 1998

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-12158 (A pagamento).

E.N.E.L.**Società per azioni**

Roma, via G. B. Marini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95)
(Riferimento Gara TAA.X.A.026)

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Trasmissione, viale Regina Margherita n. 125 Roma, tel. 06/85091, telefax 06/85094891.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, comune di Arezzo.

Oggetto: Stazione Elettrica di S. Barbara (AR) - Rifacimento in blindato in esafuoro di zolfo della sezione a 132 kV (opere ricadenti nella cat. 2 dell'A.N.C. (opere prevalenti) e nella categoria 16f dell'A.N.C. (opere scorponabili)).

Importo: L. 3.300.000.000 (tre miliardi duecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 18 mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi (prevista entro il secondo semestre del 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 (ventotto) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12 del giorno di scadenza. Qualora tale giorno risultasse festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite a E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Trasmissione - Acquisti e Appalti, via C. Monteverdi n. 19 - 00198 Roma in busta chiusa recante la seguente dizione: «Gara TAA.X.A.026 - Richiesta di partecipazione all'appalto delle opere civili elettromeccaniche per il rifacimento in blindato in esafuoro di zolfo della sezione a 132 kV - Stazione Elettrica di S. Barbara (AR)».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituito con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti di idoneità, condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax, al numero 06/85092861;

per posta, in busta chiusa recante la dizione «Informazioni sulla Gara TAA.X.A.026» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo sopra indicato per l'inoltro delle domande di partecipazione.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munto di specifica delega presso il seguente indirizzo: E.N.E.L. S.p.a. - Divisione Trasmissione - TAA - Segreteria Acquisti e Appalti, viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: categoria 2 (categoria prevalente) per un importo pari a circa 3.000 ML e categoria 16f (categoria scorponabile) per un importo pari a circa 300 ML.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via con-corrisposti all' subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Prescrizioni inerenti alla sicurezza. Ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

A tal fine si precisa che è valutabile in circa 100 ML l'importo degli oneri derivanti dagli apprestamenti relativi alla sicurezza. Informativa ex art. 10, legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'E.N.E.L. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a. nella persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Responsabile Acquisti e Appalti della Divisione Trasmissione, domiciliato presso l'E.N.E.L. S.p.a. Divisione Trasmissione - TAA, viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 28 aprile 1998.

Il responsabile: Antonio Toninelli.

C-12159 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Assessorato AA.GG. Settore Contratti e Appalti****Estratto di bando di gara (procedura ristretta)**

1. Regione Puglia Assessorato AA.GG. Settore Contratti e Appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari, telefono n. 080/5404072/73/76, fax n. 080/5404071.

2. Licitazione privata per l'espletamento servizio di pulizia degli stabili regionali di Bari.

3. Uffici regionali ubicati in Bari. Importo stimato dell'appalto L. 2.110.053.000 annue.

4. Durata dell'appalto: 3 anni.

5. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14, del giorno 12 giugno 1998.

b) indirizzo: (vedi punto 1) le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale in lingua italiana secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara.

7. Termine presuntivo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 6. a);

8. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione nelle forme di legge, pari al 5% dell'importo contrattuale triennale.

9. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della dichiarazione in bollo, specificata nel bando integrale, acquisibile con richiesta da inoltrare al recapito di cui al punto 1.

10. L'appalto sarà aggiudicato a favore della ditta che avrà effettuato il maggiore sconto sul prezzo a base d'asta mensile rapportato a mq. di L. 2.150, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, da verificarsi ai sensi del successivo art. 25.

11. Eventuali altre informazioni o copie integrali del bando potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Data di invio del bando dalla G.U.C.E.: 30 aprile 1998.

13. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 30 aprile 1998.

• L'assessore agli AA.GG.: avv. Giuseppe Semeraro.

C-12162 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Avviso esito di gara

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I.
2. Procedura aperta, ai sensi art. 9/punto 7 D. Leg.vo n. 358/92.
3. Provvedimenti n. 145 del 12 febbraio 1998 (lotto n. 2) e n. 366 del 26 marzo 1998 (lotto n. 1).
4. Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16 - punto 1/lett. a) D. Leg.vo n. 358/92.
5. Ricevute n. 10 offerte.
- 6.1 Non aggiudicato (lotto n. 2).
- 6.2 Sonora via Milanese, 20, Sesto S. Giovanni - MI - (lotto n. 1).
7. Fornitura ecocardiografo per U.O. Policardiografia (lotto n. 2)..
ed ecocardiografo per U.U.OO. Ospetrico/Ginecologiche (lotto n. 1).
Numero CPV 32302081, 33101129.
8. Spesa complessiva: L. 174.000.000 I.V.A. compresa.
9. -.
10. Richieste di partecipazione a gara n. 18.
11. Bando pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 40/154 del 26 febbraio 1998.
12. Data spedizione presente avviso a CEE 29 aprile 1998.
13. Data ricezione presente avviso dalla CEE 29 aprile 1998.

Bergamo, 29 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-12171 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Avviso esito di gara

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I.
2. Procedura aperta, ai sensi art. 9/punto 7 D. Leg.vo n. 358/92.
3. Provvedimenti n. 1107 del 7 ottobre 1997 (lotto 2 e 3) e n. 90 del 29 gennaio 1998 (lotto 1).
4. Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16 - punto 1/lett. a) D. Leg.vo n. 358/92.
5. Ricevute n. 7 offerte per lotto 2; n. 8 offerte per lotto 3; n. 10 offerte per lotto 1.
6. Siemens S.p.a., via Fabio Filzi, 29, Milano per lotto n. 2; Soxil via Cassanese, 100, Milano per lotto n. 3; Hewlett Packard via G. Di Vittorio, 9, Cernusco Sul Naviglio - MI - lotto n. 1.
7. Fornitura di n. 10 monitors per U.O. Anestesia/Rianimazione 1° (lotto n. 2) e n. 3 monitors per U.O. Anestesia/Rianimazione 2° (lotto n. 3) e n. 10 monitors per Cardiologia/Unità Coronarica (lotto n. 1) numero CPV 32302081, 33101129.
8. Spesa L. 499.800.000 I.V.A. compresa per lotto 2; L. 153.410.040 I.V.A. compresa per lotto 3; L. 415.190.400 I.V.A. compresa per lotto 1.
9. -.
10. Richieste di partecipazione a gara n. 31.
11. Bando pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 40/154 del 26 febbraio 1998.
12. Data spedizione presente avviso a CEE 29 aprile 1998.
13. Data ricezione presente avviso dalla CEE 29 aprile 1998.

Bergamo, 29 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-12172 (A pagamento).

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO (Provincia di Bergamo)

Tel. 0345/60060 - Fax. 0345/60790

Avviso d'asta

Appalto lavori di completamento della strada di collegamento fra Ubiale e Clanezzo.

Importo a base d'asta: L. 770.000.000.

Modalità di aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 20 e 21 legge 109/94.

Iscrizione A.N.C. categorie prevalenti 1 e 6 classe di importo adeguata alle opere a base d'asta.

Scadenza presentazione offerte: **1° giugno 1998.**

Avviso d'asta integrale da richiedere al Comune di Ubiale Clanezzo - Ufficio Segreteria.

Ubiale Clanezzo, 30 aprile 1998

Il sindaco: Lucio Capelli.

C-12175 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGLIO

Bando e avviso di gara - Servizio di manutenzione, riparazione e noleggio fotocopiatrici per uffici comunali periodo 1° luglio 1998 - 30 giugno 2003 - Procedura aperta.

- 1) Comune di Treviglio, piazza Luciano Manara, 1 - 24047 Treviglio, (BG), telefono 0363/317351 - telefax 0363/317309. Telefono 0363/3171.
- 2) Categoria di servizio n. 1 «Servizi di manutenzione e riparazione» numero di riferimento della CPC 6112.
- 3) Luogo di esecuzione presso sede municipale, palazzo del Comune, piazza Manara n. 1 Treviglio.
- 7) Durata del contratto cinque anni a partire dal 1° luglio 1998.
- 8a) I testi del capitolato e del bando di gara possono essere richiesti all'Ufficio Economato provveditorato tramite telefax (0363/317309).
- 8b) Il termine entro cui possono essere richiesti i documenti per partecipare alla gara 29 maggio 1998.
- 8c) Il plico contenente il capitolato speciale d'appalto sarà recapitato a mezzo posta celere con spesa a carico del destinatario, ovvero brevi manu agli sportelli comunali.
- 9a) Saranno autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro incaricati.
- 9b) L'apertura delle offerte sarà effettuata in forma pubblica alle ore 10 del 19 giugno 1998 presso la sede comunale, piazza I. Manara n. 1.
- 11) Il finanziamento è garantito con mezzi propri correnti di bilancio, ed il pagamento avverrà come stabilito sul capitolato speciale d'appalto.
- 14) L'impresa offerente sarà legata alla propria offerta per il periodo di anni cinque.
- 15) I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono indicati nel capitolato.
- 16) Le offerte dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il giorno 17 giugno 1998, unitamente alle dichiarazioni indicate negli artt. 12 e 13 del capitolato, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante e inserite nel plico sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara noleggio fotocopiatrici uffici comunali».
- 17) Il presente bando viene inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data odierna a mezzo telefax al n. 00352/490003.

Dalla Residenza Municipale, 30 aprile 1998

Il segretario generale: Ennio Siragusa

Il sindaco: Luigi Minuti

C-12176 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FERDINANDO
(Provincia di Reggio Calabria)
Comando Polizia Municipale

Privatizzazione servizio R.S.U. esito gara

Il responsabile del servizio rende noto, che in data 23 marzo 1998 è stata espletata la gara per il servizio in oggetto.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. «Multiservice Marchese, per l'importo di L. 522.050.000 oltre I.V.A.

Il responsabile del servizio: dott. Giuseppe Stucci.

C-12164 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO**

Avviso esito di gara

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I.
2. Procedura aperta, ai sensi art. 9/punto 7 D. Leg.vo n. 358/92.
3. Provvedimento n. 265 dell'11 marzo 1998.
4. Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16 - punto 1/lett. a) D.Leg.vo n. 358/92.
5. Ricevute n. 6 offerte.
6. Consorzio Coase, via Feltre, 32 - 20132 Milano (MI).
7. Appalto servizio di pulizia e sanificazione aree sedi ospedaliere e servizi annessi. Durata 36 mesi. Numero CPC 874.
8. Spesa triennale complessiva: L. 18.554.400.000 I.V.A. compresa.
9. -.
10. Richieste di partecipazione a gara n. 49.
11. Bando pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 239/139 del 9 dicembre 1997.
12. Data spedizione presente avviso a CEE 29 aprile 1998.
13. Data ricezione presente avviso dalla CEE 29 aprile 1998.

Bergamo, 29 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-12173 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945-941 - Telefax 045/6769960

Estratto esiti di gara

Si rende noto che si sono tenuti i seguenti pubblici incanti:

1) lavori di ristrutturazione e potenziamento acquedotto comunale a servizio parte bassa territorio - 1° stralcio; ditta aggiudicataria: Termoterm S.r.l. di Sesto S. Giovanni (MI). Ribasso offerto: 13,67% sul base d'asta di L. 515.034.107;

2) lavori realizzazione pozzo definitivo; ditta aggiudicataria: Ello Botti di Adria (RO). Ribasso offerto: 13% sul base d'asta di L. 222.000.000. Informazioni c/o Uff. Contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-12181 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5913/C.D. del 12 dicembre 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM). Tel. 06/94032422 - 2466 - Fax 06/9427062.
Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.
Procedura prescelta: licitazione privata.

2. Categoria di servizio e descrizione: 14 (all. 1 - decreto legislativo n. 157/95).

Servizio di pulizia per il triennio 1998/2001.

Numero di riferimento CPC: 874 (All. 1 - decreto legislativo n. 157/95).

Importo annuo presunto: Lit. 1.000.000.000, (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., via E. Fermi, 40 - 00044 - Frascati (RM).

4. Riferimenti di legge: R.D. n. 827/1924, D.P.R. n. 696/79, decreto legislativo n. 358/92, legge n. 82/94, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 20 (venti), ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 92/50/CE. Le Dite saranno selezionate in relazione al fatturato per servizi identici, alle referenze per i servizi svolti, al numero dei dipendenti, alla capacità tecnica, economica e finanziaria e alla correttezza contributiva dichiarati e/o certificati da ciascun concorrente.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Il subappalto è regolato secondo quanto stabilito all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 22 giugno 1998;

c) indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione Centrale - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi, 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire, completa dei documenti qui di seguito descritti, esclusivamente per raccomandata del Servizio di Stato. Le ditte possono avvalersi da quanto previsto al comma 5 dell'art. 19 della Direttiva 92/50/CEE; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «Postaceler» o Corriere Espresso, fermo restando il fatto che la Commissione giudicatrice dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le 48 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione Bando di gara CD 5913».

10. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con modalità stabilite nelle lettere di invito.

13. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalenti iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione della domanda da cui risulti, a pena di esclusione, nell'oggetto dell'esercizio, la voce «Servizi di pulizia». Le Imprese costituite in forma di Cooperativa devono allegare anche il certificato rilasciato dalla Prefettura competente per territorio. I Consorzi di Cooperative devono allegare il certificato d'iscrizione al Registro Generale della Cooperazione.

b) Dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

di avere, o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione, una struttura operativa a Frascati o provincia;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale.

d) altra dichiarazione in carta legale - solo per le imprese residenti in Italia - del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, con firma autenticata nei modi di legge, con le quali si attesti a pena d'esclusione:

il fatturato complessivo dei Servizi di pulizia identici a quello oggetto della gara relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, al netto dell'I.V.A. non inferiore a 9 (nove) miliardi. In caso di raggruppamento, la capogruppo deve dichiarare, pena l'esclusione dalla gara, di avere eseguito non meno del 60% (sessantapercento) del fatturato di cui sopra.

il numero medio annuo del personale alle dirette dipendenze dell'Impresa stessa negli ultimi tre anni.

l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa singola o, cumulativamente, le Imprese riunite dispongono, per prestare il servizio in questione.

e) Elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni presso Enti Pubblici o Privati con l'indicazione degli importi e delle date, unitamente a valide certificazioni rilasciate dagli Enti medesimi dalle quali risulti la buona esecuzione dei servizi svolti.

f) Copia autenticata dei DM 10 e ricevute attestanti il versamento degli ultimi cinque mesi.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti. Inoltre dovrà essere allegata:

g) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 lettera a) della Direttiva 92/50/CEE, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

L'Impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

15. Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio non che all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 6 giugno 1998.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-12351 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

Roma

Aviso di gara

Questa Direzione Generale - viale dell'Università, 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia uffici e locali vari, rassetto camere e rifacimento letti (servizi alberghieri) nonché servizio di preparazione, confezionamento e distribuzione pasti al banco self-service e servizi annessi e complementari (servizi di ristorazione collettiva) presso la 9ª Brigata Aerea di Pratica di Mare (RM).

La licitazione privata verrà espletata in ambito nazionale secondo il sistema di cui agli articoli 73, lett. c) e 89, lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché congruo e non superiore a quello posto a base della gara (L. 497.800.000).

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui verrà stipulato e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 9 giugno 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - già 4ª Div. 1ª Sez. di Difesevizi - Palazzo Aeronautica viale dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 95/97.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci relativi agli anni 1995, 1996 e 1997;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo ecc., di essere in regola con il versamento dei contributi di sicurezza sociale, di aver adempiuto agli obblighi tributari di non aver subito condanne per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 95/97 sia stato inferiore a 16 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Notizie più dettagliate sull'appalto potranno essere attinte presso Ministero della Difesa Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - già Ufficio Relazioni con il Pubblico di Difesevizi - Viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore di divisione:
dott. Del Mastro Rosario

C-12352 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali Roma

Aviso di gara

Questa Direzione Generale - viale dell'Università, 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia uffici e locali vari, rassetto camere e rifacimento letti (servizi alberghieri) presso il Comando aeroporto di Elmas (CA).

La licitazione privata verrà espletata in ambito nazionale secondo il sistema di cui agli articoli 73, lett. c) e 89, lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché congruo e non superiore a quello posto a base della gara (L. 41.900.000).

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui verrà stipulato e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 9 giugno 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - già 4° Div. 1° Sez. di Difservizi - Palazzo Aeronautica viale dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 95/97.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci relativi agli anni 1995, 1996 e 1997;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo ecc., di essere in regola con il versamento dei contributi di sicurezza sociale, di aver adempiuto agli obblighi tributari di non aver subito condanne per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 95/97 sia stato inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Notizie più dettagliate sull'appalto potranno essere attinte presso Ministero della Difesa Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - già Ufficio Relazioni con il Pubblico di Difservizi - Viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/4986169 - 4440201.

Il direttore di divisione:
dott. Del Mastro Rosario

C-12353 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

Avviso di gara

Questa Direzione Generale, viale dell'Università n. 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di pulizia locali cucina, apparecchiamento e sparcchiamento tavoli e servizi generali di cucina presso il Comando Aeroporto di Brindisi.

La licitazione privata verrà espletata in ambito nazionale secondo il sistema di cui agli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché congruo e non superiore a quello posto a base della gara (L. 28.000.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui verrà stipulato e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 29 maggio 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Commissariati - già 4° Divisione - 1° Sezione di Difservizi - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata a.r. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1995/1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo, ecc., di essere in regola con il versamento dei contributi di sicurezza sociale, di aver adempiuto agli obblighi tributari, di non aver subito condanne per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 1995/1997, sia stato inferiore a L. 1.000.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università n. 4 - Roma, tel. 06/4986169 - 4440201.

Il direttore di divisione: dott. Del Mastro Rosario.

C-12354 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

Avviso di gara

Questa Direzione Generale, viale dell'Università n. 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di ristorazione nonché servizi connessi e complementari presso il Comando 34° Gruppo Radar A.M. di Siracusa Mezzo Gregorio.

La licitazione privata verrà espletata in ambito nazionale secondo il sistema di cui agli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché congruo e non superiore a quello posto a base della gara (L. 21.785.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui verrà stipulato e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 29 maggio 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Commissariati - già 4° Divisione - 1° Sezione di Difservizi - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata a.r. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1995/1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo, ecc., di essere in regola con il versamento dei contributi di sicurezza sociale, di aver adempiuto agli obblighi tributari, di non aver subito condanne per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 1995/1997, sia stato inferiore a L. 780.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università n. 4 - Roma, tel. 06/4986169 - 4440201.

Il direttore di divisione: dott. Del Mastro Rosario.

C-12355 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAROSA (Provincia di Lucca)

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Massarosa, piazza Taddei - 55054 Massarosa (Lucca), tel. 0584/979204-937311, fax 0584/979254.

Responsabile del procedimento: dott. Guida Amato, dirigente Settore affari generali.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso) e all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta); il prezzo più basso è determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara (L. 3.500 + I.V.A. 4% pasto).

Stante l'urgenza di espletare la gara al fine di organizzare la fornitura per l'inizio del prossimo anno scolastico, si adotta la procedura d'urgenza, ex art. 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992.

Luogo della consegna: le forniture dovranno essere consegnate presso gli impianti di cottura delle scuole comunali, come specificato nel capitolato speciale.

Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate edicole alimentari per confezionamento pasti scuole comunali, nonché gestione tecnico-contabile del servizio di ristorazione scolastica.

Importo presunto a base di gara: L. 705.950.000 + I.V.A. 4%.

Prezzo a base di gara: L. 3.500 + I.V.A. 4% a pasto.

Non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo a base di gara di L. 3.500 + I.V.A. 4% a pasto.

Il presente appalto è finanziato con mezzi di bilancio.

Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Durata temporale dell'appalto: l'affidamento coprirà i periodi settembre 1998 - luglio 1999; settembre 1999 - luglio 2000.

Finanziamento: il contratto è finanziato con mezzi di bilancio.

Cauzioni e garanzie: le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, unitamente all'offerta una cauzione provvisoria dell'importo di L. 14.000.000, da prestarsi mediante assegno circolare intestato al sig. sindaco del comune di Massarosa.

L'aggiudicatario dovrà poi prestare cauzione definitiva pari al 10% del netto contrattuale, esclusivamente a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; dovrà inoltre stipulare apposita assicurazione di responsabilità civile verso terzi. Il tutto come previsto nel capitolato speciale.

Anticipazioni: non sono corrisposte anticipazioni, ex art. 5 della legge n. 140/1997.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le imprese individuali anche artigiane, società commerciali e di cooperative e raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituite a norma della legge n. 442/1909, consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 2602 del Codice civile.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e con firma autenticata da parte del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire a pena di esclusione e ad esclusivo rischio dell'impresa in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, entro le ore 12 del giorno 4 giugno 1998 al comune di Massarosa (Lucca), piazza Taddei (farà fede il timbro dell'ufficio protocollo del comune).

Sull'esterno della busta dovrà essere indicato a pena di esclusione l'oggetto della gara.

In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente alla lettera di invito, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata qui di seguito.

Partecipazione alla gara di concorrenti non aderenti all'Unione Europea: l'accordo alla gara di soggetti provenienti da Paesi firmatari dell'accordo Gatt sulle pubbliche forniture è disciplinato dalle disposizioni contenute nell'accordo stesso.

Lettere di invito: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza suddetta.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono produrre, a pena di esclusione: dichiarazione autenticata, in bollo, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi della legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997, con cui lo stesso attesti:

a) che l'importo globale delle forniture rese negli ultimi tre esercizi non è inferiore a L. 548.100.000 (I.V.A. esclusa);

b) che l'importo relativo alle forniture cui si riferisce la gara realizzate negli ultimi tre esercizi non è inferiore a L. 182.700.000 (I.V.A. esclusa);

c) che negli ultimi tre esercizi è stata realizzata una fornitura di importo pari a L. 182.700.000 (I.V.A. esclusa);

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

e) l'indicazione dei tecnici che fanno parte integrante dell'impresa e che sono incaricati del controllo di qualità;

f) se esistono, l'indicazione di soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile (saranno infatti escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile);

g) che l'impresa non si trova in una delle cause di esclusione previste dalla vigente legislazione, e specificamente:

1) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

II) che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

III) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

IV) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

V) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

h) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio, indicando anche il numero di iscrizione (se italiana o residente in Italia, altrimenti nel registro professionale del Paese di residenza, se proveniente da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia) e svolge una attività corrispondente a quella oggetto della gara;

i) che l'impresa è in possesso alla data di presentazione della richiesta, delle autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente in materia di alimenti.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione suddetta nella lingua di appartenenza corredata da una traduzione in lingua italiana.

Raggruppamenti temporanei di imprese: i requisiti tecnico-finanziari di cui sopra dovranno essere posseduti (e ciò andrà attestato in sede di autodichiarazione così come sopra prevista) in misura non inferiore al 40% della capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle imprese mandanti; il tutto fino, comunque, al raggiungimento del 100%.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Offerte anomale: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, ex art. 16, comma terzo del decreto legislativo n. 358/1992.

Pubblicità al presente bando è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani «La Nazione», «Il Tirreno», «Il Giorno».

Il presente bando è stato spedito via fax all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il giorno 6 maggio 1998.

Massarosa, 6 maggio 1998

Il dirigente: dott. Guia Amato.

C-12357 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA
Settore LL.PP. - Ufficio Appalti
Piazza dei Bruzi
Tel. 0984/813297

Bando di gara

Per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 9 sono indette presso la sede di questo Comune le seguenti licitazioni private:

1^a gara: prog. gen. di integr. e riord. del sistema acquedottistico, rist.ne e compl.to rete idrica dell'acquedotto dello Zumpo. Imp. d'appalto (lav. mis., lav. a corpo e comp. a corpo) L. 3.772.000.000 cat. 10/a - cl. 7 finanz. Q.C.S., Italia 94/99. P.O.M., ris. idriche, serv. ass.za term. lav. quattrocentocinquanta giorni;

2^a gara: progr. iniz. comun. urban., misura 4, prog. di recupero di corso Telesio, inter.li di pav.ne, illum.ne e sottoservizi, imp. d'appalto L. 3.155.265.865 di cui L. 2.260.487.565 a mis. e L. 894.778.300 a corpo, categ. 8 cl. 5 e categ. sec. 2 cl. 5 finito C.E.E., term. lav. giorni quattrocento.

Per le imprese aventi sede la altro stato della C.E.E., è necessaria l'iscrizione ad albo o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza.

All'aggiudicazione dei lavori si provvederà con il criterio del massimo ribasso da applicare in un'unica percentuale sul totale dell'elenco prezzi dei lavori e sull'importo opere a corpo, quindi, sull'importo complessivo posto a base d'appalto con esclusione dell'offerta anomala ai sensi del decreto del ministero LL.PP., del 18 dicembre 1997.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legge 406/1991. È ammesso il subappalto dei lavori ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Le imprese partecipanti, con dichiarazione in bollo e firma autenticata, devono attestare, per ogni singola gara:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non inferiore a lire quattro miliardi;

b) costo del personale non inferiore allo 0, 10% di cui alla lett. a);

c) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui alla legge 55/1990 (antimafia);

d) l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legge 406/1991.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di esperimento delle gare.

I pagamenti saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo citato nei capitolati speciali d'appalto.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 21 maggio 1998 presso il Comune di Cosenza, settore IV LL.PP., ufficio appalti.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Gazzetta Ufficiale C.E.E., Bollettino Ufficiale Regione Calabria e all'Albo Pretorio ente in data 21 aprile 1998.

Il capitolato d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, presso l'ufficio appalti di questo Comune.

Gli elaborati con la lettera d'invito sono in vendita presso le seguenti elioografie: Eliograf, Gatto, Sirangelo, tel. 0984/74654 - 33566 - 71392.

Cosenza, 21 aprile 1998

Il capo settore: Collorati ing. Francesco.

C-12358 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per l'appalto di fornitura

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperis n. 79, Trento.

2. Procedura aperta - Pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: laboratori degli Ospedali interessati;

b) pubblico incanto n. 1: fornitura in service quinquennale di sistemi diagnostici per l'esecuzione di esami della coagulazione;

pubblico incanto n. 2: fornitura in service quinquennale di sistemi diagnostici per l'esecuzione di esami ematologici;

c) fornitura suddivisa in lotti.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati d/o il servizio approvvigionamenti (piano terra, stanza n. 2), via Degasperis n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364005, fax 0461/364015 - 364016, e sul sito internet <http://health.tq.sipass>;

b) entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1998;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno;

6.a-b) consegna perentoria del plico all'ufficio protocollo dell'A.P.S.S., via Degasperis n. 79, 38100 Trento, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 giugno 1998;

c) lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione;

- 7.a) operazioni di gara in seduta pubblica;
- b) presso la sala riunioni dell'A.P.S.S., via Degasperi n. 79, 38100 Trento (piano seminterrato);
- apertura plico e buste nn. 1 e 2: dalle ore 9 del giorno 25 giugno 1998;
- apertura busta n. 3, dalle ore del giorno da definire.
11. Le condizioni minime di carattere economiche e tecniche che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale.
12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).
13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/1992, da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.
- 15.-16. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 4 maggio 1998.

Trento, 4 maggio 1998

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-12361 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14
Omegna, via Mazzini n. 96

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96, 28887 Omegna, tel. 0323/868111, fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, con il massimo ribasso, sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: l'appalto comprende le seguenti opere:

Completamento Laboratorio di Sanità Pubblica di Omegna:

1) l'importo globale dei lavori a base d'asta L. 5.690.000.000 I.V.A. esclusa, riferibili alla cat. 2° A.N.C.

Categorie lavori:

Demolizioni L. 76.808.650, scavi e reinterri L. 172.006.488, murature L. 188.147.334, intonaci L. 151.624.931, massetti L. 52.936.805, impermeabilizzazioni e coibentazioni L. 125.436.975, opere lattonerie L. 31.540.000, opere fabbro L. 135.941.775, pavimenti e rivestimenti L. 300.535.167, opere in pietra naturale L. 25.633.887, serramenti L. 627.451.410, pareti mobili, controsoffitti L. 595.552.548, opere verniciatori L. 194.401.468, opere esterne L. 353.103.780, opere giardinieri L. 14.084.460, assistenze murarie L. 229.950.000, opere vane di completamento L. 104.844.324, impianto elettrico ed affini L. 646.277.000, impianto ascensori L. 135.000.000, impianto montacarichi L. 25.000.000, impianti idrotermosanitari ed affini L. 726.880.625, arredi L. 776.842.375.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C., cat. 2° per un importo minimo di L. 6.000.000.000, se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Durata dell'appalto: giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori e nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate dalla Cassa DD.PP., con fondi del risparmio postale.

Caucione: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a corredo dell'offerta successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 100% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994.

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 101/1995 convertito in legge 216/1995 ed ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 di individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto.

Subappalto: in caso di eventuali subappalti le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 55/1990 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge 109/1994 smi, indicando i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana avvenuta il 6 maggio 1998.

Recapito domanda partecipazione: in carta legale, busta chiusa, recante esternamente la scritta: «Finanziamento art. 20 legge 67/1988, Opere di completamento del Laboratorio di Sanità Pubblica di Omegna», spedita o recapitata, in corso particolare, a: ufficio protocollo U.S.L., n. 14 via Mazzini n. 96, 28026 Omegna.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere:

l'indicazione dei lavori che l'offerente intenderà eventualmente subappaltare ai sensi della normativa vigente;

certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 cat. 2°, ovvero per istantieri;

dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991;

A) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 del titolare dell'impresa o del legale rappresentante attestante:

a.1) l'esistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

a.2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;

a.3) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 lettere a) e b) del decreto presidenza del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

a.4) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito alle imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, le certificazioni di iscrizione A.N.C. e le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate, oltre che dall'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche dalle imprese mandanti.

Per le associazioni d'impresa, in ordine al possesso dei requisiti della precedente lettera a.3), si intendono applicate le norme dell'art. 8, del decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: venti giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Pagamenti: avverranno di norma entro novanta giorni dalla presentazione della contabilità come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quinziane relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cotimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su un quotidiano a diffusione nazionale e per estratto sul bollettino della Regione Piemonte, su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché all'albo dell'amministrazione appaltante e del Comune ove l'ente ha sede.

Copia del presente bando sarà disponibile presso il servizio Tecnico Patrimoniale, via Mazzini n. 117, Omegna, nei giorni ed ore di ufficio, tel. 0323/868111.

Il commissario: dott. Marco Ronco.

C-12362 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperri n. 79, 38100 Trento.

2.a) Procedura aperta.

2.c) Pubblico incanto.

Pubblico incanto n. 1:

3.a) U.O. Radioterapia dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

3.b) Fornitura ed installazione di n. 1 Acceleratore lineare per un importo presunto di L. 1.250.000.000, I.V.A. inclusa.

Pubblico incanto n. 2:

3.a) U.O. Radioterapia dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

3.b) Fornitura ed installazione di n. 1 Simulatore di Terapia per un importo presunto di L. 1.000.000.000, I.V.A. inclusa.

Pubblico incanto n. 3:

3.a) U.O. di Oncologia dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

3.b) Fornitura ed installazione di n. 1 Laser ad Eccimeri per un importo presunto di L. 1.150.000.000, I.V.A. inclusa.

Pubblico incanto n. 4:

3.a) U.O. di Endoscopia Digestiva dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

3.b) Fornitura ed installazione di n. 1 Sistema a scansione radiale per ecoendoscopia per un importo presunto di L. 450.000.000, I.V.A. inclusa.

Pubblico incanto n. 5:

3.a) U.O. di Urologia dell'Ospedale S. Chiara di Trento.

3.b) Fornitura ed installazione di n. 1 Sistema di indagini uro-radiologiche per un importo presunto di L. 500.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Entro centoventi giorni dall'aggiudicazione definitiva per i pubblici incanti n. 1, 2 e 3, entro novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva per i pubblici incanti n. 3 e 4.

5.a) Le norme di partecipazione ed i capitoli speciali di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati e/o al Servizio Logistica via Degasperri n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364031.

5.b) Entro le ore 12 del giorno venerdì 12 giugno 1998.

5.c) Per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna dei plichi al presidente di gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 23 giugno 1998.

Le offerte spedite, a rischio e pericolo delle ditte concorrenti, tramite posta, corriere o altro mezzo verranno accettate se pervenute al presidente di gara entro il termine sopra definito.

6.b) c/o Sala Riunioni dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari via Degasperri n. 79, Trento.

6.c) Lingua italiana, anche per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico.

7.b) Apertura plichi e buste nn. 1 e 2 dopo i termini di cui al punto 6.a) nella sede di gara di cui al punto 6.b), apertura buste n. 3 per:

pubblici incanti n. 1 e 2 dalle ore 9 del giorno martedì 28 luglio 1998

pubblici incanti n. 3, 4 e 5 dalle ore 9 del giorno martedì 22 settembre 1998.

9. Pagamento tramite Tesoriere entro novanta giorni dalla data di avvenuto collaudo.

12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/1992, di effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

14. Le ditte interessate alla gara sono tenute ad effettuare un sopralluogo con le modalità di cui alle norme di partecipazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Logistica, telefono 0461/364030 dalle ore 9 alle ore 16 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

15-16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., in data 30 aprile 1998 e da questi ricevuto in stessa data.

Trento, 30 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-12364 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA Settore Ambiente

C. da S. Antonio La Macchia

Tel. 0971/415245-246 - Fax 0971/36185

Bando di gara per pubblico incanto

Il dirigente rende noto che in ottemperanza alla deliberazione di G.C. n. 688 del 20 dicembre 1997 immediatamente esecutiva e successiva determinazione dirigenziale n. 33 del 10 aprile 1998, sarà esposto, per l'affidamento dei lavori di costruzione di collettori fognanti in aree rurali del Comune di Potenza, pubblico incanto ai sensi degli art. 20 comma 1 e 21, comma 1 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

L'importo dei lavori a corpo posto a base di appalto è di L. 5.308.000.000 oltre I.V.A., soggetto a ribasso. Sono escluse offerte in aumento.

Per l'esclusione delle offerte anomale si procederà secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 28 dicembre 1997.

La gara si svolgerà il 16 giugno alle ore 10 in seduta pubblica sarà ammesso ad assistere all'apertura dei plichi un rappresentante per ogni impresa partecipante.

L'appalto riguarderà l'esecuzione di lavori per il collettamento delle acque reflue nelle contrade rurali dell'agro di Potenza.

Le opere comprese nell'appalto risultano nelle linee generali dai disegni di progetto e sommariamente possono così riassumersi:

- scavi per posa in opera di condotte;
- tubazioni in ghisa sferoidale;
- ancoraggi, pozzetti, opere di difesa idraulica;
- pezzi speciali;
- pratiche speciali.

Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate entro il termine di mesi 24 naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. In detto tempo è compreso quello occorrente per tutte le operazioni e procedure, nonché l'impianto del cantiere ed ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Invece, le operazioni e le procedure occorrenti per l'acquisizione di beni e diritti, imposizioni di servizi, nonché ogni altro atto ed attività, fino alla domanda di volturazione compresa, occorrente per l'esecuzione dell'opera, dovranno essere ultimate entro e non oltre 30 mesi naturali e consecutivi, sempre a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La penale pecuniaria viene stabilita in lire un milione (L. 1.000.000) per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Per gli effetti di cui all'art. 5 del decreto legge n. 79 in data 28 marzo 1997, non è prevista l'erogazione dell'anticipazione.

I lavori sono finanziati con fondi di cui alla delibera CIPE del 12 luglio 1997 e con il finanziamento europeo, concessi al Comune di Potenza con deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 31 marzo 1998.

Confermamente a quanto stabilito dall'art. 29 del capitolato Speciale d'Appalto all'aggiudicatario saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge.

Gli elaborati di progetto potranno essere visionati presso l'Ufficio Contratti e Gare del Comune di Potenza dalle ore 11.30 alle ore 13.30 di tutti i lunedì, mercoledì e venerdì.

Possono essere altresì ritirati, in tutto o in parte, previo pagamento delle spese di riproduzione nell'ammontare complessivo di L. 355.000 (trecentocinquanta mila) presso l'Eliografia "Lucia Arcieri" via San Remo, 57, telef. 0971-28137, della città di Potenza. Resta, comunque, a carico dell'impresa la verifica della rispondenza delle copie rispetto agli originali depositati.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente tramite Servizio Raccomandato di Stato o Posta Celere entro le ore 12 del giorno precedente la gara, a pena di esclusione, il plico contenente la documentazione e l'offerta.

Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, recante l'indicazione dell'oggetto, della data della gara, nonché del mittente, dovrà essere indirizzato al Comune di Potenza-Ufficio Contratti e Gare, C.da S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza.

Il plico all'interno dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti due buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con le seguenti diciture:

Busta A) «Offerta economica»: detta busta dovrà contenere la dichiarazione, redatta in lingua italiana ed in carta da bollo da L. 20.000, indicante la misura della percentuale di ribasso offerta, così in cifra come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con indicazione del luogo e data di nascita, nonché del numero di codice fiscale e partita I.V.A.

Tale firma non deve essere autenticata, pena l'esclusione. In tale busta non debbono essere inseriti altri documenti.

Busta B) «Documentazioni di ammissibilità»: detta busta dovrà contenere:

1) Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in data non anteriore ad un anno dal giorno fissato per la gara, della categoria 10/A per l'importo di L. 6.000.000.000 (sei miliardi). Nel caso di imprese riunite vale quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E., il certificato di iscrizione in analogo registro ove esistesse, dal Paese di residenza ovvero la documentazione prevista dal decreto legislativo 406/1991.

2) Certificato del casellario giudiziale, in originale o copie autentiche, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato per la gara, riferito:

al titolare ed al direttore tecnico se persona diversa, in caso di impresa individuale;

a tutti i soci ed al direttore tecnico ove esiste, per la S.n.c.; ai soci accomandatari ed al direttore tecnico ove esiste, per la S.a.s.;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed al direttore tecnico ove esiste per gli altri tipi di società.

3) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante da cui risulta:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

b) di aver preso visione degli elaborati progettuali, nonché del capitolato speciale e di accettarne espressamente tutte le clausole;

c) di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di disporre di tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possono incidere sulla esecuzione dell'opera, di ritenere i prezzi tali da giustificare l'offerta e che la stessa tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

Le visite di sopralluogo sono consentite sino a cinque giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte e dovranno essere concordate con i funzionari dell'ufficio Acquisti e Fognature incaricati a tal fine che rilasceranno apposito attestato da allegare, a pena l'esclusione, alla documentazione richiesta per la gara. I sopralluoghi si potranno effettuare nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

d) nel caso si intenda subappaltare: dichiarazione circa i futuri subappalti o cottimi nell'osservanza di quanto dispone l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34, comma 1 della legge 109/1994 e successive modifiche, con indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in comodato e indicazione dei soggetti, da 1 a 6, candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte di esso dei requisiti previsti al punto 4 del comma 1 dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

L'impresa che abbia dichiarato di voler subappaltare senza formalità di cui al punto 3 lett. d), sarà esclusa dalla gara.

In caso di subappalto, i pagamenti saranno effettuati in favore dell'appaltatore che dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento la documentazione indicata nell'art. 34 comma 3-bis del decreto legislativo 406/1991.

e) Di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta d'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a una volta l'importo a base d'asta. Di ciascun lavoro deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo nel caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso.

f) Di possedere proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dei lavori;

g) indicare il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio.

Tale costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto e).

4) Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 la capogruppo dovrà presentare:

a) mandato irrevocabile conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese risultante la scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato che della procura in unico atto notarile redatto in forma pubblica (decreto legislativo 406/1991).

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 3, lett. c) e lett. d) richieste per la sola impresa capogruppo.

Per l'ammissione alla gara del raggruppamento i requisiti previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di associazioni con impresa iscritta all'A.N.C., per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando l'impresa ai sensi dell'art. 23, sesto comma decreto legislativo 406/1991 dovrà produrre dichiarazione dalla quale risulti l'impegno a non eseguire lavori oltre il 20% dell'importo complessivo d'appalto.

5) Cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta e pari a L. 106.160.000 in una delle forme di legge.

6) Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione coatta, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della gara.

7) Attestato di effettuato sopralluogo sul posto dove si devono eseguire i lavori.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena di esclusione.

In presenza di una sola offerta ammissibile, è facoltà dell'amministrazione di procedere all'aggiudicazione.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, appena richiesto dall'ufficio contratti e gare, al versamento in Tesoreria Comunale del deposito per spese contrattuali, alla presentazione della cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, e della documentazione originaria cui si è fatto riferimento con le dichiarazioni sostitutive.

Il dirigente: dott.ssa Luisa Scavone.

C-12365 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Procedura negoziata n. 16/1998, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. d) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8, decreto legislativo citato, per il servizio di smaltimento delle frazioni secche derivanti dall'attività di selezione presso l'impianto di via Rubattino, Milano. Periodo: 21 maggio 1998 - 18 luglio 1998. Quantitativo presunto - lotto 1: tonna. 1.800/settimana con un massimo di tonna. 400/die; lotto 2: tonna. 650/settimana con un massimo di tonna. 200/die.

Prezzo base di gara: L/kg 150 s.l.V.A., Ecotassa inclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: impianto di smaltimento.

4. Il servizio è regolato dal capitolato d'oneri e dalla lettera invito che dovranno essere ritirati, unitamente al presente bando ed alla scheda offerta, presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8.30/16.30, venerdì ore 8.30/12.30).

5. L'offerta, redatta in lingua italiana, formulata attraverso la compilazione della scheda offerta con bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 20 maggio 1998, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax P.N. n. 16/1998 e oggetto della gara. L'offerta dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

la dichiarazione a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ex legge 15/1988;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo 157/1995.

7. La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto, a favore delle offerte economicamente più vantaggiose, ex art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo 157/1995, secondo i criteri indicati nella lettera di invito. Le offerte saranno determinate sommando al costo offerto per il servizio, l'onere A.M.S.A., per il trasporto. Saranno escluse offerte in aumento. A.M.S.A., potrà intervenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 6 maggio 1998.

Il direttore generale (ad interim):

ing. Giancarlo Majocchi

M-4039 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza

Tel. 0962/921111 - Fax 0962/901457

Retifica bando di gara (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 92 del 21 aprile 1998)

Oggetto: Lavori di adeguamento e razionalizzazione della rete idrica di distribuzione interna al capoluogo e zone periferiche.

Importo a base d'asta L. 22.240.148.337.

Invariato il resto.

Il termine ultimo per la presentazione delle richieste d'invito è stato prorogato al 7 giugno 1998.

Crotone, 30 aprile 1998

Il dirigente il servizio LL.PP.:

ing. Gianfranco De Martino

C-12363 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede Legale in Roma - via A. Bergamini n. 50

Retifica bando di gara

L'intestata Società, con riferimento al bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea in data 20 marzo 1998 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 71 del 26 marzo 1998 relativo ai lavori di costruzione del nuovo svincolo e stazione di Grottammare, Tratto Ancona - Pescara, Autostrada Bologna - Bari - Taranto (Codice appalto 0308/A14), rende noto alle imprese interessate e segna: a) a quelle che hanno già provveduto ad acquistare gli elaborati progettuali afferenti la gara medesima, che sono disponibili, ad integrazione degli stessi, ulteriori elaborati concernenti le "Sezioni correnti" nonché il Fascicolo Elenco Descrittivo delle Voci Relative alle varie Categorie di Lavoro (valido solo per le eventuali valutazioni delle offerte anomale) qualora quest'ultimo, in possesso delle anzidette imprese risulti essere privo delle pagine pari essendo lo stesso composto di n. 8 (otto) pagine.

L'intestata Società è altresì a disposizione per chi non ravvisi una agevole lettura degli elaborati progettuali previsti su CD ROM, fornendo floppy disk di supporto.

Gli interessati, dovranno, pertanto ritirare i suddetti elaborati integrativi nonché eventualmente il Fascicolo Elenco Descrittivo delle Voci Relative alle varie Categorie di Lavoro ed i floppy disk, presso gli Uffici della Committenza negli orari previsti dal Bando di gara.

Chi avesse già provveduto ad inoltrare la propria offerta nonché i documenti richiesti nel bando di gara potrà ritirare il relativo plico.

Dovrà, comunque, essere inviato - per la partecipazione alla gara (pena l'esclusione) un nuovo plico contenente l'offerta economica ed i documenti richiesti nel bando di gara con la dicitura: «Nuova offerta».

Il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 9 del giorno 25 maggio 1998.

I plichi saranno aperti alle ore 10 del giorno 25 maggio 1998.

Resta invariato quanto altro riportato nel bando di gara.

La presente è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea l'8 maggio 1998.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Gruppo IRI

L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Celeri

S-11768 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE

E AGRO ROMANO

Roma, via del Viminale n. 43

Retifica bando di gara

Il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 94 del 23 aprile 1998 è rettificato al punto Categoria ANC: 12/A per classifica fino a L. 15 miliardi; 10/A per classifica fino a 9 miliardi.

Per quanto riguarda i punti f) e g) del paragrafo 3.

Documenti delle norme generali di gara, l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio deve essere riferito alle categorie rispettivamente 12/A e 10/A per i relativi importi.

Roma, 7 maggio 1998

Il presidente: dott. Mario Minozzi.

S-11803 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13
Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 aprile 1998 (codice pratica NOT/98/33).

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Warwic CV34 6RS Gran Bretagna.

Specialità medicinale: Carboplatino DBL Confezioni e numero di A.I.C.: flacone IV 50mg/5ml A.I.C. 028491013 - flacone IV 150mg/15ml A.I.C. 028491025 - flacone IV 450mg/45ml A.I.C. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

Temperatura di conservazione non superiore ai 25°C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-12147 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-10564 riguardante estratto del progetto di fusione tra le società IMMOBILIARE MAREHO - S.r.l. e MENYANTHES - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 marzo 1998 alla pag. 16 dove scritto (a punto 5. del testo): «5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda, sia ai fini civilistici che fiscali, è quella del 1° dicembre di inizio dell'esercizio sociale nel quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal Codice civile» leggesi: «5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporanda, sia ai fini civilistici che fiscali, è quella del 1° dicembre di inizio dell'esercizio sociale nel quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal Codice civile.»

Invariato il resto.

C-12367.

Nell'avviso M-1462, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO a firma avv. Paolo Pagliai, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 71 del 26 marzo 1998 a pag. 53 dove è scritto: «... effetti cambiari emessi il 10 luglio 1997, scadenti ...» leggesi: «... effetti cambiari emessi il 10 luglio 1996, scadenti ...».

Il resto invariato.

C-12368.

Alla pagina 3 della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 85 dell'11 aprile 1998 dove è pubblicata l'inserzione M-3262 AMMORTAMENTO ASSEGNO a firma Anna Maria Guerra la data della *Gazzetta Ufficiale* da 11 aprile 1997 deve intendersi 11 aprile 1998.

Il resto invariato.

C-12369.

Nell'avviso M-3621, riguardante FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BRESCIA Società per azioni (piani di riparti), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 95 del 24 aprile 1998 a pag. 16 dove è scritto nell'intestazione: FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BRESCIA Società per azioni, leggesi:

«FABBRICA ITALIANA TUBI
FERROTUBI BRESCIA
Società per azioni»

Il resto invariato.

C-12370.

Nell'avviso C-10120 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 18 aprile 1998 alla pagina n. 23 dove è scritto: «... dei signori Menno Biagio e Rosario Ida ...» leggesi: «... dei signori Manna Biagio e Rosano Ida ...».

Invariato il resto.

C-12371.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
2C BREAK - S.r.l.	35
A 3 SUD - S.p.a.	11
AC.E.G.A.S. - S.p.a.	
Acqua Elettricità Gas e Servizi	28
ACER SEDE - S.p.a.	32
ACQUE MINERALI VAL MENAGGIO - S.p.a.	4
ALFATHERM FINANZIARIA - S.p.a.	5
ALTA LANGA SERVIZI - S.p.a.	24
ANTONIO RETTAGLIATA - S.p.a.	16
ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
ASGROW ITALIANA - S.p.a.	36	CF INDUSTRIALE - S.p.a.	37
AURELIA - S.p.a.	17	CITYCOM - S.p.a.	1
AUTOSTRADA TORINO MILANO - S.p.a.	23	CLIMASERVICE - S.n.c. di Gessi Giancarlo & C.	37
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	29	CLINIC CENTER - S.p.a.	13
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	29	CLINICA SANATRIX - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARRÙ DEL MONREGALESE	30	CONCERTA - S.r.l.	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA SABINA Società Cooperativa a responsabilità limitata	30	CONGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	30	CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.	37
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.	33	COPREL-WILLICH - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO - CREVALCORE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	31	DB FINANZIARIA - S.p.a.	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MINERBIO - S.c.r.l.	32	DERFIN - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l.	32	DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI Società Cooperativa a responsabilità limitata	31	EDILBERGAMO OMCAR - S.p.a.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - Soc. Coop. a r.l.	29	EDILIZIA ESTENSE S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	30	ELECTRA & C. - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.	29	ELEKTRON - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	32	ELELYS - S.p.a.	12
BANCHI DORIANO & C. - S.r.l.	34	ENERGIA E AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.	26
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	31	EMME COMPANY - S.p.a.	33
BANCO DI SICILIA Società per azioni	31	EURO FASHIONS ITALIA - S.p.a.	15
BANDO - S.r.l.	34	EUROCONSULT - S.p.a.	17
BELLAT - S.r.l.	34	EUROTRAFO - S.p.a.	13
BERGES ELECTRONIC G.m.b.H.	33	FARMACEUTICI PROCENSA - S.r.l.	33
BERGES HOLDING ITALIANA - S.r.l.	33	FATTORIA CASABIANCA - S.p.a.	20
C.I.P. - S.r.l. Cromatura Industriale Pesarese	37	FINCAM - S.p.a.	16
C.I.V. - S.p.a.		FINCISA - S.p.a.	16
Costruzioni Immobiliari Vigevanesi	21	FINDORIA - S.r.l.	34
CABOT ITALIANA - S.p.a.	16	FINTECNA - S.p.a.	
CADDY - S.r.l.	35	Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	4
CALA DI LAVAGNA - S.p.a.	12	FINTESS - S.p.a.	25
CARBOTRADE - S.p.a.	14	FLASH - S.p.a.	33
CASA DI CURA VILLA SANTA CHIARA - S.p.a.	27	FRA.BO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	32	FRITTELLI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	29	FRITTELLI AGENTI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	12	FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	5	GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	9
CASSA RURALE DI MEZZANO		GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. p. a. r. lim.	32	GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	10
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	22	GRANDEMILIA - S.p.a.	15
		GRANITEX - S.p.a.	27
		GRUPPO CONCIARIO VENETO - S.p.a.	8
		HELLAS VERONA - S.p.a.	26
		HYDRO ALUMINIUM SYSTEMS - S.p.a.	19
		I.G.A. IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.	3
		IMAC - S.p.a.	11
		IMMOBILIARE EUROPA - S.p.a.	14
		IMMOBILIARE	
		COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.	15
		IMPRESA CASTELLI - S.p.a.	21
		IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
IN.F.A. - S.p.a.		REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a.	20
INDUSTRIA FRIULANA ALLUMINIO	25	RHEDA - S.p.a.	18
INDUSTRIA CASEARIA PELLONI - S.p.a.	21	ROCCATERME - S.p.a.	10
INFINAS - S.p.a.		ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	30
Società per l'Intermediazione Finanziaria e Assicurativa	24	ROTTE ERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.	28
ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. S.p.a.	31	S.E.A.L. - S.p.a.	28
INVESTIA COSTRUZIONI - S.p.a.	24	S.I.A.D. - S.p.a.	
IRE-OMBA - S.p.a.	28	Società Italiana Assicurazioni Danni	4
ISRINGHAUSEN-SUARDI - S.p.a.	24	S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI - S.p.a.	4
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO		SACCHIFICIO TORDERA - S.p.a.	20
Ente di Diritto Pubblico	29	SACEA - S.p.a.	7
ITACARD - S.p.a.	9	SADEM - S.p.a.	23
KINON TEKNE - S.r.l.	36	SARNANO TERZO MILLENNIO - S.p.a.	8
KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.	6	SEALED AIR - S.p.a.	2
LAFERT - S.p.a.	12	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	33
LEGATORIA DEL VERBANO - S.p.a.	3	SETEC - S.r.l.	36
LUCANFIN - S.p.a.	24	SHOPVILLE GRAN RENO - S.p.a.	13
LYS FUSION - S.p.a.	11	SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.	14
MAGIMA - S.r.l.	37	SIDERVAL - S.p.a.	8
MARANIT - S.p.a.	7	SILVY TRICOT - S.p.a.	6
MARM LA ROCCA - S.p.a.	28	SIRA - S.p.a.	
MARM VICENZI - S.p.a.	27	Cucine componibili	6
METALPO - S.p.a.	26	SISME HOLDINGS - S.p.a.	15
MIND - S.p.a.	14	SISME IMMOBILIARE - S.p.a.	16
MOLINI INDUSTRIALI - S.p.a.	7	SO.C.I.B. - S.p.a.	
MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	36	Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate	34
MONTGOMERY WATSON - S.p.a.	14	SO.CHI.MI.SI - S.p.a.	25
MOVIND - S.r.l.	36	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA	
NEWTEK ITALIA - S.p.a.	19	ROMA DOMANI - S.r.l.	2
NOLAUTO SARDA - S.p.a.	10	SOCIETÀ COOPERATIVA	
NUOVA PANSAC - S.p.a.	21	PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l.	10
OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.	3	SOCIETÀ LA MAGGIOLINA - S.p.a.	27
OR.V.E.A. - S.p.a.		SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI - S.p.a.	35
Organizzazione Vendite Alimentari	25	SOLVAY BENVIC - ITALIA - S.p.a.	3
PIETRO PASTORINO - S.p.a.	20	STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.	2
PIRELLI COORDINAMENTO PNEUMATICI		TECHINT COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.	31
Società per azioni	35	TELECOM ITALIA - S.p.a.	9
PO VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni	22	TERMOPETROLI - S.p.a.	3
POIATTI - S.p.a.	11	TESSILLARIO - S.p.a.	13
POLETTI & C. - S.p.a.	9	UNIFARMA - S.p.a.	23
PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.	22	USF SMOGLESS - S.p.a.	2
REDAELLI TECNA INOX - S.p.a.	19	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	20
REDAELLI TECNA LAMINATI - S.p.a.	18	VAIMAN - S.p.a.	27
REDAELLI TECNA MECCANICA - S.p.a.	17	VENETA CONCIARIA VALLE AGNO - S.p.a.	8
REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a.	17	WARNER BROS ITALIA - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 0 8 0 9 8 *

L. 7.750